

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

ATTI
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Decreto 25 settembre 2020, n. 379.

Rigetto dei reclami e delle osservazioni avverso la nuova perimetrazione del Consorzio di miglioramento fondiario di Lotz et Pessey.

Approvazione del nuovo perimetro del Consorzio di miglioramento fondiario di Lotz et Pessey con sede in Comune di VALTOURNENCHE.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Richiamato il proprio precedente decreto n. 437 del 10 agosto 2018 con il quale si stabiliva che venissero depositati per quindici giorni, presso il Comune di VALTOURNENCHE, gli atti e i documenti necessari al riconoscimento giuridico della nuova perimetrazione del Consorzio di miglioramento fondiario di Lotz et Pessey, affinché tutti gli interessati potessero esaminarli e presentare eventuali reclami e opposizioni entro il medesimo termine;

Preso atto che il Comune di VALTOURNENCHE ha provveduto alla pubblicazione degli atti suddetti a decorrere dal 24 agosto 2018 all'8 settembre 2018, così come attestato dalla registrazione on-line n. 569/2018;

Preso atto, altresì, che è stata presentata un'osservazione sull'ampliamento del Consorzio di miglioramento fondiario di Lotz et Pessey, contestualmente alla richiesta di esclusione di una serie di particelle da detto ampliamento, assunta al protocollo del Comune di VALTOURNENCHE in data 30 agosto 2018, al n. 10221, Tit. 6, Classe 3;

Considerato che l'articolo 55 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, prevede che il consorzio si costituisca quando la proposta raccolga l'adesione di coloro che rappresentano la maggior parte del territorio incluso nel perimetro, come avvenuto nel caso di specie;

Considerato, inoltre, che la partecipazione al consorzio è obbligatoria per tutti i proprietari dei terreni inclusi nel perimetro del relativo comprensorio che ricevono o possono ricevere benefici dall'attività di miglioramento fondiario già realizzata ovvero da realizzare, come sancito dall'articolo 3, comma 2, della legge regionale 8 gennaio 2001, n. 3, recante

DEUXIÈME PARTIE

ACTES
DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Arrêté n° 379 du 25 septembre 2020,

portant rejet des réclamations et des observations au sujet du nouveau périmètre du ressort du Consortium d'amélioration foncière Lotz et Pessey, dont le siège est dans la commune de VALTOURNENCHE, et approbation dudit périmètre.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Rappelant son arrêté n° 437 du 10 août 2018 qui établissait que les actes et la documentation nécessaires à la reconnaissance juridique du nouveau périmètre du ressort du Consortium d'amélioration foncière (CAF) *Lotz et Pessey* auraient été déposés à la maison communale de Valtournenche pendant quinze jours, afin que tous les intéressés les examinent et présentent leurs éventuelles observations ou réclamations dans ledit délai ;

Considérant que la Commune de VALTOURNENCHE a publié les actes susmentionnés du 24 août au 8 septembre 2018, comme il appert de l'enregistrement en ligne n° 569/2018 ;

Considérant qu'une observation relative à l'agrandissement du ressort du CAF *Lotz et Pessey* et à l'exclusion de certaines parcelles dudit agrandissement a été présentée et versée aux archives communales le 30 août 2018, sous le n° 10221, titre 6, classe 3 ;

Considérant que l'art. 55 du décret du roi n° 215 du 13 février 1933 (Nouvelles dispositions en matière de bonification intégrale) prévoit que le consortium peut être constitué si la proposition est accueillie par les propriétaires de la majorité du territoire inclus dans le périmètre, ce qui s'est avéré dans ce cas spécifique ;

Considérant, par ailleurs, que la participation au consortium est obligatoire pour tous les propriétaires des terrains inclus dans le périmètre en question qui bénéficient ou peuvent bénéficier d'avantages au titre de l'activité d'amélioration foncière déjà effectuée ou à effectuer, aux termes du deuxième alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 3 du 8 janvier 2001

“Disposizioni sull’ordinamento dei consorzi di miglioramento fondiario”;

Atteso che dalle risultanze del verbale dell’assemblea di approvazione della proposta di ampliamento e ripermetrazione del Consorzio di miglioramento fondiario Lotz et Pessey, in data 1° giugno 2017, risulta che il 90% dei proprietari sono favorevoli a detto ampliamento del consorzio e, di conseguenza, rappresentano la maggior parte del territorio incluso nel perimetro, come previsto dall’articolo 55 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, e che pertanto è prevalente l’interesse pubblico di costituire il consorzio a fronte di limitati interessi privati;

Considerato, dopo i necessari approfondimenti amministrativi, che trattasi di una sola particella e che l’inclusione di tale particella contestata nella ripermetrazione, corrispondente ad una superficie di ettari 0, are 02 e centiare 28, non modifica i criteri di calcolo della maggioranza di cui al citato verbale dell’assemblea di approvazione della ripermetrazione del consorzio in data 1° giugno 2017;

Visto il regio decreto 8 maggio 1904, n. 368 recante il regolamento per la esecuzione del T.U. della legge 22 marzo 1900, n. 195 e della legge 7 luglio 1902, n. 333, applicabile anche per l’attuazione del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215;

Visto il regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, recante nuove norme per la bonifica integrale;

Visto il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, recante semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2001, n. 3 recante disposizioni sull’ordinamento dei consorzi di miglioramento fondiario;

Con particolare riferimento alle osservazioni di un proprietario i cui beni immobili sono interessati dalla ripermetrazione, alla luce delle considerazioni espresse dall’Avvocatura regionale in data 18 giugno 2020, prot. n. 9652/AGR (protocollo in partenza n. 1444 in data 18 giugno 2020):

- Ai sensi dell’articolo 2 della legge regionale 8 gennaio 2001, n. 3, i consorzi di miglioramento fondiario costituiti nelle forme previste dal regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 (*Nuove norme per la bonifica integrale*), sono enti di natura privata, senza scopo di lucro, che compiono un’opera di interesse generale.
- I consorzi di miglioramento fondiario si costituiscono con deliberazione dell’autorità pubblica e possono compiere opere di interesse generale e nell’adempimento di tale funzione sono muniti di diritti di supre-

(Disposizioni en matière d’organisation des consortiums d’amélioration foncière) ;

Considérant que sur la base du procès-verbal de l’assemblée générale relatif à l’approbation de la proposition d’agrandissement et de définition du nouveau périmètre du ressort du CAF Lotz et Pessey du 1^{er} juin 2017, 90 p. 100 des propriétaires de la majorité du territoire inclus dans ledit périmètre aux termes de l’art. 55 du décret du roi n° 215/1933, est favorable à ladite proposition et que l’intérêt public de constituer le consortium est prééminent par rapport aux intérêts privés limités ;

Considérant qu’à la suite des contrôles administratifs relatifs à la parcelle faisant l’objet d’une contestation, dont la surface est de 0 hectare, 2 ares et 28 centiares, l’inclusion de celle-ci dans le périmètre du ressort du consortium ne modifie pas les critères pour le calcul de la majorité du territoire visé au procès-verbal du 1^{er} juin 2017 susmentionné ;

Vu le décret du roi n° 368 du 8 mai 1904 (Règlement d’application du texte unique des dispositions de la loi n° 195 du 22 mars 1900 et de la loi n° 333 du 7 juillet 1902), valable également lors de l’application du décret du roi n° 215/1933 ;

Vu le décret du roi n° 215/1933 ;

Vu le décret du président de la République n° 1199 du 24 novembre 1971 portant simplification des procédures en matière de recours administratifs ;

Vu la LR n° 3/2001 ;

Considérant que, pour ce qui est des observations formulées par le propriétaire dont les biens immeubles sont concernés par la définition du nouveau périmètre du ressort du consortium, au vu des considérations formulées par la structure « Avocature de l’Administration régionale » dans la lettre du 18 juin 2020, réf. n° 1444 (réf. n° 9652/AGR), il y a lieu de préciser ce qui suit :

- aux termes de l’art. 2 de la LR n° 3/2001, les consortiums d’amélioration foncière constitués selon les modalités prévues par le décret du roi n° 215/1933 sont des établissements de nature privée, sans but lucratif, qui œuvrent dans l’intérêt général ;
- les consortiums d’amélioration foncière sont constitués sur la base d’une délibération prise par l’autorité publique, peuvent œuvrer dans l’intérêt général et, pour ce faire, ils justifient des droits de suprématie ;

mazia e quindi secondo la dottrina vengono definiti “consorzi privati di interesse pubblico”.

- Il Consorzio di miglioramento fondiario Lotz et Pessey, riconosciuto ai sensi del R.D. 215/1933, ha intrapreso un percorso finalizzato alla ripermetrazione del consorzio medesimo, sulla base dell'esigenza rappresentata dal consorzio – non riconosciuto in ragione delle ridotte dimensioni – denominato “Arsine”, situato nelle immediate vicinanze del Consorzio di m.f. Lotz et Pessey, pur non contiguo ad esso, di una migliore organizzazione del consorzio stesso, nonché di una gestione in ordine alla conservazione delle infrastrutture realizzate a far tempo dal 1991.
- La ripermetrazione costituirebbe lo strumento per includere nel consorzio quei fondi di ridotte dimensioni situati nel territorio ricompreso tra i due consorzi, ciò al fine di consentire uno sviluppo e una gestione razionali del comprensorio, anche mediante la realizzazione e implementazione di infrastrutture (ad es. rete viaria e sistema di irrigazione) che, allo stato, sono presenti solo in alcune porzioni dell'area, nonché di interventi di bonifica e di rifacimento di terrazzamenti di valore storico.
- Nell'ambito della procedura di cui trattasi, è pervenuta l'osservazione di un cittadino che chiede che una pluralità di beni immobili di sua proprietà indicati nell'osservazione siano esclusi dalla ripermetrazione in quanto avrebbero uso urbano abitativo e non agricolo, facendo presente che l'esclusione di tali beni non pregiudicherebbe l'ampliamento del consorzio.
- Il Consorzio, nel riscontrare la richiesta di controdeduzioni formulata con nota prot. n. 17131/AGR in data 24 ottobre 2018, ha rilevato che una sola delle particelle individuate dal ricorrente è stata inserita all'interno della ripermetrazione e, nello specifico, quella distinta al Foglio XXVIII, n. 44, in parte adibita a seminativo e in parte incolta e inserita in una porzione più ampia di territorio a carattere paludoso, necessitante, pertanto di bonifica.
- In considerazione, quindi, della valenza agricola della particella in questione, il Consiglio direttivo del Consorzio ha deciso di respingere l'osservazione proposta e di mantenere invariata la ripermetrazione già approvata con deliberazione assembleare del 1° giugno 2017.
- Ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della l.r. 3/2001 “Il

selon la doctrine, ils sont donc définis comme des « consortiums privés d'intérêt public » ;

- le CAF *Lotz et Pessey*, reconnu au sens du décret du roi n° 215/1933, a engagé une procédure visant à la définition de son nouveau périmètre, sur la base de l'exigence manifestée par le consortium dénommé *Arsine* (qui n'a pas été reconnu en raison de ses dimensions réduites et qui est situé à proximité du CAF *Lotz et Pessey*, mais qui n'est pas limitrophe de celui-ci) consistant dans une meilleure organisation de ce dernier, ainsi que dans la nécessité de gestion et de conservation des infrastructures réalisées à compter de 1991 ;
- la définition d'un nouveau périmètre du ressort du CAF *Lotz et Pessey* représente la solution optimale pour inclure dans ce dernier les fonds de dimensions réduites situés sur le territoire compris entre les deux consortiums en cause en vue de permettre la gestion et le développement rationnels du ressort, entre autres par la réalisation d'infrastructures (réseau routier, système d'irrigation, etc.) qui à l'heure actuelle ne sont présentes que dans certaines parties de la zone concernée, ainsi que par l'assainissement des terrains et la remise en état des terrassements revêtant une valeur historique ;
- dans le cadre de la procédure en question, un citoyen a formulé une observation dans une lettre par laquelle il demande que plusieurs biens immeubles dont il est propriétaire et qu'il indique dans ladite lettre soient exclus du nouveau périmètre en raison du fait que ceux-ci sont destinés à un usage résidentiel et non pas agricole ; il précise, par ailleurs, que l'exclusion desdits biens n'entraînerait aucune conséquence sur l'agrandissement du ressort du consortium ;
- à la suite de la demande de réponses en réplique qui lui a été adressée par la lettre du 24 octobre 2018, réf. n° 17131/AGR, le CAF *Lotz et Pessey* a communiqué qu'une seule des parcelles indiquées dans l'observation susmentionnée a été insérée dans le nouveau périmètre, à savoir celle qui est inscrite à la feuille XXVIII, parcelle 44, qu'une partie de celle-ci est un champ cultivé et la restante est en friche et qu'elle est insérée dans une portion de territoire à caractère marécageux et, donc, nécessitant des travaux d'assainissement ;
- en raison de l'usage agricole de la parcelle en question, le Conseil de direction du CAF *Lotz et Pessey* a décidé de rejeter l'observation proposée et de ne pas modifier le nouveau périmètre approuvé par la délibération de l'Assemblée générale du 1^{er} juin 2017 ;
- aux termes du premier alinéa de l'art. 3 de la LR n°

consorzio è costituito tra i proprietari degli immobili agricoli ed extra-agricoli situati nell'ambito del perimetro del relativo comprensorio territoriale, che ricevono o possono ricevere benefici dall'attività di miglioramento fondiario già realizzata ovvero da realizzare”.

- Il comma 2 del medesimo articolo prevede che “la partecipazione al consorzio è obbligatoria. La qualifica di consorziato è acquisita con l'iscrizione delle proprietà immobiliari nel catasto consortile”.
- Dal dettato normativo si evince che per effetto della ripermimetrazione la partecipazione al consorzio diviene obbligatoria per i proprietari dei fondi che ricadono nella zona di ampliamento del consorzio. Conseguentemente diviene obbligatorio il relativo contributo.
- Ciò, tuttavia, a mente dell'articolo 13 della l.r. 3/2001, richiede che i beni, oltre ad essere ricompresi nel perimetro del consorzio, abbiano o possano potenzialmente conseguire un beneficio particolare dall'esecuzione delle opere di bonifica (in tal senso Corte Cass. Civ. n. 7511 dell'8 luglio 1993). Maggiori precisazioni vengono fornite dalla Corte di Cassazione a Sezioni Unite che, con la sentenza della n. 8960 del 14 ottobre 1996, sancisce che, ai fini della contribuzione, gli immobili devono conseguire un incremento di valore direttamente riconducibile alle opere di bonifica ed alla loro manutenzione.
- Il beneficio derivante dalla bonifica non è provato dalla pura e semplice inclusione del bene nel comprensorio, pur potendo essere potenziale o futuro perché non attiene al territorio nel suo complesso, ma al bene specifico di cui si tratta.
- Il vantaggio può essere generale, e cioè riguardante un insieme rilevante di immobili che tutti ricavano il beneficio, ma non può essere generico, poiché altrimenti sarebbe perduta l'inerenza al fondo beneficiato, la quale è assicurata soltanto dal carattere particolare (anche se ripetuto per una pluralità di fondi) del vantaggio stesso.
- Non rileva, quindi, il beneficio complessivo che deriva dall'esecuzione di tutte le opere di bonifica, destinate a fine di interesse generale; non rileva il miglioramento complessivo dell'igiene e della salubrità dell'aria; occorre un incremento di valore dell'immobile soggetto a contributo, in rapporto causale con le opere di bonifica (e con la loro manutenzione).

3/2001, le consortium est constitué par les propriétaires des immeubles agricoles et non agricoles situés dans le ressort en question, qui bénéficient ou peuvent bénéficier d'avantages du fait de l'activité d'amélioration foncière, déjà effectuée ou à effectuer ;

- le deuxième alinéa de l'art. 3 susmentionné prévoit que la participation au consortium est obligatoire et que la qualité de membre du consortium est acquise lors de l'inscription des propriétés immobilières au cadastre du consortium ;
- sur la base des dispositions susmentionnées, il est constaté qu'à la suite de la définition du nouveau périmètre, les propriétaires des biens immeubles compris dans la zone d'agrandissement dudit consortium sont tenus de participer à ce dernier et de verser la cotisation y afférente ;
- l'art. 13 de la LR n° 3/2001 prévoit qu'aux fins du versement des cotisations, les biens doivent non seulement être compris dans le périmètre du ressort du consortium, mais également produire ou pouvoir produire un bénéfice dérivant de l'exécution des travaux d'assainissement, aux termes du jugement de la Cour de cassation civile n° 7511 du 8 juillet 1993 ; par ailleurs, le jugement de la Cour de cassation à sections unies n° 8960 du 14 octobre 1996 établit qu'aux fins du versement des cotisations, les biens immeubles en cause doivent obtenir une augmentation de leur valeur directement liée aux travaux d'assainissement et à leur entretien ;
- le bénéfice dérivant des travaux d'assainissement ne découle pas simplement de l'inclusion du bien en question dans le périmètre du ressort du consortium, bénéfice qui pourrait quand-même dériver de cette condition dans le futur, étant donné qu'il n'est pas lié au territoire dans son ensemble, mais découle du bien spécifique en question ;
- le bénéfice peut être général, et donc concerner un ensemble considérable de biens immeubles qui l'obtiennent tous, mais ne peut pas être générique, sinon il n'aurait plus de lien avec le fond concerné, lien qui est assurée uniquement par le caractère spécifique (même si répété pour plusieurs fonds) du bénéfice même ;
- ni le bénéfice global dérivant de l'exécution de tous les travaux d'assainissement d'intérêt, ni l'amélioration globale de l'hygiène et de la salubrité de l'air ne sont pertinents, puisque l'augmentation de la valeur du bien immeuble faisant l'objet du bénéfice doit découler directement des travaux d'assainissement et d'entretien ;

- In conclusione, il beneficio deve essere diretto e specifico, conseguito o conseguibile a causa della bonifica, e cioè tradursi in una “qualità” del fondo.
 - L’osservazione con cui, nel caso di specie, il proprietario si oppone all’inclusione di un fondo di sua proprietà nel perimetro del consorzio, appare, alla luce di quanto sopra esposto, priva di pregio.
 - La situazione rappresentata in sede di osservazione non pare conferente, in ragione dell’erronea individuazione del numero e della natura dei fondi destinati ad essere inclusi nel consorzio.
 - Infatti l’unico fondo interessato dalla ripermutazione è risultato avere natura agricola e situato in zona paludosa e, pertanto, necessitante come i fondi circostanti, di un intervento di bonifica.
 - Da ciò discende che l’inclusione (anche) di tale fondo nel comprensorio consortile è funzionale alle attribuzioni del consorzio volte a soddisfare interessi generali, vale a dire lo sviluppo, la tutela, la valorizzazione delle produzioni agricole e forestali, la riorganizzazione fondiaria, la difesa del suolo, la regimazione delle acque, la tutela dell’ambiente e delle sue risorse naturali, interessi tutelati, mediante, appunto i consorzi, dalla legge regionale.
 - Inoltre, lungi dall’essere un provvedimento di carattere ablativo, l’inclusione del fondo nel perimetro consortile, comporta, anzi, un beneficio diretto al fondo in questione, ragione ulteriore per la quale il dissenso del proprietario appare sfornito di qualsivoglia ragione logica, che non emerge dall’osservazione proposta, così come non appare sussistere alcun pregiudizio per il proprietario, se, non, in ipotesi, quello di dover soggiacere alla corresponsione del contributo, che, tuttavia, come detto, non è *inutiliter dato* (come pare desumersi dalle osservazioni del 2004, richiamate dal proprietario) proprio in quanto non collegato alla mera inclusione del fondo nel consorzio, bensì al beneficio diretto derivante all’immobile dalle opere poste in essere dal consorzio a vantaggio anche di tale fondo, nonché delle operazioni di bonifica.
 - Infine, fermo restando – e richiamando – quanto sopra esposto, anche effettuando un bilanciamento di interessi contrapposti (da un lato quelli manifestati dall’opponente, dall’altro quelli espressi dal Consorzio), ne deriva, che anche qualora possa individuarsi un sacrificio delle ragioni proprietarie, queste devono ritenersi recessive a fronte della realizzazione degli interessi generali del consorzio e di quelli particolari
- le bénéfice doit donc être direct et spécifique, avoir été ou pouvoir être obtenu à la suite des travaux d’assainissement et consister dans une amélioration de la qualité du fond ;
 - au vu des considérations susmentionnées, l’observation par laquelle le propriétaire se déclare contraire à l’inclusion de l’un de ses fonds dans le périmètre du ressort du consortium se révèle dépourvue de toute valeur ;
 - les considérations illustrées dans l’observation ne sont pas pertinentes, en raison du fait que le nombre et la qualité des fonds destinés à être inclus dans le périmètre du ressort du consortium n’ont pas été définis de manière correcte ;
 - le seul fond concerné par la définition du nouveau périmètre est classé en tant que terrain agricole et est situé dans une zone marécageuse qui nécessite, tout comme les fonds environnants, de travaux d’assainissement ;
 - il s’ensuit que l’inclusion de ce fond dans le périmètre du ressort du consortium relève des finalités de ce dernier qui vise à satisfaire des intérêts généraux prévus par la loi régionale, à savoir le développement, la protection et la valorisation des productions agricoles et forestières, la réorganisation foncière, la protection du sol et la régulation des eaux, ainsi que la protection de l’environnement et des ressources naturelles ;
 - par ailleurs, la décision d’inclure le fond en question dans le nouveau périmètre du ressort du consortium ne porte pas préjudice à celui-ci, mais, au contraire, il lui apporte un bénéfice direct ; pour cette raison, la contestation du propriétaire, illustrée dans son observation, est dépourvue de toute raison logique et ce dernier ne subit aucun préjudice, sauf l’hypothétique versement de la cotisation ; en tout état de cause, ledit versement ne serait pas inutile (contrairement aux observations rappelées par ledit propriétaire et formulées en 2004) parce que la cotisation ne dépend pas de l’inclusion du fond dans le périmètre du ressort du consortium, mais du bénéfice direct dérivant des mesures et des travaux d’assainissement réalisés par ce dernier au profit également dudit fond ;
 - en conclusion, sans préjudice des considérations exprimées ci-dessus, la comparaison entre ces intérêts opposés (ceux du propriétaire, d’une part, et ceux du consortium, d’autre part) fait ressortir que la satisfaction des intérêts généraux du consortium et des intérêts particuliers dudit propriétaire, qui ne peut que bénéficier de l’inclusion de son fond dans le périmètre en cause, est prééminente par rapport à l’hypothé-

del privato, che in ogni caso, come detto, non può che avvantaggiarsi dall'inclusione del fondo di sua proprietà nel comprensorio consortile.

Ritenuto, per i motivi esposti, che ricorrano i presupposti per respingere i reclami e le osservazioni presentate.

Vista la richiesta del 28 giugno 2020 (assunta al protocollo n. 11132/AGR in data 29 giugno 2020) a firma del Presidente del Consorzio di miglioramento fondiario di Lotz et Pessey con sede in Comune di VALTOURNENCHE, della superficie complessiva di ettari 74, are 53 e centiare 30, tendente ad ottenere il riconoscimento giuridico della nuova perimetrazione del consorzio e l'approvazione delle modifiche al testo dello statuto.

Vista la documentazione presentata in allegato all'istanza di riconoscimento giuridico della nuova perimetrazione del consorzio (verbale dell'assemblea, elenco delle proprietà interessate, planimetria particellare, relazione sommaria).

Su proposta del Coordinatore del dipartimento agricoltura.

decreta

Art. 1

Sono respinti i reclami e le osservazioni avverso la nuova perimetrazione del Consorzio di miglioramento fondiario di Lotz et Pessey con sede in Comune di VALTOURNENCHE e, pertanto, la particella distinta in catasto al Foglio XXVIII, n. 44, della superficie di ettari 0, are 02, centiare 28, è inclusa nella perimetrazione del consorzio in questione.

Art. 2

È approvato il nuovo perimetro del Consorzio di miglioramento fondiario di Lotz et Pessey, con sede in Comune di VALTOURNENCHE, la cui superficie complessiva è di ettari 74, are 53 e centiare 30, e i cui nuovi confini sono così delimitati:

- a Nord: dai fogli di mappa n. XXII e XIII;
- a Est: dai fogli di mappa n. XIII e XXV, dalla strada vicinale da Pessey a Bois Noir, dalla strada comunale da Losanche a Pessey, dalla strada vicinale da Losanche a Bois Noir, dalla strada comunale per Cheneil, dal canale di Arsine e dalla strada comunale per Cheneil;
- a Sud: dal foglio di mappa n. XXXI;
- a Ovest: dalla strada comunale per Cheneil e dalla strada Regionale n. 46.

tique sacrificie imposé à ce dernier ;

Considérant qu'il y a lieu de rejeter les réclamations et les observations présentées, en raison des considérations exprimées ci-dessus ;

Vu la demande établie le 28 juin 2020 par le président du CAF *Lotz et Pessey*, dont le siège est dans la commune de VALTOURNENCHE, et enregistrée le 29 juin 2020 sous le n° 11132/AGR, relative à la définition de la surface globale dudit CAF (à savoir, 74 hectares, 53 ares et 30 centiares), à la demande de reconnaissance juridique du nouveau périmètre et à l'approbation des modifications des statuts ;

Vu la documentation annexée à la demande de reconnaissance juridique du nouveau périmètre du CAF en question (procès-verbal de l'assemblée générale, liste des parcelles concernées, plan des parcelles et rapport sommaire) ;

Sur proposition du coordinateur du Département de l'agriculture,

arrête

Art. 1^{er}

Les réclamations et les observations au sujet du nouveau périmètre du ressort du Consortium d'amélioration foncière (CAF) *Lotz et Pessey*, dont le siège est dans la commune de VALTOURNENCHE, sont rejetées et le bien immeuble inscrit à la feuille XXVIII, parcelle 44, du cadastre, d'une surface de 0 hectare, 2 ares et 28 centiares est inséré dans ledit périmètre.

Art. 2

Le nouveau périmètre du ressort du CAF *Lotz et Pessey*, dont le siège est dans la commune de VALTOURNENCHE, est approuvé, pour une surface globale de 74 hectares, 53 ares et 30 centiares. Les nouvelles limites dudit consortium sont les suivantes :

- au nord : les feuilles XXII et XIII du cadastre ;
- à l'est : les feuilles XIII et XXV, le chemin rural allant de Pessey à Bois-Noir, la route communale allant de Losanche à Pessey, le chemin rural allant de Losanche à Bois-Noir, la route communale de Cheneil, le canal d'Arsine et la route communale de Cheneil ;
- au sud : la feuille XXXI ;
- à l'ouest : la route communale de Cheneil et la route régionale n° 46.

Art. 3

L'art. 1 dello statuto è così sostituito:

« Fra i proprietari dei terreni siti nel Comune di Valtournenche, nelle località Lotz, Pessey, Losanche, Laviel, Cré, Arsine e Evette, di cui all'allegato "A" al presente Statuto, delimitati a Nord dai fogli di mappa n. XXII e XIII; ad Est dai fogli di mappa n. XIII e XXV, dalla strada vicinale da Pessey a Bois Noir, dalla strada comunale da Losanche a Pessey, dalla strada vicinale da Losanche a Bois Noir, dalla strada comunale per Cheneil, dal canale di Arsine e dalla strada comunale per Cheneil; a Sud dal foglio di mappa n. XXXI; a Ovest dalla strada comunale per Cheneil e dalla strada Regionale n. 46; conformemente alla planimetria, allegata al presente Statuto, è costituito a mente e per gli effetti di disposizioni di legge un consorzio di miglioramento fondiario denominato "Lotz et Pessey" ed avrà la sede nella località che sarà scelta dal Consiglio di amministrazione nell'ambito del Comune di Valtournenche. »

Art. 4

Il presente decreto è pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Aosta, 25 settembre 2020.

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

Decreto 7 ottobre 2020, n. 392.

Rigetto della domanda presentata dalla società GIACOBONE S.r.l., in data 12 marzo 2008, ed attualmente in capo alle società EAUX VALDOTAINES S.r.l. e LIVE ENERGIE S.r.l., di derivazione d'acqua dal torrente Praz Londzet, in località Praz Londzet del comune di VALGRISENCHE, ad uso idroelettrico.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis
decreta
Art. 1

E' rigettata, in esecuzione del provvedimento dirigenziale n. 4972 in data 30 settembre 2020, la domanda di subconcessione di derivazione d'acqua dal torrente Praz Londzet, in località Praz Londzet del comune di VALGRISENCHE, ad uso idroelettrico, presentata in data 12 marzo 2008 dalla società GIACOBONE S.r.l., ed attualmente in capo alle società EAUX VALDOTAINES S.r.l. e LIVE ENERGIE S.r.l., entrambe con sede in Aosta.

Art. 3

L'art. 1^{er} des statuts est remplacé par un article ainsi rédigé :

« Fra i proprietari dei terreni siti nel Comune di Valtournenche, nelle località Lotz, Pessey, Losanche, Laviel, Cré, Arsine e Evette, di cui all'allegato "A" al presente Statuto, delimitati a Nord dai fogli di mappa n. XXII e XIII; ad Est dai fogli di mappa n. XIII e XXV, dalla strada vicinale da Pessey a Bois Noir, dalla strada comunale da Losanche a Pessey, dalla strada vicinale da Losanche a Bois Noir, dalla strada comunale per Cheneil, dal canale di Arsine e dalla strada comunale per Cheneil; a Sud dal foglio di mappa n. XXXI; a Ovest dalla strada comunale per Cheneil e dalla strada Regionale n. 46; conformemente alla planimetria, allegata al presente Statuto, è costituito a mente e per gli effetti di disposizioni di legge un consorzio di miglioramento fondiario denominato "Lotz et Pessey" ed avrà la sede nella località che sarà scelta dal Consiglio di amministrazione nell'ambito del Comune di Valtournenche. »

Art. 4

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 25 septembre 2020.

Le président,
Renzo TESTOLIN

Arrêté n° 392 du 7 octobre 2020,

portant rejet de la demande présentée le 12 mars 2008 par GIACOBONE srl et transférée au nom de EAUX VALDÔTAINES srl et LIVE ENERGIE srl en vue de l'autorisation, par sous-concession, de dérivation des eaux du Praz-Londzet, à Praz-Londzet, dans la commune de VALGRISENCHE, à usage hydroélectrique.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis
arrête
Art. 1^{er}

La demande présentée le 12 mars 2008 par *Giacobone srl* et transférée au nom de *Eaux Valdôtaines srl* et *Live Energie srl*, ayant chacune son siège à Aoste, en vue de l'autorisation, par sous-concession, de dérivation des eaux du Praz-Londzet, à Praz-Londzet, dans la commune de VALGRISENCHE, à usage hydroélectrique, est rejetée en application de l'acte du dirigeant n° 4972 du 30 septembre 2020.

Art. 2

La Struttura gestione demanio idrico dell'Assessorato opere pubbliche, territorio ed edilizia residenziale pubblica è incaricata della trasmissione del presente decreto alle società EAUX VALDOTAINES S.r.l. e LIVE ENERGIE S.r.l. titolari della domanda di subconcessione.

Aosta, 7 ottobre 2020

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

Decreto 2 novembre 2020, n. 469.

Concessione, per la durata di anni trenta, in favore della Consorzeria di Vencorère, con sede nel comune di VERRAYES, di derivazione acqua, dal troppo pieno dell'opera di captazione del signor Luca Pio LOMBARD, ubicata in località Golette del sopra richiamato comune, da utilizzare per l'alimentazione dei fontanili della frazione Vencorère, per l'irrigazione degli orti e per l'uso a scopo antincendio.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

Fatti salvi i diritti dei terzi, è concessa in favore della Consorzeria di Vencorère, con sede nel comune di VERRAYES, la derivazione d'acqua dal troppo pieno dell'opera di captazione del signor Luca Pio LOMBARD, ubicata in località Golette del comune sopra richiamato, nella misura di moduli massimi 0,015 (pari a 1,5 l/s) e medi annui 0,005 (pari a 0.5 l/s), ad uso antincendio, per l'alimentazione dei fontanili e per l'irrigazione degli orti della frazione Vencorère del predetto comune;

Art. 2

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare di concessione protocollo n. 5734/DDS del 12 giugno 2020.

La Consorzeria di Vencorère dovrà corrispondere all'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta, di anno in anno, anticipatamente, a decorrere dalla data del presente decreto di concessione, l'annuo canone di euro 19,29 (diciannove/29), soggetto a revisione annuale, pari al minimo fissato per l'utilizzo antincendio della derivazione, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1589 in data 22 novembre 2019. Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Valle d'Aosta per la derivazione ad uso irriguo nessun canone è dovuto.

Art. 2

La structure « Gestion du domaine hydrique » de l'Assessorat régional des ouvrages publics, du territoire et du logement public est chargée de transmettre le présent arrêté à *Eaux Valdôtaines srl* et *Live Energie srl*, titulaires de la demande en cause.

Fait à Aoste, le 7 octobre 2020.

Le président,
Renzo TESTOLIN

Arrêté n° 469 du 2 novembre 2020,

accordant pour trente ans à Consorzeria di Vencorère, dont le siège est dans la commune de VERRAYES, l'autorisation, par concession, de dérivation des eaux du déversoir de l'ouvrage de prise de M. Luca Pio LOMBARD situé à Golette, dans ladite commune, pour l'alimentation des fontaines et l'irrigation des potagers de Vencorère, ainsi que pour la lutte contre les incendies.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Sans préjudice des droits des tiers, *Consorzeria di Vencorère*, dont le siège social est dans la commune de VERRAYES, est autorisée à dériver du déversoir de l'ouvrage de prise de M. Luca Pio LOMBARD situé à golette, dans ladite commune, 0,015 module d'eau (1,5 l/s) au maximum et 0,005 module d'eau (0,5 l/s) en moyenne par an, pour la lutte contre les incendies, ainsi que pour l'alimentation des fontaines et l'irrigation des potagers de Vencorère, dans ladite commune.

Art. 2

La durée de l'autorisation, par concession, accordée au sens du présent arrêté est de trente ans consécutifs à compter de la date de celui-ci, sauf en cas de renonciation, caducité ou retrait. *Consorzeria di Vencorère* est tenue de respecter les conditions établies par le cahier des charges n° 5734/DDS du 12 juin 2020 et de verser à l'avance à l'Administration régionale, à compter de la date du présent arrêté, une redevance annuelle de 19,29 euros (dix-neuf euros et vingt-neuf centimes), soit le minimum prévu par la délibération du Gouvernement régional n° 1589 du 22 novembre 2019 pour les dérivations à des fins de lutte contre les incendies, actualisée chaque année. Pour ce qui est de la dérivation d'eau à usage d'irrigation, aucune redevance n'est due au sens de l'art. 9 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste.

Art. 3

L'Assessorato finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 2 novembre 2020

Il Presidente
Erik LAVEVAZ

Decreto 2 novembre 2020, n. 470.

Concessione, per la durata di anni trenta, in favore della ditta individuale VISINI LAURENT, con sede nel comune di Châtillon, di derivazione acqua, dalla vasca di carico denominata Luxé dell'acquedotto comunale di Chambave, ad uso idroelettrico.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

Fatti salvi i diritti dei terzi, è concessa in favore dell'impresa individuale VISINI LAURENT, con sede nel comune di Châtillon, di derivare le acque prelevate ad uso potabile dal comune di CHAMBAVE, già concesse al medesimo comune con decreto del Presidente della Regione n. 899 in data 28 dicembre 2017, nella misura di moduli massimi e medi annui 0,08 (pari a 8,0 l/s), per produrre, sul salto di metri 535,8, la potenza nominale media annua di kW 42,18 ;

Art. 2

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rinnovata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare di concessione protocollo n. 10135/DDS in data 8 ottobre 2020.

L'impresa individuale VISINI LAURENT dovrà corrispondere all'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta, di anno in anno, anticipatamente, a decorrere dalla data del presente decreto di concessione, l'annuo canone di euro 856,68 (ottocentocinquantesei/68), soggetto a revisione annuale, in ragione di euro 20,31 per kW, sulla potenza nominale media annua di kW 42,18, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1589 in data 22 novembre 2019.

Art. 3

L'Assessorato finanze, innovazione, opere pubbliche e terri-

Art. 3

L'Assessorat régional des finances, de l'innovation, des ouvrages publics et du territoire est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 2 novembre 2020.

Le président,
Erik LAVEVAZ

Arrêté n° 470 du 2 novembre 2020,

accordant, pour trente ans, à l'entreprise individuelle VISINI Laurent, dont le siège est à Châtillon, l'autorisation, par concession, de dérivation des eaux de la chambre de mise en charge dénommée « Luxé » du réseau communal de distribution d'eau potable de Chambave, à usage hydroélectrique.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Sans préjudice des droits des tiers, l'entreprise individuelle Visini Laurent, dont le siège est à Châtillon, est autorisée à dériver des eaux prélevées par la Commune de CHAMBAVE pour l'alimentation du réseau communal de distribution d'eau potable au sens de l'autorisation délivrée par l'arrêté du président de la Région n° 899 du 28 décembre 2017, 0,08 module d'eau (8 l/s) au maximum et en moyenne par an, pour la production, sur une chute de 535,8 m, d'une puissance nominale moyenne de 42,18 kW par an.

Art. 2

L'autorisation en cause est accordée pour trente ans à compter de la date du présent arrêté, sauf en cas de renonciation, caducité ou retrait. L'entreprise individuelle VISINI LAURENT est tenue de respecter les conditions établies par le cahier des charges n° 10135/DDS du 8 octobre 2020 et de verser à l'avance, à l'Administration régionale, à compter de la date du présent arrêté, une redevance annuelle de 856,68 euros (huit cent cinquante-six euros et soixante-huit centimes), calculée en fonction de la puissance nominale moyenne, qui est de 42,18 kW par an, et sur la base du montant fixé par la délibération du Gouvernement régional n° 1589 du 22 novembre 2019 pour chaque kW, à savoir 20,31 euros, et actualisé chaque année.

Art. 3

L'Assessorat régional des finances, de l'innovation, des ou-

torio è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 2 novembre 2020

Il Presidente
Erik LAVEVAZ

Ordinanza 9 novembre 2020, n. 485.

Misure per la gestione dell'Emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in materia di gestione dei rifiuti urbani provenienti da abitazioni di pazienti positivi al SARS-Cov-2 in isolamento obbligatorio, nonché per il conferimento di rifiuti presso residenze socio-assistenziali e il conferimento di rifiuti presso le isole ecologiche.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'art. 32 della Costituzione;

Visto lo Statuto speciale per la Valle d'Aosta approvato con Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Vista la legge regionale 13 marzo 2008, n. 4 "Disciplina del sistema regionale di emergenza-urgenza sanitaria";

Vista la legge regionale 18 gennaio 2001, n. 5 "Organizzazione delle attività regionali di protezione civile";

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "*Istituzione del servizio sanitario nazionale*" e, in particolare, l'art. 32 che dispone "*il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni*", nonché "*nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale*";

Vista la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 "*Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti*";

Vista le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Rilevato che l'Organizzazione mondiale della sanità con dichiarazione dell'11 marzo 2020 ha valutato l'epidemia da COVID-19 come "pandemia" in considerazione dei livelli di

vragés publics et du territoire est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 2 novembre 2020.

Le président,
Erik LAVEVAZ

Ordonnance n° 485 du 9 novembre 2020,

portant mesures de gestion de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19, au sens du troisième alinéa de l'art. 32 de la loi n° 833 du 23 décembre 1978 et de l'art. 191 du décret législatif n° 152 du 3 avril 2006, en matière de gestion des déchets urbains provenant des habitations des personnes testées positives au SARS-CoV-2 en confinement obligatoire et des déchets produits par les résidences sanitaires d'assistance, ainsi qu'en matière d'accès aux déchèteries.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu l'art. 32 de la Constitution ;

Vu le Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, approuvé par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 ;

Vu la loi régionale n° 4 du 13 mars 2008 (Réglementation du système régional des urgences médicales) ;

Vu la loi régionale n° 5 du 18 janvier 2001 (Mesures en matière d'organisation des activités régionales de protection civile) ;

Vu la loi n° 833 du 23 décembre 1978 (Institution du service sanitaire national), et notamment son art. 32, qui statue que le ministre de la santé peut prendre des ordonnances extraordinaires et urgentes en matière d'hygiène, de santé publique et de police vétérinaire qui sont applicables sur l'ensemble du territoire national ou sur une partie de celui-ci comprenant plusieurs régions, et que le président de la Région et les syndicats peuvent prendre des ordonnances extraordinaires et urgentes dans lesdits domaines qui sont applicables, respectivement, sur le territoire de la région, ou sur une partie de celui-ci comprenant plusieurs communes, et sur le territoire communal ;

Vu la loi régionale n° 31 du 3 décembre 2007 (Nouvelles dispositions en matière de gestion des déchets) ;

Vu les délibérations du Conseil des ministres du 31 janvier, du 29 juillet et du 7 octobre 2020 déclarant, pour l'ensemble du territoire national, l'état d'urgence du fait du risque sanitaire lié à l'apparition de pathologies dérivant d'agents viraux transmissibles ;

Considérant que l'Organisation mondiale de la santé a déclaré, le 11 mars dernier, que la flambée de COVID-19 constitue une pandémie du fait du degré de contagiosité et de gravité

diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 marzo 2020, n. 70, convertito, con modificazioni, nella legge 24 aprile 2020, n. 27;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25 marzo 2020, n. 79, convertito, con modificazioni, nella legge 22 maggio 2020, n. 35, modificato dal decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2020, n. 248, che, nell'abrogare le disposizioni di cui al decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, fa salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dispone che “continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto”;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 30 aprile 2020 avente ad oggetto “*Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2 di cui all'allegato 10 del D.P.C.M. 26 aprile 2020*”;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 maggio 2020, n. 125, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2020, n. 74, così come modificato dal decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2020, n. 248 ;

Atteso che il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 testé citato

- all'articolo 1, comma 1, prevede che “*A decorrere dal 18 maggio 2020, cessano di avere effetto tutte le misure limitative della circolazione all'interno del territorio regionale di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 e tali misure possono essere adottate o reiterate, ai sensi degli stessi articoli 2 e 3, solo con riferimento a specifiche aree del territorio medesimo interessate da particolare aggravamento della situazione epidemiologica*”;
- all'articolo 1, comma 3, prevede che “*A decorrere dal*

qu'ella a atteint à l'échelle globale ;

Vu le décret-loi n° 18 du 17 mars 2020 (Mesures pour renforcer le Service sanitaire national et pour soutenir économiquement les familles, les travailleurs et les entreprises du fait de l'épidémie de COVID-19), publié au journal officiel de la République italienne n° 70 du 17 mars 2020 et converti, avec modifications, en la loi n° 27 du 24 avril 2020 ;

Vu le décret-loi n° 19 du 25 mars 2020 (Mesures urgentes pour contrer l'épidémie de COVID-19), publié au journal officiel de la République italienne n° 79 du 25 mars 2020, converti, avec modifications, en la loi n° 35 du 22 mai 2020 et modifié par le décret-loi n° 125 du 7 octobre 2020 (Mesures urgentes liées à la prorogation de l'état d'urgence du fait de l'épidémie de COVID-19 et visant à la continuité opérationnelle du système d'alerte COVID et à l'application de la directive UE 2020/739 du 3 juin 2020) publié au journal officiel de la République italienne n° 248 du 7 octobre 2020, au sens duquel les dispositions du décret-loi n° 6 du 23 février 2020, converti, avec modifications, par la loi n° 13 du 5 mars 2020, sont abrogées, sans préjudice des effets produits et des actes pris aux termes des décrets et des ordonnances adoptés en application dudit décret-loi ou de l'art. 32 de la loi n° 833/1978, alors que les mesures adoptées par les décrets du président du Conseil des ministres des 8, 9, 11 et 22 mars 2020 demeurent applicables dans les délais initialement prévus et dans la mesure où elles sont encore en vigueur ;

Vu le décret du ministre de la santé du 30 avril 2020 (Adoption des critères relatifs au suivi du risque sanitaire prévu par l'annexe 10 du décret du président du Conseil des ministres du 26 avril 2020) ;

Vu le décret-loi n° 33 du 16 mai 2020 (Nouvelles mesures urgentes pour contrer l'épidémie de COVID-19), publié au journal officiel de la République italienne n° 125 du 16 mai 2020 et converti, avec modifications, en la loi n° 74 du 14 juillet 2020, tel qu'il a été modifié par le DL n° 125/2020 ;

Considérant qu'au sens du DL n° 33/2020, et notamment :

- du premier alinéa de son art. 1^{er}, à compter du 18 mai 2020, toutes les mesures de restriction de la circulation sur le territoire régional visées aux art. 2 et 3 du DL n° 19/2020 cessent de déployer leurs effets, lesdites mesures pouvant être adoptées ou prorogées au sens des articles en cause uniquement pour des portions spécifiques du territoire qui seraient concernées par une aggravation sensible de la situation épidémiologique ;
- du troisième alinéa de son art. 1^{er}, à compter du 3 juin

3 giugno 2020, gli spostamenti interregionali possono essere limitati solo con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020, in relazione a specifiche aree del territorio nazionale, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico effettivamente presente in dette aree”;

- all'art. 1, comma 4, prevede che *“Fino al 2 giugno 2020, sono vietati gli spostamenti da e per l'estero, con mezzi di trasporto pubblici e privati, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute o negli ulteriori casi individuati con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020; resta in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. A decorrere dal 3 giugno 2020, gli spostamenti da e per l'estero possono essere limitati solo con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020, anche in relazione a specifici Stati e territori, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e degli obblighi internazionali”;*
- all'art. 1, comma 8, prevede che *“E' vietato l'assemblamento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico. Le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura con la presenza di pubblico, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo e fieristico, nonché ogni attività convegnistica o congressuale, in luogo pubblico o aperto al pubblico, si svolgono, ove ritenuto possibile sulla base dell'andamento dei dati epidemiologici, con le modalità stabilite con i provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020”;*
- all'articolo 1, comma 14, prevede che *“Le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale. Le misure limitative delle attività economiche, produttive e sociali possono essere adottate, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, con provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020 o del comma 16”;*

2020, les déplacements d'une région à une autre pourront être limités uniquement par des actes pris, pour des portions spécifiques du territoire national, au sens de l'art. 2 du DL n° 19/2020 et établissant des mesures adaptées et proportionnées au risque épidémiologique réellement présent dans les aires en cause ;

- du quatrième alinéa de son art. 1^{er}, jusqu'au 2 juin 2020, il est interdit à toute personne de se déplacer, par tout moyen de transport public ou particulier, pour se rendre à ou revenir de l'étranger, sauf pour des impératifs professionnels dûment vérifiés et absolument urgents, pour des motifs de santé ou pour les raisons qui seront établies par les actes adoptés au sens de l'art. 2 du DL n° 19/2020 ; en tout état de cause, les déplacements pour regagner son domicile, son habitation ou sa zone de résidence sont toujours autorisés ; à compter du 3 juin 2020, les déplacements pour se rendre à ou revenir de l'étranger pourront être limités uniquement par des actes pris, éventuellement pour tout ou partie du territoire d'États spécifiques, au sens de l'art. 2 du DL n° 19/2020 et établissant des mesures adaptées et proportionnées au risque épidémiologique réellement présent dans les aires en cause, dans le respect des obligations dérivant de l'ordre juridique de l'Union européenne et de celles internationales ;
- du huitième alinéa de son art. 1^{er}, tout rassemblement de personnes est interdit dans les lieux publics ou ouverts au public ; les manifestations, les événements et les spectacles de toute nature comportant la présence du public – y compris ceux à caractère culturel, ludique ou sportif, ainsi que les foires, colloques et congrès en lieu public ou ouvert au public – se déroulent, si cela est jugé possible, sur la base de l'évolution des données épidémiologiques et suivant les modalités établies par les actes pris au sens de l'art. 2 du DL n° 19/2020 ;
- du quatorzième alinéa de son art. 1^{er}, les activités économiques, productives et sociales doivent se conformer aux lignes directrices ou aux dispositions des protocoles que les Régions ou la Conférence des Régions et des Provinces autonomes adoptent en vue de prévenir ou de réduire le risque de contagion dans les secteurs de référence et les secteurs similaires, et ce, dans le respect des principes visés aux lignes directrices et aux protocoles établis à l'échelle nationale et sans préjudice de l'application de ceux-ci à défaut de lignes directrices ou de protocoles régionaux ; les activités économiques, productives et sociales pourront être limitées par des actes pris au sens de l'art. 2 du DL n° 19/2020 ou du seizième alinéa de l'art. 1^{er} du DL n° 33/2020 dans le respect des principes d'adéquation et de proportionnalité ;

- all'articolo 1, comma 15, prevede che *“Il mancato rispetto dei contenuti dei protocolli o delle linee guida, regionali, o, in assenza, nazionali, di cui al comma 14 che non assicurino adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.”*;
- all'art. 1, comma 16, prevede che *“Per garantire lo svolgimento in condizioni di sicurezza delle attività economiche, produttive e sociali, le regioni monitorano con cadenza giornaliera l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e, in relazione a tale andamento, le condizioni di adeguatezza del sistema sanitario regionale. I dati del monitoraggio sono comunicati giornalmente dalle regioni al Ministero della salute, all'Istituto superiore di sanità e al comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni. In relazione all'andamento della situazione epidemiologica sul territorio, accertato secondo i criteri stabiliti con decreto del Ministro della salute del 30 aprile, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 2 maggio 2020, e sue eventuali modificazioni, nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020, la Regione, informando contestualmente il Ministro della salute, può introdurre misure derogatorie, restrittive rispetto a quelle disposte ai sensi del medesimo articolo 2, ovvero, nei soli casi e nel rispetto dei criteri previsti dai citati decreti e d'intesa con il Ministro della salute, anche ampliative”*;

Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n.83 recante *“Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”*;

Viste le ordinanze del Ministro della Salute:

- 12 agosto 2020 recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 13 agosto 2020, n. 202;
- 16 agosto 2020, recante *«Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 17 agosto 2020, n. 204;
- 21 settembre 2020, recante *«Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 21 set-

- du quinzième alinéa de son art. 1^{er}, la violation des lignes directrices et des protocoles régionaux ou, à défaut, nationaux qui comporterait un niveau de protection insuffisant est sanctionnée par la suspension de l'activité en cause tant que les conditions de sécurité ne sont pas rétablies ;
- du seizième alinéa de son art. 1^{er}, pour garantir le déroulement des activités économiques, productives et sociales dans des conditions de sécurité, les Régions contrôlent chaque jour l'évolution de la situation épidémiologique sur leur territoire et évaluent, sur cette base, si leur système sanitaire est approprié. Les données issues des opérations de contrôle sont communiquées chaque jour au Ministère de la santé, à l'Institut supérieur de santé et au Comité technique et scientifique visé à l'ordonnance du chef du Département de la protection civile n° 630 du 3 février 2020 ; chaque Région contrôle l'évolution de la situation épidémiologique sur son territoire suivant les critères établis par le décret du ministre de la santé du 30 avril 2020 et, dans l'attente de l'adoption des décrets du président du Conseil des ministres visés à l'art. 2 du DL n° 19/2020, peut prendre des mesures dérogatoires soit plus restrictives que celles adoptées au sens dudit art. 2, soit moins restrictives, mais uniquement dans les cas prévus par les décrets-lois en cause, dans le respect des critères fixés par ceux-ci et de concert avec le ministre de la santé ;

Vu le décret-loi n° 83 du 30 juillet 2020 (Mesures urgentes du fait de l'expiration de l'état d'urgence épidémiologique lié à la COVID-19 et déclaré le 31 janvier 2020) ;

Vu les ordonnances du ministre de la santé indiquées ci-après :

- ordonnance du 12 août 2020 (Nouvelles mesures urgentes de prévention et de gestion de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19), publiée au journal officiel de la République italienne n° 202 du 13 août 2020 ;
- ordonnance du 16 août 2020 (Nouvelles mesures urgentes de prévention et de gestion de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19), publiée au journal officiel de la République italienne n° 204 du 17 août 2020 ;
- ordonnance du 21 septembre 2020 (Nouvelles mesures urgentes de prévention et de gestion de l'urgence épidémiologique liée à la COVID-19), publiée au journal officiel de la République italienne n° 234

tembre 2020, n. 234;

- 7 ottobre 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 8 ottobre 2020, n. 249;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 recante “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 7 ottobre 2020;

Atteso che il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 testé citato all’articolo 5, comma 1, prevede che “*Nelle more dell’adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 19 del 2020, e comunque non oltre il 15 ottobre 2020, continuano ad applicarsi le misure previste nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 settembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 settembre 2020, n. 222, nonché le ulteriori misure, di cui all’articolo 1, comma 2, lettera hh-bis), del decreto-legge n. 19 del 2020, come introdotta dal presente decreto, dell’obbligo di avere sempre con se’ un dispositivo di protezione delle vie respiratorie, nonché dell’obbligo di indossarlo nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private e in tutti i luoghi all’aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche del luogo o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi, e comunque con salvezza dei protocolli e linee guida anti-contagio previsti per le attività economiche, produttive, amministrative e sociali, nonché delle linee guida per il consumo di cibi e bevande, ma con esclusione dei predetti obblighi: a) per i soggetti che stanno svolgendo attività sportiva; b) per i bambini di età inferiore ai sei anni; c) per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l’uso della mascherina, nonché per coloro che per interagire con i predetti versino nella stessa incompatibilità.*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03 novembre 2020 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 04 novembre 2020;

Vista la parte quarta, recante Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e in particolare l’art. 191;

Richiamata la propria ordinanza n. 222 in data 28 maggio

du 21 septembre 2020 ;

- ordonnance du 7 octobre 2020 (Nouvelles mesures urgentes de prévention et de gestion de l’urgence épidémiologique liée à la COVID-19), publiée au journal officiel de la République italienne n° 249 du 8 octobre 2020 ;

Vu le DL n° 125/2020 susmentionné ;

Considérant qu’au sens du DL n° 125/2020, et notamment du premier alinéa de son art. 5, dans l’attente de l’adoption des décrets du président du Conseil des ministres au sens du premier alinéa de l’art. 2 du DL n° 19/2020 et, en tout état de cause, jusqu’au 15 octobre 2020, il est fait application des mesures fixées par le DPCM du 7 septembre 2020, ainsi que de celles établies par la lettre hh-bis) du deuxième alinéa de l’art. 1^{er} du DL n° 19/2020 prévoyant l’obligation, pour toute personne, d’avoir toujours sur soi un dispositif de protection des voies respiratoires et de le porter dans les lieux fermés autres que les habitations privées et dans tous les espaces ouverts, sauf si, en raison des circonstances ou des caractéristiques de ceux-ci, l’éloignement des personnes qui ne vivent pas sous le même toit est garantie et à condition que soient respectés les protocoles et les lignes directrices pour la lutte contre la contagion prévus pour les activités économiques, productives, administratives et sociales, ainsi que les lignes directrices en matière de consommation d’aliments et de boissons ; lesdites obligations ne s’appliquent pas aux personnes qui pratiquent une activité sportive, aux enfants de moins de six ans, aux personnes atteintes d’une pathologie ou d’un handicap incompatible avec le port du masque, ainsi qu’aux personnes qui, pour interagir avec celles-ci, se trouvent dans le même état d’incompatibilité ;

Vu le décret du président du Conseil des ministres du 3 novembre 2020 (Nouvelles dispositions d’application du décret-loi n° 19 du 25 mars 2020 portant mesures urgentes pour contrer l’épidémie de COVID-19, applicables sur l’ensemble du territoire national et converti, avec modifications, par la loi n° 35 du 25 mai 2020, et du décret-loi n° 33 du 16 mai 2020, portant nouvelles mesures urgentes pour contrer l’épidémie de COVID-19, et converti, avec modifications, par la loi n° 74 du 14 juillet 2020), publié au journal officiel de la République n° 275 du 4 novembre 2020 ;

Vu la quatrième partie (Dispositions en matière de gestion des déchets et d’assainissement des sites pollués) du décret législatif n° 152 du 3 avril 2006 (Dispositions en matière environnementale), et notamment son art. 191 ;

Rappelant l’ordonnance du président de la Région n° 222

2020 “Ulteriori misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 in materia di gestione dei rifiuti urbani provenienti da abitazioni di pazienti positivi al sars-cov-2 in isolamento obbligatorio, nonché per il conferimento di rifiuti presso residenze socio assistenziali e il conferimento di rifiuti presso le isole ecologiche”;

Vista la circolare del 27 marzo 2020 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare recante “Criticità nella gestione dei rifiuti per effetto dell’Emergenza COVID 19 – indicazioni”;

Preso atto dei contenuti del documento del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente datato 24 marzo 2020 e denominato Prime indicazioni generali per la gestione dei rifiuti – Emergenza Covid19, nel quale vengono specificate alcune ulteriori indicazioni sulla gestione dei rifiuti indifferenziati, specificando tra l’altro che i rifiuti urbani indifferenziati sono classificati con il codice 20 03 01;

Preso atto, altresì, della nota prot. 8293 del 12/03/2020 dell'Istituto Superiore della Sanità, ed il conseguente Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020 Rev. 2 aggiornato al 31/05/2020, nonché del Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020 del 18/05/2020;

Considerate le necessità, di gestire e disciplinare adeguatamente e in sicurezza la raccolta, il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati prodotti da soggetti che dimorano in edifici adibiti ad uso di civile abitazione, in isolamento in quanto venuti a contatto con il virus SARS-Cov-2 o risultati positivi alla ricerca dello stesso e di quelli prodotti nell'ambito di residenze socio-assistenziali durante la pandemia in atto;

Ritenuto, pertanto, necessario, in sostituzione della disciplina contenuta nella propria ordinanza n. 222 in data 28 maggio 2020, prevedere misure efficaci per assicurare la tutela igienico sanitaria durante la pandemia da COVID-19 nello svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nelle fasi di raccolta e smaltimento con una disciplina per quelli prodotti da soggetti che dimorano in edifici adibiti ad uso di civile abitazione, in isolamento in quanto venuti a contatto con il virus SARS-Cov-2 o risultati positivi alla ricerca dello stesso e per quelli prodotti nell'ambito di residenze socio-assistenziali;

Ritenuto, altresì, visti i dati forniti dalle Autorità Sanitarie e le proiezioni sulla prosecuzione del contagio, che sia necessario prevedere nell'ambito del quadro normativo esistente per il contrasto dell'epidemia da COVID-19, misure al fine di limitarne il più possibile la diffusione;

Considerato che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed

du 28 mai 2020 (Nouvelles mesures de prévention et de gestion de l’urgence épidémiologique liée à la COVID-19, au sens du troisième alinéa de l’art. 32 de la loi n° 833 du 23 décembre 1978 et de l’art. 191 du décret législatif n° 152 du 3 avril 2006, en matière de gestion des déchets urbains provenant des habitations des personnes testées positives au SARS-CoV-2 en confinement obligatoire et des déchets produits par les résidences sanitaires d’assistance, ainsi qu’en matière d’accès aux déchèteries) ;

Vu la circulaire du Ministère de l’environnement et de la protection du territoire et de la mer du 27 mars 2020 (Difficultés dans la gestion des déchets liées à l’urgence COVID-19. Indications) ;

Vu le document du Système national de protection de l’environnement du 24 mars 2020 dénommé *Prime indications générales per la gestione dei rifiuti – Emergenza COVID-19*, qui fixe des indications supplémentaires au sujet de la gestion des déchets indifférenciés, en précisant, entre autres, que les déchets urbains indifférenciés sont classés sous le code 20 03 01 ;

Vu la lettre de l’Institut supérieur de la santé du 12 mars 2020, réf. n° 8293, et le rapport *ISS COVID-19* n° 3/2020 Rev. 2, (31 mai 2020), ainsi que le rapport n° 26/2020 du 18 mai 2020 ;

Considérant qu’il y a lieu de réglementer adéquatement et de gérer en toute sécurité la collecte et l’évacuation des déchets urbains et des déchets assimilés produits par les personnes qui se trouvent en confinement dans des immeubles à usage d’habitation pour avoir eu des contacts avec des personnes positives ou ayant elles-mêmes été testées positives au SARS-CoV-2, ainsi que des déchets produits par les résidences sanitaires d’assistance pendant l’épidémie en cours ;

Considérant donc qu’il s’avère nécessaire de modifier les dispositions de l’ordonnance n° 222/2020 et de prévoir des mesures efficaces pour garantir, pendant l’épidémie en cours, la protection hygiénique et sanitaire dans toutes les phases de traitement des déchets urbains et des déchets assimilés produits par les personnes qui se trouvent en confinement dans des immeubles à usage d’habitation pour avoir eu des contacts avec des personnes positives ou ayant elles-mêmes été testées positives au SARS-CoV-2, ainsi que des déchets produits par les résidences sanitaires d’assistance ;

Considérant qu’au vu des données fournies par les autorités sanitaires et des prévisions sur la poursuite de la contagion, il s’avère, en tout état de cause, nécessaire de prendre des mesures au sens du cadre normatif existant, afin de limiter autant que possible la diffusion de la contagion ;

Considérant que les situations de fait et de droit exposées et motivées ci-dessus répondent aux conditions de nécessité

urgente necessità di tutela della sanità pubblica;

ordina

1. In sostituzione della disciplina contenuta nella propria ordinanza n. 222 in data 28 maggio 2020, lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati prodotti da soggetti che dimorano in edifici adibiti ad uso di civile abitazione, in isolamento in quanto venuti a contatto con il virus SARS-Cov-2 o risultati positivi alla ricerca dello stesso e per quelli prodotti nell'ambito di residenze socio-assistenziali avviene nel rispetto delle seguenti misure:

Articolo 1
Smaltimento DPI

1. I rifiuti rappresentati da DPI (mascherine, guanti, fazzoletti, visiere, tute monouso, camici, etc.), utilizzati come prevenzione al contagio da COVID-19, da soggetti non positivi al virus SARS-Cov-2 presso utenze domestiche e non domestiche diverse dalle strutture sanitarie, debbono essere conferiti nella frazione di rifiuto urbano indifferenziato e gestiti con codice 20 03 01.

Articolo 2
Gestione dei rifiuti provenienti da abitazioni in cui dimorino soggetti risultati positivi al virus SARS-Cov-2, in isolamento obbligatorio

1. I rifiuti, provenienti da abitazioni in cui dimorino soggetti in isolamento positivi al virus SARS-Cov-2, sono conferiti e raccolti in maniera indifferenziata, senza adempiere agli obblighi di raccolta differenziata; tali rifiuti devono essere confezionati secondo le modalità previste dal Rapporto ISS COVID-19, relativo alle "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2".
2. La raccolta dei rifiuti provenienti dalle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone in isolamento, è eseguita mediante il sistema "Porta-a Porta", a seguito di richiesta specifica fatta dall'utente, secondo le modalità che verranno comunicate dal comune territorialmente competente.
3. I soggetti deputati al servizio di prelievo dei rifiuti presso le abitazioni dei soggetti di cui al presente articolo sono le aziende incaricate del servizio di raccolta e smaltimento che devono operare in conformità alle raccomandazioni del Rapporto ISS COVID-19, relativo alle "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2".
4. E' altresì ammesso il ricorso a operatori addestrati tra cui i volontari attivati dal Sindaco ai sensi della legge regionale

extraordinaire et urgente de protection de la santé publique,

ordonne

1. L'ordonnance du président de la Région n° 222 du 28 mai 2020 est modifiée et le service de collecte et d'évacuation des déchets urbains et des déchets assimilés produits par les personnes qui se trouvent en confinement dans des immeubles à usage d'habitation pour avoir eu des contacts avec des personnes positives ou ayant elles-mêmes été testées positives au SARS-CoV-2, ainsi que des déchets produits par les résidences sanitaires d'assistance est assuré dans le respect des dispositions ci-dessous.

Art. 1^{er}
Évacuation des dispositifs de protection individuelle

1. Les déchets représentés par les dispositifs de protection individuelle (masques, gants, mouchoirs, visières, combinaisons à usage unique, blouses, etc.) utilisés à des fins de prévention de la contagion de COVID-19 par des personnes non testées positives au SARS-CoV-2 auprès des habitations ou des structures autres que les structures sanitaires doivent être jetés dans les conteneurs des déchets urbains indifférenciés et traités en tant que déchets relevant du code 20 03 01.

Art. 2
Gestion des déchets provenant des habitations des personnes testées positives au SARS-CoV-2 en confinement obligatoire

1. Les déchets provenant des habitations des personnes testées positives au SARS-CoV-2 en confinement ne doivent pas faire l'objet de collecte sélective, sont collectés et traités comme des déchets indifférenciés et doivent être emballés suivant les modalités prévues par le rapport *ISS COVID-19*, qui donne des indications provisoires en vue de la gestion des déchets urbains pour prévenir la transmission de l'infection du virus SARS-CoV-2.
2. La collecte des déchets provenant des habitations des personnes testées positives et en confinement est effectuée selon le système du porte-à-porte, sur demande spécifique de l'utilisateur, suivant les modalités qui seront communiquées par la Commune territorialement compétente.
3. La collecte des déchets provenant des habitations des personnes visées au présent article est assurée par les entreprises chargées du service de collecte et d'évacuation des déchets, dans le respect des recommandations contenues dans ledit rapport *ISS COVID-19*.
4. Il est également possible de faire appel à des opérateurs formés à cet effet, tels que les bénévoles mobilisés par les

n. 37/2009 che devono operare in conformità alle raccomandazioni del Rapporto ISS COVID-19, relativo alle “Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2”.

5. I rifiuti provenienti dalle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al virus SARS-Cov-2, in isolamento, raccolti dai soggetti di cui al punto 4) devono essere conferiti presso uno o più punti di raccolta temporanei comunali dove saranno stoccati in idonei contenitori messi a disposizione dai gestori e utilizzati in maniera tale che possano essere fruibili unicamente dal personale preposto alla raccolta di tale tipologia di rifiuti presso le residenze, ovvero luoghi protetti ed inaccessibili ad altri utenti.
6. I SubATO per la gestione dei rifiuti, in accordo con i Comuni, possono individuare dei punti di raccolta che aggregino più comuni nel caso in cui sia presente un numero molto limitato di utenze da raggiungere.
7. I rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione in cui dimorino soggetti risultati positivi al virus SARS-Cov-2, sono classificati con codice 20 03 01 e conferiti in discarica avendo cura di garantire la sicurezza nel trasporto e nello stoccaggio degli stessi, in modo da evitare qualsiasi fuoriuscita del materiale nonché il loro confinamento in zone definite della discarica con copertura giornaliera con un adeguato strato di materiale protettivo, allo scopo di evitare ogni forma di dispersione.

Articolo 3

Gestione dei rifiuti prodotti da residenze socio assistenziali pubbliche e private

1. Residenze socio assistenziali che non hanno pazienti COVID 19 positivi:
 - Rifiuti sanitari speciali (se presenti, sono gestiti in accordo al DPR 254/03) : il ritiro e lo smaltimento rimangono in capo al produttore degli stessi o all’USL nel caso in cui la gestione infermieristica sia affidata all’Azienda USL della Valle d’Aosta;
 - Rifiuti assimilati agli urbani: raccolta e trattamento/smaltimento secondo le normali modalità vigenti.
2. Residenze socio assistenziali con pazienti COVID 19 positivi o sospetti COVID 19:
 - Tutti i rifiuti sono gestiti come rifiuti sanitari speciali, in accordo al DPR 254/03: il ritiro e lo smaltimento rimangono in capo al produttore degli stessi o, nel caso in cui la gestione infermieristica sia affidata all’Azienda USL della Valle d’Aosta, dall’USL stessa.

syndics au sens de la loi régionale n° 37 du 10 novembre 2009, qui doivent agir dans le respect des recommandations contenues dans ledit rapport *ISS COVID-19*.

5. Les déchets provenant des habitations des personnes testées positives au SARS-CoV-2 en confinement et collectés par les opérateurs visés au quatrième alinéa doivent être transportés dans les centres communaux de collecte, où ils seront stockés provisoirement dans des conteneurs mis à la disposition par les entreprises chargées du service de collecte et d’évacuation des déchets. Lesdits conteneurs doivent être utilisés uniquement par les opérateurs préposés à la collecte des déchets auprès des habitations des personnes susmentionnées et être donc placés à un endroit auquel les autres usagers ne peuvent accéder.
6. Pour la gestion des déchets, les *sub-Ato* compétents peuvent établir, en accord avec les Communes, qu’un point de collecte desserve le territoire de plusieurs de celles-ci, lorsque le nombre d’usagers concernés est limité.
7. Les déchets provenant des habitations des personnes testées positives au SARS-CoV-2 sont classés sous le code 20 03 01. Lesdits déchets doivent être transportés à la décharge et stockés dans des conditions de sécurité, tout déversement devant être évité, et doivent être confinés dans des zones de la décharge destinées à cet effet et recouvertes chaque jour par une couche adéquate de matériel de protection permettant d’éviter toute forme de dispersion.

Art. 3

Gestion des déchets provenant des résidences sanitaires et d’assistance publiques et privées

1. En cas de résidences sanitaires et d’assistance n’accueillant aucun patient COVID-19 positif :
 - les déchets sanitaires spéciaux sont gérés conformément au décret du président de la République n° 254 du 15 juillet 2003 et doivent être collectés et évacués par les soins de l’exploitant de la résidence en cause ou par l’Agence USL de la Vallée d’Aoste, si la gestion du service infirmier est confiée à celle-ci ;
 - les déchets assimilés aux déchets urbains sont collectés et traités selon les modalités ordinaires.
2. En cas de résidences sanitaires et d’assistance accueillant des patients COVID-19 positifs ou suspects :
 - tous les déchets sont gérés comme des déchets sanitaires spéciaux conformément au DPR n° 254/2003 et doivent être collectés et évacués par les soins de l’exploitant de la structure en cause ou par l’Agence USL de la Vallée d’Aoste, si la gestion du service in-

3. Strutture socio assistenziali che ospitano soggetti aventi funzione di strutture collettive di assistenza per garantire l'isolamento richiesto ai pazienti paucisintomatici, senza necessità di ricovero, appena positivamente tamponati o dimessi dall'ospedale in condizioni stabili, ma ancora positivi, nonché ai pazienti in assenza di tampone nei quali è stata indicata la necessità di un periodo di quarantena:

- Tutti i rifiuti sono considerati urbani con codice 20 03 01 e gestiti in analogia a quanto disposto dall'art. 1, ad eccezione di eventuali rifiuti sanitari speciali provenienti da limitate attività di cura o infermieristiche, per cui, se presenti, il ritiro e lo smaltimento rimangono in capo al produttore degli stessi o all'USL nel caso in cui la gestione infermieristica sia affidata all'Azienda USL della Valle d'Aosta.

4. I rifiuti sanitari speciali di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3 devono essere posizionati all'interno di idonei contenitori e di locali di stoccaggio temporaneo, individuati a cura delle strutture stesse;

Articolo 4 *Computo dei quantitativi*

1. I gestori delle discariche mantengono un registro nel quale viene indicata la zona di conferimento ed i quantitativi conferiti giornalieri dei rifiuti di cui agli articoli 2 e 3 comma 3, conferiti per ogni giorno.
2. I quantitativi dei rifiuti urbani indifferenziati di cui agli articoli 2 e 3 comma 3, calcolati secondo le modalità definite al precedente comma non hanno rilievo ai fini del calcolo delle percentuali di raccolta differenziata previsti dalla vigente normativa.

Articolo 5 *Accesso ai centri di conferimento e isole ecologiche*

1. Il conferimento è consentito a ciascun soggetto preferibilmente una volta alla settimana e su appuntamento, fatti salvi i soggetti che esercitano attività di impresa;
2. durante l'accesso, la permanenza e la circolazione nei centri di raccolta autorizzati è vietato ogni assembramento di persone;
3. i gestori dei centri di raccolta adottano, dandone debita informazione al pubblico, specifiche regole in ordine a modalità e orari di accesso e di conferimento, al fine di evitare ogni assembramento di persone;
4. all'interno dei centri di raccolta è obbligatorio, da parte di addetti e conferitori, l'uso di guanti e dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fermo restando l'ob-

firmier est confiée à celle-ci.

3. En cas de structures socio-sanitaires faisant fonction de structures collectives d'assistance pour l'isolement des patients peu symptomatiques, des patients qui n'ont pas besoin d'être hospitalisés, des patients venant d'être testés positifs et des patients sortis de l'hôpital en condition stable, mais encore positifs, ainsi que des patients n'ayant pas subi de test mais pour lesquels une période de confinement est prévue :

- tous les déchets sont considérés comme des déchets urbains, classés sous le code 20 03 01 et gérés au sens de l'art. 1^{er}, à l'exception des déchets sanitaires spéciaux issus d'activités limitées de soins médicaux ou infirmiers, qui doivent être collectés et évacués par les soins de l'exploitant de la structure en cause ou par l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, si la gestion du service infirmier est confiée à celle-ci.

4. Les déchets sanitaires spéciaux visés aux premier, deuxième et troisième alinéas doivent être placés dans des conteneurs ad hoc situés dans les locaux de stockage temporaire établis par les structures concernées.

Art. 4 *Quantités de déchets*

1. Les gestionnaires des décharges tiennent un registre où sont indiquées la zone de provenance et la quantité des déchets visés à l'art. 2 et au troisième alinéa de l'art. 3 et collectés chaque jour.
2. Les déchets urbains indifférenciés visés à l'art. 2 et au troisième alinéa de l'art. 3, dont la quantité figure sur le registre ci-dessus, ne sont pas pris en compte aux fins du calcul des pourcentages de collecte sélective devant être respectés au sens de la législation en vigueur.

Art. 5 *Accès aux centres de collecte et aux déchèteries*

1. Sauf dans les cas d'une activité d'entreprise, les déchets doivent être transportés, de préférence, une seule fois par semaine et sur rendez-vous.
2. Lors de l'accès aux centres de collecte agréés et de la circulation dans ceux-ci, tout rassemblement de personnes est interdit.
3. Afin d'éviter tout rassemblement de personnes, les exploitants des centres de collecte adoptent des règles spécifiques quant aux modalités et aux horaires d'accès ; lesdites règles doivent être portées à la connaissance du public.
4. Dans les centres de collecte en cause, les opérateurs et les usagers sont tenus d'utiliser des gants et des dispositifs de protection des voies respiratoires, sans préjudice

bligo di osservanza della distanza interpersonale di almeno un metro.

La presente ordinanza ha validità dal 09 novembre 2020 fino a nuovo provvedimento per tutta la durata dello stato di emergenza dichiarato sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

L'inottemperanza alla presente ordinanza comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 4, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni nella legge 22 maggio 2020, n. 35, così come modificato dal decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125.

La presente ordinanza è pubblicata sul sito istituzionale della Regione e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

La presente ordinanza, per gli adempimenti di legge, viene trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della salute al Ministro delle attività produttive e all'autorità d'ambito, al Corpo forestale della Valle d'Aosta, ai sindaci dei Comuni della Valle d'Aosta, alla Commissione straordinaria presso il Comune di SAINT-PIERRE e al Commissario del Comune di COURMAYEUR per notizia e/o per esecuzione; è altresì comunicata al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione, al Dirigente della Struttura Affari di Prefettura, al Commissario dell'Azienda USL, per notizia;

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Aosta, 9 novembre 2020

Il Presidente
Erik LAVEVAZ

**ATTI
DEI DIRIGENTI REGIONALI**

**ASSESSORATO
FINANZE, INNOVAZIONE,
OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO**

Ordinanza 2 novembre 2020, n. 1.

Organizzazione della struttura regionale di supporto preposta all'attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel piano regionale approvato dal Ministero della Salute con il decreto n. 14220 del 13 lu-

de l'obligation de respecter la distance interpersonnelle d'un mètre au moins.

La présente ordonnance est valable à compter du 9 novembre 2020, jusqu'à nouvel ordre et, en tout état de cause, pendant toute la durée de l'état d'urgence déclaré sur tout le territoire national du fait du risque sanitaire lié à l'apparition de pathologies dérivant d'agents viraux transmissibles.

La violation des dispositions de la présente ordonnance entraîne l'application des sanctions visées à l'art. 4 du DL n° 19/2020 converti, avec modifications, par la loi n° 35/2020 et modifié par le DL n° 125/2020.

La présente ordonnance est publiée sur le site institutionnel et au Bulletin officiel de la Région. La publication vaut notification individuelle, aux termes de la loi, à toutes les personnes concernées.

La présente ordonnance est transmise, pour information et/ou exécution et aux fins de l'accomplissement des obligations prévues par la loi, au président du Conseil des ministres, au ministre de la santé, au ministre des activités productives, à l'autorité de ressort compétente, au Corps forestier de la Vallée d'Aoste, ainsi qu'aux syndicats des Communes valdôtaines, à la Commission extraordinaire de la Commune de SAINT-PIERRE et au commissaire de la Commune de COURMAYEUR ; par ailleurs, elle est communiquée, pour information, au chef du Cabinet de la Présidence de la Région, au dirigeant de la structure régionale « Affaires préfectorales » et au commissaire de l'Agence Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste.

Un recours contre la présente ordonnance peut être introduit auprès du tribunal administratif régional compétent dans les soixante jours qui suivent la date de la notification de celle-ci. Un recours extraordinaire devant le chef de l'État est également possible dans un délai de cent vingt jours.

Fait à Aoste, le 9 novembre 2020.

Le président,
Erik LAVEVAZ

**ACTES
DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION**

**ASSESSORAT
DES FINANCES, INNOVATION,
OUVRAGES PUBLICS ET TERRITOIRE**

Ordonnance n° 1 du 2 novembre 2020,

portant organisation de la structure régionale de soutien préposée à l'application des actions visant à la réalisation – en vertu des pouvoirs de commissaire délégués au président de la Région au sens de l'art. 2 du décret-loi n° 34 du

glio 2020, nell'ambito dei poteri commissariali delegati al Presidente della Regione ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché all'attività di coordinamento, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi, in attuazione dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 27/2020.

IL DIRIGENTE
DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, RISORSE
IDRICHE E TERRITORIO IN QUALITÀ DI SOGGETTO
ATTUATORE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO
REGIONALE APPROVATO DAL MINISTERO
DELLA SALUTE CON IL DECRETO 14220/2020

Vista l'Ordinanza n. 420 in data 14 Ottobre 2020 del Presidente della Regione nell'esercizio dei poteri commissariali di cui all'ordinanza n. 27 dell'8 ottobre 2020 del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 marzo 2020, n. 0006119P4.8.1.4.1, per l'attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel piano regionale approvato dal Ministero della Salute con il decreto n. 14220 del 13 luglio 2020 e con la quale il Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio è individuato quale struttura dirigenziale con funzioni di supporto (di seguito, struttura regionale di supporto) al Presidente della Regione nell'esercizio dei poteri commissariali stessi (di seguito, Commissario) e il Coordinatore del Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio (di seguito, soggetto attuatore) Ing. Raffaele ROCCO assume le funzioni di soggetto attuatore ed è responsabile della struttura regionale di supporto.

Preso atto che il soggetto attuatore è tenuto a coadiuvare il Commissario delegato nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 122 del d.l. 18/2020 strettamente necessari per l'adeguamento o ristrutturazione delle aree mediche e per la separazione dei percorsi e/o ristrutturazione delle aree di pronto soccorso, come da pianificazione approvata dal Ministero della Salute con il decreto n. 14220 del 13 luglio 2020, svolgendo, in particolare, coerentemente con le direttive impartite dal Commissario straordinario con l'ordinanza n. 27/2020, le seguenti funzioni e attività:

- a) supportare il Commissario delegato nell'aggiornamento della pianificazione operativa degli interventi alla luce delle semplificazioni previste dalla legge, delle indicazioni di carattere operativo e della tempistica di cui alla seguente lettera d), nonché delle misure organizzative che riterrà di adottare per accelerare l'esecuzione dei lavori e le connesse attività tecnico-amministrative;
- b) ottenere le autorizzazioni amministrative occorrenti,

19 mai 2020 converti, avec modifications, par la loi n° 77 du 17 juillet 2020 – des ouvrages prévus par le plan régional approuvé par le décret du Ministère de la santé n° 14220 du 13 juillet 2020, ainsi qu'à la coordination, au suivi, au contrôle et à l'établissement des comptes rendus des actions en cause, aux termes de l'ordonnance du commissaire extraordinaire n° 27 du 8 octobre 2020.

LE COORDINATEUR
DU DÉPARTEMENT DE LA PROGRAMMATION,
DES RESSOURCES HYDRIQUES ET DU TERRITOIRE,
EN SA QUALITÉ DE RÉALISATEUR DES ACTIONS
PRÉVUES PAR LE PLAN RÉGIONAL APPROUVÉ
PAR LE DÉCRET DU MINISTÈRE DE LA SANTÉ
N° 14220 DU 13 JUILLET 2020

Vu l'ordonnance du président de la Région n° 420 du 14 octobre 2020, prise dans l'exercice des fonctions de commissaire au sens de l'ordonnance n° 27 du 8 octobre 2020 du commissaire extraordinaire chargé de la réalisation et de la coordination des mesures de lutte contre la diffusion de l'épidémie de COVID-19 nommé par le décret du président du Conseil des ministres n° 0006119P4.8.1.4.1 du 18 mars 2020 et relative à l'application des actions visant à la réalisation des ouvrages prévus par le plan régional approuvé par le décret du Ministère de la santé n° 14220 du 13 juillet 2020, au sens de laquelle le Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire (ci-après dénommé « structure régionale de soutien ») est chargé de collaborer avec le président de la Région dans l'exercice de ses pouvoirs de commissaire (ci-après dénommé « commissaire ») et le coordinateur dudit département, M. Raffaele ROCCO, est nommé en tant que réalisateur des actions en cause (ci-après dénommé « réalisateur ») et exerce les fonctions de responsable de la structure régionale de soutien ;

Considérant que le réalisateur est chargé d'épauler le commissaire dans l'exercice des pouvoirs visés à l'art. 122 du décret-loi n° 18 du 17 mars 2020 qui sont indispensables pour la réalisation des travaux de réaménagement ou de restructuration des services de médecine, de la séparation des parcours et/ou de la restructuration des services de secours d'urgence prévus par le plan susmentionné, et d'exercer, conformément aux directives imparties par l'ordonnance du commissaire extraordinaire n° 27/ 2020, les fonctions suivantes :

- a) Épauler le commissaire lors de l'actualisation de la planification opérationnelle des actions compte tenu des simplifications prévues par la loi, des indications opérationnelles et des délais visés à la lettre d), ainsi que des éventuelles mesures organisationnelles pour accélérer la réalisation des travaux et les démarches techniques et administratives y afférentes ;
- b) Obtenir les autorisations administratives nécessaires,

in coerenza con le condizioni previste dal Contratto di progetto con la B.E.I., con le sole semplificazioni ammesse dalla legge (articolo 2, comma 13, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77);

- c) attuare le opere e porre in atto i servizi tecnici connessi, quali progettazione, verifiche della progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi mediante appalti aggiudicati a seguito di procedure ad evidenza pubblica, in coerenza con gli impegni previsti dal Contratto di progetto con la B.E.I. ed entro il quadro di semplificazioni consentito dalla legge, ivi comprese quelle previste dal titolo I, capo I, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, dell'articolo 2, in caso di affidamenti sopra soglia, e dell'articolo 1, in caso di affidamenti sotto soglia; ovvero tramite proprie strutture tecnico-manutentive, a condizione che esse operino sulla base di contratti già stipulati e in vigore, ovvero avvalendosi di società in house; ovvero, ancora, avvalendosi dei "contratti quadro" definiti dal Commissario straordinario;
- d) nell'ambito delle attività di cui alla lettera c), accelerare i procedimenti di appalto e contenere la durata delle procedure di appalto, dall'avvio dell'aggiudicazione, entro tempistiche predefinite
- e) gestire la sezione web del Commissario delegato, appositamente istituita all'interno del sito istituzionale della Regione, nella quale sono pubblicati tutti gli atti relativi all'esercizio dei poteri del Commissario delegato e alle funzioni del soggetto attuatore;
- f) supportare il commissario delegato nel produrre la puntuale reportistica delle attività, in coerenza con le esigenze di monitoraggio e controllo demandate ai ministeri della salute e dell'Economia e Finanze, nonché al Commissario straordinario, e con gli impegni derivanti dal contratto di Progetto con la B.E.I.; a tal fine, il soggetto attuatore provvede al monitoraggio e alla rendicontazione periodica al Commissario sull'attuazione delle attività e del programma degli interventi e sul loro stato di avanzamento, con trasmissione di una relazione corredata della documentazione comprovante la spesa sostenuta, tenendo conto delle modalità di attuazione della reportistica e della disciplina dei trasferimenti finanziari che, come previsto dall'ordinanza n. 23/2020 del Commissario straordinario, alla direttiva n. 7, saranno definite con separato provvedimento, da adottarsi previe intese con i Ministeri interessati;

Preso atto che con la medesima Ordinanza n. 420/2020 il soggetto attuatore si avvale nell'ambito delle suddette attività,

compte tenu des conditions prévues par le contrat de projet avec la Banque européenne d'investissement (BEI) et des simplifications admises par la loi (treizième alinéa de l'art. 2 du décret-loi n° 34 du 19 mai 2020, converti, avec modifications, par la loi n° 77 du 17 juillet 2020) ;

- c) Réaliser les ouvrages et assurer les activités techniques y afférentes, telles que la conception, les contrôles sur la conception, la direction des travaux, la coordination de la sécurité et les récolements, soit par des marchés publics attribués compte tenu des engagements établis par le contrat de projet avec la BEI et des simplifications prévues par la loi – y compris celles visées au chapitre premier du titre premier du décret-loi n° 76 du 16 juillet 2020, converti, avec modifications, par la loi n° 120 du 11 septembre 2020, et notamment à son art. 1^{er}, en cas de marchés au-dessous du seuil communautaire, et à son art. 2, en cas de marchés dépassant ledit seuil – soit par l'intermédiaire de ses structures techniques et d'entretien, à condition que celles-ci œuvrent sur la base de contrats déjà conclus et encore en vigueur, ou bien par l'intermédiaire de sociétés *in house*, soit encore sur la base des contrats cadres définis par le commissaire extraordinaire ;
- d) Dans le cadre des activités visées à la lettre c), accélérer les procédures de marché et en limiter la durée, depuis la phase de démarrage et jusqu'à l'adjudication, selon des délais préétablis ;
- e) Gérer la section internet du commissaire, spécialement créée sur le site institutionnel de la Région en vue de la publication de tous les actes relatifs à l'exercice des fonctions dudit commissaire et du réalisateur ;
- f) Aider le commissaire à remplir l'obligation de présenter des rapports réguliers sur les activités réalisées, compte tenu des exigences de suivi et de contrôle du Ministère de la santé, du Ministère de l'économie et des finances et du commissaire extraordinaire, ainsi que des engagements dérivant du contrat de projet avec la BEI. À cette fin, le réalisateur assure le suivi de la réalisation des activités et du plan des actions et présente au commissaire des rapports périodiques sur l'état d'avancement de ceux-ci, assortis de la documentation attestant les dépenses supportées. Il doit tenir compte des modalités de présentation desdits rapports et de la réglementation des virements de crédits qui, comme le prévoit la directive visées au point 7 de l'ordonnance du commissaire extraordinaire n° 23/2020, feront l'objet d'un acte ad hoc, qui sera adopté de concert avec les ministères concernés ;

Considérant qu'aux termes de ladite ordonnance n° 420/2020, le réalisateur fait appel, aux fins des actions en

delle strutture del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio, oltre che di altre strutture regionali in relazione alle attività da svolgere;

Ritenuto di individuare i seguenti nominativi dei dipendenti del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio stesso, i quali sono prioritariamente destinati all'esercizio delle suddette funzioni per il periodo necessario a garantire l'esecuzione degli interventi previsti dal piano: Gianpaolo Lalicata e Pierre Savioz, funzionari di categoria D, Elda Zorzetto e Stephanja Calcagnile funzionari di categoria C2, Roberta Canu e Farida Rollandin, coadiutori di categoria B2 quali componenti della struttura regionale di supporto.

Ritenuto, inoltre, di organizzare la struttura regionale di supporto in:

- 1) Area amministrativa per il coordinamento e la cura di tutte le attività di segreteria a supporto della funzione commissariale, ed in particolare:
 - a) il monitoraggio della effettiva esecuzione degli indirizzi e delle disposizioni impartite da parte dei soggetti incaricati delle diverse funzioni;
 - b) l'attività di repertoriatura e archiviazione della documentazione amministrativa e contabile;
 - c) il costante monitoraggio delle scadenze e il rispetto dei tempi di intervento dei soggetti coinvolti e di qualsiasi avente causa nell'attuazione delle ordinanze del Commissario e del soggetto attuatore;
 - d) i rapporti amministrativi e contabili tutti i soggetti dell'Amministrazione regionale o esterni coinvolti e di qualsiasi avente causa;
 - e) la gestione della sezione web del Commissario all'interno del sito istituzionale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.
- 2) Area tecnica per il coordinamento, l'attuazione e il monitoraggio delle attività previste dal Piano degli interventi, ed in particolare del monitoraggio e rendicontazione quindicinali al Commissario sull'attuazione delle attività e del programma degli interventi, e sul loro stato di avanzamento, con trasmissione di una relazione corredata della documentazione comprovante la spesa sostenuta per ogni intervento.

Considerato che per le attività tecnico amministrative specifiche, il soggetto attuatore utilizza ed è supportato dalle strutture del Dipartimento programmazione, territorio e risorse idriche dell'Amministrazione regionale, del quale è anche di-

cause, aux structures du Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire, ainsi qu'aux autres structures de la Région, en fonction des activités à exercer ;

Considérant qu'il y a lieu de désigner les fonctionnaires du Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire indiqués ci-après en tant que membres du personnel de la structure régionale de soutien, pour qu'ils exercent, à titre prioritaire, les fonctions susmentionnées pendant la période nécessaire à garantir la réalisation des actions prévues par le plan en question : MM. Gianpaolo Lalicata et Pierre Savioz, fonctionnaires relevant de la catégorie D, Mmes Elda Zorzetto et Stephanja Calcagnile, fonctionnaires relevant de la catégorie C2 et Mmes Roberta Canu et Farida Rollandin, fonctionnaires relevant de la catégorie B2 ;

Considérant, par ailleurs, qu'il y a lieu d'articuler la structure régionale de soutien en deux aires, à savoir :

- 1) Une aire administrative, en vue de la coordination et de la réalisation de toutes les activités de secrétariat et de soutien du commissaire et notamment :
 - a) Du suivi de l'application effective, par les acteurs chargés des différentes fonctions, des lignes directrices et des dispositions imparties ;
 - b) Du repertoriage et de l'archivage de la documentation administrative et comptable ;
 - c) Du suivi constant des échéances et du respect des délais d'action des acteurs concernés et de tous les ayants cause pour ce qui est de l'application des ordonnances du commissaire ou du réalisateur ;
 - d) De l'entretien des rapports administratifs et comptables avec tous les acteurs concernés ou les ayants cause, qu'ils relèvent de l'Administration régionale ou non ;
 - e) De la gestion de la section internet du commissaire sur le site institutionnel de la Région ;
- 2) Une aire technique, en vue de la coordination, de la réalisation et du suivi des interventions prévues par le plan en question, et notamment en vue de l'établissement du rapport sur la réalisation desdites interventions et sur leur état d'avancement, rapport qui doit être transmis au commissaire tous les quinze jours, assorti de la documentation attestant les dépenses supportées pour chaque intervention ;

Considérant que pour les activités techniques et administratives particulières, le réalisateur fait appel aux structures du Département de la programmation, du territoire et des ressources hydriques, dont il est le coordinateur, et notamment

rigente Coordinatore, ed in particolare:

1. Ufficio protocollo del Dipartimento che gestisce il registro di protocollo informatico del soggetto attuatore e la posta certificata Pec;
2. Ufficio segreteria tecnico-contabile del Dipartimento per la gestione della contabilità speciale ed all'adozione dei provvedimenti conseguenti;
3. Strutture dirigenziali tecniche del Dipartimento;

ordina

Art. 1 di individuare i nominativi dei dipendenti Gianpaolo Lalicata e Pierre Savioz, funzionari di categoria D, Elda Zorzetto e Stephanja Calcagnile funzionari di categoria C2, Roberta Canu e Farida Rollandin, coadiutori di categoria B2 quali componenti della struttura regionale di supporto.

Art. 2 di organizzare la struttura regionale di supporto in:

1) Area amministrativa per il coordinamento e la cura di tutte le attività di segreteria a supporto della funzione commissariale, ed in particolare:

- a) il monitoraggio della effettiva esecuzione degli indirizzi e delle disposizioni impartite da parte dei soggetti incaricati delle diverse funzioni;
- b) l'attività di repertoriatura e archiviazione della documentazione amministrativa e contabile;
- c) il costante monitoraggio delle scadenze e il rispetto dei tempi di intervento dei soggetti coinvolti e di qualsiasi avente causa nell'attuazione delle ordinanze del Commissario e del soggetto attuatore;
- d) i rapporti amministrativi e contabili tutti i soggetti dell'Amministrazione regionale o esterni coinvolti e di qualsiasi avente causa;
- e) la gestione della sezione web del Commissario all'interno del sito istituzionale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

2) Area tecnica per il coordinamento, l'attuazione e il monitoraggio delle attività previste dal Piano degli interventi ed in particolare del monitoraggio e rendicontazione quindicinali al Commis-

aux bureaux et structures ci-après :

1. Bureau de l'enregistrement qui gère le service d'enregistrement informatique et le courrier électronique certifié (PEC) du réalisateur ;
2. Secrétariat technique et comptable qui gère la comptabilité spéciale et l'adoption des actes qui en découlent ;
3. Structures techniques,

ordonne

Art. 1^{er} MM. Gianpaolo Lalicata et Pierre Savioz, fonctionnaires relevant de la catégorie D, Mmes Elda Zorzetto et Stephanja Calcagnile, fonctionnaires relevant de la catégorie C2 et Mmes Roberta Canu et Farida Rollandin, fonctionnaires relevant de la catégorie B2, sont désignés en tant que membres du personnel de la structure régionale de soutien.

Art. 2 La structure régionale de soutien est articulée comme suit :

1) Une aire administrative, en vue de la coordination et de la réalisation de toutes les activités de secrétariat et de soutien du commissaire et notamment :

- a) Du suivi de l'application effective, par les acteurs chargés des différentes fonctions, des lignes directrices et des dispositions imparties ;
- b) Du répertoire et de l'archivage de la documentation administrative et comptable ;
- c) Du suivi constant des échéances et du respect des délais d'action des acteurs concernés et de tous les ayants cause pour ce qui est de l'application des ordonnances du commissaire ou du réalisateur ;
- d) De l'entretien des rapports administratifs et comptables avec tous les acteurs concernés ou les ayants cause, qu'ils relèvent de l'Administration régionale ou non ;
- e) De la gestion de la section internet du commissaire sur le site institutionnel de la Région autonome Vallée d'Aoste ;

2) Une aire technique, en vue de la coordination, de la réalisation et du suivi des interventions prévues par le plan régional y afférent, et notamment en vue de l'établissement du rapport sur la

sario sull'attuazione delle attività e del programma degli interventi, e sul loro stato di avanzamento, con trasmissione di una relazione corredata della documentazione comprovante la spesa sostenuta per ogni intervento.

- 3) Per le attività tecnico amministrative specifiche, il soggetto attuatore utilizza ed è supportato dalle strutture del Dipartimento programmazione, territorio e risorse idriche dell'Amministrazione regionale, del quale è anche dirigente Coordinatore, nonché del Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica e delle strutture ad esso sottordinate, del Dipartimento sanità e salute e dell'Azienda sanitaria della Valle d'Aosta per le questioni relative pianificazione operativa degli interventi e della loro attuazione, e del Dipartimento bilancio, finanze, patrimonio per l'attività di coordinamento, monitoraggio, controllo e rendicontazione dell'attività di attuazione degli interventi, anche ai fini del rispetto degli impegni derivanti dal contratto di Progetto con B.E.I:

- a) Ufficio protocollo del Dipartimento che gestisce il registro di protocollo informatico del soggetto attuatore e la posta certificata Pec;
- b) Ufficio segreteria tecnico-contabile del Dipartimento per la gestione della contabilità speciale ed all'adozione dei provvedimenti conseguenti;
- c) Strutture dirigenziali tecniche del Dipartimento.

Art. 3 di dare atto che la presente Ordinanza non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quelli già previsti per il personale del Dipartimento programmazione, territorio e risorse idriche e per tutte le altre strutture coinvolte a supporto dell'attività del soggetto attuatore.

Art. 4 di stabilire che la presente Ordinanza è trasmessa al Commissario, entro due giorni come indicato al punto 2 dell'articolo 2 dell'Ordinanza del Commissario n. 1/2020, al Coordinatore del Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica, al Coordinatore del Dipartimento Bilancio, finanze, patrimonio e società, al Coordinatore del Dipartimento sanità e salute e all'Azienda sanitaria della Valle d'Aosta.

Aosta, 2 novembre 2020

réalisation desdites interventions et sur leur état d'avancement, rapport qui doit être transmis au commissaire tous les quinze jours, assorti de la documentation attestant les dépenses supportées pour chaque intervention ;

- 3) Pour ce qui est des activités techniques et administratives particulières, le réalisateur fait appel aux structures du Département des infrastructures, de la voirie et du logement public, du Département de la santé et du bien-être et de l'Agence Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste, pour les questions relatives à la planification opérationnelle et à la réalisation des actions, aux structures du Département du budget, des finances, du patrimoine et des sociétés à participation régionale, pour la coordination, le suivi, le contrôle et l'établissement des comptes rendus de la réalisation des actions, aux fins entre autres du respect des engagements prévus par le contrat de projet avec la Banque européenne d'investissement (BEI), ainsi qu'aux structures du Département régional de la programmation, du territoire et des ressources hydriques, dont il est le coordinateur, et notamment aux bureaux et structures ci-après :

- a) Bureau de l'enregistrement qui gère le service d'enregistrement informatico et le courrier électronique certifié (PEC) du réalisateur ;
- b) Secrétariat technique et comptable qui gère la comptabilité spéciale et l'adoption des actes qui en découlent ;
- c) Structures techniques.

Art. 3 La présente ordonnance n'entraîne aucune dépense supplémentaire par rapport à celles prévues pour le personnel du Département de la programmation, du territoire et des ressources hydriques et pour toutes les autres structures épaulant le réalisateur.

Art. 4 La présente ordonnance est transmise au commissaire sous deux jours (au sens du point 2 de l'art. 2 de l'ordonnance du commissaire n° 1/2020), aux coordinateurs du Département des infrastructures, de la voirie et du logement public, du Département du budget, des finances, du patrimoine et des sociétés à participation régionale et du Département de la santé et du bien-être, ainsi qu'à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 2 novembre 2020.

Il Coordinatore
Raffaele ROCCO
in qualità di Soggetto attuatore
ex Ordinanza 420/2020

Le coordinateur,
Raffaele ROCCO
en sa qualité de réalisateur
au sens de l'ordonnance n° 420/2020

Ordinanza 4 novembre 2020, n. 30.

Affido per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dei servizi igienici nelle camere del piano terzo, rifacimento blocco servizi igienici comuni del piano quarto, presso il convitto-collegio dell'Institut Agricole Régional, sito in Reg. La Rochère 1/A ad Aosta mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del d.l. n. 76/2020 convertito, con modificazione, dalla legge 120/2020. (CIG 8416048683 – CUP B67B20145120002) – Codice programmazione OE 10 G 00 2020.

IL DIRIGENTE

DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, RISORSE IDRICHE E TERRITORIO IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE AI SENSI DELL'ARTICOLO 31, COMMA 4, DELLA L.R. 8/2020,

Vista l'Ordinanza n. 289 in data 14 luglio 2020 del Presidente della Regione nell'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 31 legge regionale 13 luglio 2020, n. 8, con la quale Il Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio è individuato fino al 31 dicembre 2020 quale struttura dirigenziale di primo livello con funzioni di supporto (di seguito, struttura regionale di supporto) al Presidente della Regione nell'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 31 della l.r. 8/2020 (di seguito, Commissario) e il Coordinatore del Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio (di seguito, soggetto attuatore) Ing. Raffaele ROCCO assume le funzioni di soggetto attuatore ed è responsabile della struttura regionale di supporto.

Preso atto che il soggetto attuatore mediante la struttura regionale di supporto coadiuva il Commissario nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 31, commi 1 e 3, della l.r. 8/2020, svolgendo le seguenti funzioni e attività:

- a) attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, all'affidamento, al controllo e all'esecuzione e al collaudo dei lavori, delle forniture e dei servizi necessari previsti dal programma degli interventi approvati dal commissario ai sensi dell'articolo 31, commi 6, lettera b), e 7, della l.r. 8/2020, anche avvalendosi, su disposizione del commissario, di soggetti esterni; secondo quanto previsto dall'articolo 31, comma 6, lettera d), della l.r. 8/2020, il responsabile unico del procedimento è, in ogni caso, nominato dal Commissario e deve essere uno solo per tutti gli interventi inseriti nel piano straordinario di cui all'arti-

Ordonnance n° 30 du 4 novembre 2020,

portant attribution, par procédure négociée au sens de la lettre b) du deuxième alinéa de l'art. 1^{er} du décret-loi n° 76 du 16 juillet 2020 converti, avec modifications, par la loi n° 120 du 11 septembre 2020, du contrat déréalisation des services hygiéniques des chambres du 3^e étage et de réfection des services hygiéniques collectifs du 4^e étage de l'internat de l'Institut agricole régional situé à Aoste, 1/A, Région La Rochère (CIG 8416048683 – CUP B67B20145120002 – Code de programmation OE 10 G 00 2020).

LE COORDINATEUR

DU DÉPARTEMENT DE LA PROGRAMMATION, DES RESSOURCES HYDRIQUES ET DU TERRITOIRE, EN SA QUALITÉ DE RÉALISATEUR AU SENS DU QUATRIÈME ALINÉA DE L'ART. 31 DE LA LOI RÉGIONALE N° 8 DU 13 JUILLET 2020

Vu l'ordonnance du président de la Région n° 289 du 14 juillet 2020 prise dans l'exercice des fonctions de commissaire visées à l'art. 31 de la loi régionale n° 8 du 13 juillet 2020, au sens de laquelle, jusqu'au 31 décembre 2020, le Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire est désigné en tant que structure de direction du premier niveau (ci-après dénommée « structure régionale de soutien ») chargée d'épauler le président de la Région (ci-après dénommé « commissaire ») dans l'exercice des fonctions susmentionnées et le coordinateur dudit département, l'ingénieur Raffaele ROCCO (ci-après dénommé « réalisateur »), remplit les fonctions de réalisateur et est responsable de la structure de soutien en cause ;

Considérant que le réalisateur, par l'intermédiaire de la structure régionale de soutien, doit épauler le commissaire dans l'exercice des fonctions visées aux premier et troisième alinéas de l'art. 31 de la LR n° 8/2020 et est chargé notamment :

- a) Des activités techniques et administratives liées à la conception, à l'adjudication, au contrôle, à la réalisation et au récolement des travaux, des fournitures et des services prévus par le plan extraordinaire approuvé par le commissaire au sens de la lettre b) du sixième alinéa et du septième alinéa de l'art. 31 de la LR n° 8/2020, en faisant appel, entre autres, sur décision du commissaire, à des personnes n'appartenant pas à l'Administration régionale ; aux termes de la lettre d) du sixième alinéa dudit article, le responsable unique de la procédure (RUP) est, en tout état de cause, nommé par le commissaire et doit être le même

colo 31, commi 6, lettera b), e 7, della l.r.8/2020;

- b) istruttoria tecnica e amministrativa relativa ai progetti di intervento e alle richieste provenienti dagli enti locali e dai dirigenti scolastici, finalizzata, nel caso di interventi di competenza dei Comuni, al raggiungimento dell'intesa di cui agli articoli 4, comma 2, secondo periodo, del d.l. 32/2019 e 31, comma 5, della l.r. 8/2020 e, nel caso di interventi di competenza della Regione, all'inserimento degli stessi nel piano straordinario di cui all'articolo 31, commi 6, lettera b), e 7, della l.r. 8/2020;
- c) monitoraggio e rendicontazione quindicinali al Commissario sull'attuazione delle attività e del programma degli interventi, e sul loro stato di avanzamento, con trasmissione di una relazione corredata della documentazione comprovante la spesa sostenuta per ogni intervento.

Vista l'Ordinanza n. 316 in data 30 luglio 2020, come modificata da successiva Ordinanza n. 348 in data 21 agosto 2020, del Presidente della Regione nell'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 31 legge regionale 13 luglio 2020, n. 8 ha approvato il piano straordinario per l'avvio e lo svolgimento delle attività didattiche e convittuali in condizioni di sicurezza e in presenza per l'anno scolastico 2020/2021, con l'individuazione degli interventi di edilizia scolastica urgenti necessari ad attuarlo e delle relative procedure e dei soggetti realizzatori, che comprende, in particolare, i lavori di realizzazione dei servizi igienici nelle camere del piano terzo, rifacimento blocco servizi igienici comuni del piano quarto, presso il convitto-collegio dell'Institut Agricole Régional, sito in reg. La Rochère 1/a ad Aosta.

Richiamato il Programma regionale dei lavori pubblici e dei servizi di architettura e ingegneria e il relativo elenco annuale, allegato al Bilancio di previsione finanziario della Regione Autonoma Valle d'Aosta per il triennio 2020/2022, approvato con l.r. n. 2 in data 11 febbraio 2020 nel quale l'intervento di cui si tratta risulta inserito con il codice OE 10 G 00 2020 a seguito della modifica al programma approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 706 del 31 luglio 2020.

Richiamata l'Ordinanza n. 23 del 30.09.2020, prot. n. 9756/DDS, poi integrata con successiva ordinanza n. 24 del 13.10.2020, prot. n. 10276/DDS, con la quale veniva approvato il progetto di realizzazione dei servizi igienici nelle camere del piano terzo, rifacimento blocco servizi igienici comuni del piano quarto, presso il convitto-collegio dell'Institut Agricole Régional, sito in reg. La Rochère 1/A, predisposto dall'ing. DUCLOS di Brissogne, e venivano avviate le procedure di affidamento dei lavori di cui si tratta;

pour tous les travaux figurant dans le plan extraordinaire susmentionné ;

- b) De l'instruction technique et administrative des projets et des requêtes des collectivités locales et des directeurs généraux des institutions scolaires, aux fins de la conclusion de l'entente visée à la deuxième phrase du deuxième alinéa de l'art. 4 du décret-loi n° 32 du 18 avril 2019 et au cinquième alinéa de l'art. 31 de la LR n° 8/2020, lorsque les travaux sont du ressort des Communes, et à l'insertion de ceux-ci dans le plan extraordinaire susmentionné, lorsque les travaux sont du ressort de la Région ;
- c) Du suivi des travaux et de l'établissement d'un compte rendu, à envoyer au commissaire tous les quinze jours, sur la réalisation et l'état d'avancement des activités et du plan extraordinaire, ainsi que d'un rapport qui doit être assorti de la documentation attestant les dépenses supportées pour chaque intervention ;

Vu l'ordonnance du président de la Région n° 316 du 30 juillet 2020 (Approbation, aux termes des lettres b et d du sixième alinéa de l'art. 31 de la loi régionale n° 8 du 13 juillet 2020, du plan extraordinaire des travaux relatifs aux écoles secondaires du deuxième degré pour la reprise et le déroulement, dans des conditions de sécurité, des activités en présentiel des écoles et des pensionnats au titre de l'année scolaire 2020/2021 et définition des travaux urgents de construction scolaire pour la réalisation de celui-ci), prise par le président de la Région en sa qualité de commissaire au sens de l'art. 31 de la LR n° 8/2020, modifiée par l'ordonnance n° 348 du 21 août 2020 et faisant état, entre autres, des procédures et des réalisateurs relatifs au plan en cause, qui prévoit notamment la réalisation des services hygiéniques des chambres du 3^e étage et la réfection des services hygiéniques collectifs du 4^e étage de l'internat de l'Institut agricole régional situé à Aoste, 1/A, Région La Rochère ;

Rappelant le Programme régional des travaux publics et des services d'architecture et d'ingénierie, assorti de la liste annuelle y afférente, annexé au budget prévisionnel 2020/2022 de la Région et approuvé par la loi régionale n° 2 du 11 février 2020, dans lequel les travaux en cause figurent sous le code OE 10 G 00 2020, à la suite de la modification du programme approuvée par la délibération du Gouvernement régional n° 706 du 31 juillet 2020 ;

Vu son ordonnance n° 23 du 30 septembre 2020, réf. n° 9756/DDS, telle qu'elle a été modifiée par son ordonnance n° 24 du 13 octobre 2020, réf. n° 10276/DDS, relative à l'approbation du projet de réalisation des services hygiéniques des chambres du 3^e étage et de réfection des services hygiéniques collectifs du 4^e étage de l'internat de l'Institut agricole régional situé à Aoste, 1/A, Région La Rochère, établi par l'ingénieur Andrea DUCLOS de Brissogne, ainsi qu'à l'engagement des procédures d'attribution des travaux en question ;

Dato atto che in data 15 ottobre 2020, con nota prot. 10398/DDS, la Stazione Unica Appaltante regionale (SUA V.d.A.) ha avviato la procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto, applicando i criteri di selezione di cui al punto 6) dell'avviso per la costituzione di un elenco di operatori economici, redigendo la graduatoria generale con l'individuazione delle Ditte da invitare a presentare l'offerta:

Considérant que la centrale unique d'attribution de marchés de la Vallée d'Aoste (*Stazione unica appaltante per la Regione Valle d'Aosta – SUA VdA*) a engagé la procédure d'attribution des travaux en question par sa lettre du 15 octobre 2020, réf. n° 10398/DDS, a appliqué les critères de sélection visés au point 6 de l'appel à candidatures pour la constitution d'une liste d'opérateurs économiques et a rédigé le classement général des entreprises invitées à soumissionner figurant ci-après :

N.	OPERATORE ECONOMICO	PARTITA IVA	COMUNE	PROV.
1	Chacard s.r.l.	01059440071	Pollein	AO
2	Impresa Anelli s.r.l.	01252280076	Aosta	AO
3	Camputaro Lavorgna Angelo	00639410075	Saint-Vincent	AO
4	Edil CO.BE.MA. s.r.l.	00381550078	Saint-Marcel	AO
5	Edilvi Costruzioni s.r.l.	00655840072	Aosta	AO
6	FD Costruzioni s.r.l.	01159970076	Fénis	AO
7	Alpi Scavi s.r.l.	00191440072	Doues	AO
8	Angelini Costruzioni s.r.l.	01097380073	Aosta	AO
9	Besenal Costruzioni s.r.l.	01087780076	Sarre	AO
10	Duclos s.r.l.	00193790078	Valpelline	AO
11	F.lli Clusaz s.r.l.	00363210071	Saint-Pierre	AO
12	IMPRESA EDILE CARERE s.a.s	01087530075	Gressan	AO
13	Meabé s.a.s.	00055950075	Torgnon	AO

N°	OPÉRATEUR ÉCONOMIQUE	N° D'IMMATRICULATION IVA	COMMUNE	
1	Chacard srl	01059440071	Pollein	Vallée d'Aoste
2	Impresa Anelli srl	01252280076	Aoste	Vallée d'Aoste
3	Camputaro Lavorgna Angelo	00639410075	Saint-Vincent	Vallée d'Aoste
4	Edil CO.BE.MA. srl	00381550078	Saint-Marcel	Vallée d'Aoste
5	Edilvi Costruzioni srl	00655840072	Aoste	Vallée d'Aoste
6	FD Costruzioni srl	01159970076	Fénis	Vallée d'Aoste
7	Alpi Scavi srl	00191440072	Doues	Vallée d'Aoste
8	Angelini Costruzioni s.r.l.	01097380073	Aoste	Vallée d'Aoste
9	Besenal Costruzioni srl	01087780076	Sarre	Vallée d'Aoste
10	Duclos srl	00193790078	Valpelline	Vallée d'Aoste
11	F.lli Clusaz srl	00363210071	Saint-Pierre	Vallée d'Aoste
12	IMPRESA EDILE CARERE sas	01087530075	Gressan	Vallée d'Aoste
13	Meabé sas	00055950075	Torgnon	Vallée d'Aoste

Richiamato il verbale della SUA V.d.A. prot. 11047/DDS in data 30 ottobre 2020, con il quale si dà atto che alla procedura hanno partecipato le seguenti ditte:

Vu le procès-verbal établi par la *SUA VdA* le 30 octobre 2020, réf. n° 11047/DDS, qui atteste que les entreprises indiquées ci-après ont participé à la procédure :

N.	OPERATORE ECONOMICO	PARTITA IVA	COMUNE	PROV.
1	Camputaro Lavorgna Angelo	00639410075	Saint-Vincent	AO
2	F.lli Clusaz s.r.l.	00363210071	Saint-Pierre	AO
3	FD Costruzioni s.r.l.	01159970076	FénisAO	
4	Meabé s.a.s.	00055950075	Torgnon	AO
5	Alpi Scavi s.r.l.	00191440072	Doues	AO

6	Edil CO.BE.MA. s.r.l.	00381550078	Saint-Marcel	AO
7	IMPRESA EDILE CARERE s.a.s	01087530075	Gressan	AO

N°	OPÉRATEUR ÉCONOMIQUE	N° D'IMMATRICULATION IVA	COMMUNE	
1	<i>Camputaro Lavorgna Angelo</i>	00639410075	Saint-Vincent	Vallée d'Aoste
2	<i>Elli Clusaz srl</i>	00363210071	Saint-Pierre	Vallée d'Aoste
3	<i>FD Costruzioni srl</i>	01159970076	Fénis	Vallée d'Aoste
4	<i>Meabé sas</i>	00055950075	Torgnon	Vallée d'Aoste
5	<i>Alpi Scavi srl</i>	00191440072	Doues	Vallée d'Aoste
6	<i>Edil CO.BE.MA. srl</i>	00381550078	Saint-Marcel	Vallée d'Aoste
7	<i>IMPRESA EDILE CARERE sas</i>	01087530075	Gressan	Vallée d'Aoste

e dal quale risulta aggiudicataria l'Impresa Edile CARERE S.a.S. con un ribasso del 5,220%, con l'applicazione del comma 2bis dell'art. 97 del D.Lgs 50/2016, per il calcolo della soglia di anomalia;

Ritenuto, pertanto, in attesa del riscontro positivo delle verifiche avviate, di affidare alla ditta Impresa Edile CARERE S.a.S, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L.76/2020 convertito con modificazione dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, la realizzazione dei servizi igienici nelle camere del piano terzo, rifacimento blocco servizi igienici comuni del piano quarto, presso il convitto-collegio dell'Institut Agricole Régional, in Aosta, per un importo previsto in netti Euro 153.335,03 (di cui Euro 3.500,00 per oneri sicurezza, Euro 2.180,55 per oneri COVID, Euro 4.249,60 per economie e Euro 600,00 per oneri discarica) oltre a Euro 33.733,71 per IVA, per un importo complessivo pari a Euro 187.068,74, e che al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle risorse disponibili sul capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio triennio 2020/2022 U0025003 "Spese per l'Institut agricole regional - parte convittuale (bene di proprietà regionale) - (emergenza covid-19) - (Avanzo 2019)" – fondi prenotati con provvedimento dirigenziale n. 5616 del 27.10.2020 - prenotazione 2020/16783);

Atteso che il contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67 della legge 266/2005 non è dovuto in quanto la procedura relativa all'affidamento dei lavori di cui trattasi è stata avviata in data posteriore al 19 maggio 2020, data dalla quale le stazioni appaltanti sono state esonerate dal versamento e, ai sensi della deliberazione dell'Autorità n. 289 del 1° maggio 2020;

ordina

- di affidare alla ditta Impresa Edile CARERE S.a.S, di Gressan, Frazione Crétaz n. 31, P.IVA: 01087530075, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della legge 11 settembre 2020, n. 120 i lavori per la realizzazione dei servizi igienici nelle camere del piano terzo, rifacimento blocco servizi igienici comuni del piano quarto, presso il

et que l'adjudicataire du contrat est *Impresa Edile CARERE sas* qui a proposé un rabais de 5,220 %, établi en application du deuxième alinéa bis de l'art. 97 du décret législatif n° 50 du 18 avril 2016 pour le calcul du seuil d'anomalie ;

Considérant que, dans l'attente de l'issue des procédures de vérification nécessaires, il y a lieu d'attribuer à *Impresa Edile CARERE sas*, aux termes de la lettre b) du deuxième alinéa de l'art. 1^{er} du décret-loi n° 76 du 16 juillet 2020 converti, avec modifications, par la loi n° 120 du 11 septembre 2020, le contrat de réalisation des services hygiéniques des chambres du 3^e étage et de réfection des services hygiéniques collectifs du 4^e étage de l'internat de l'Institut agricole régional situé à Aoste, 1/A, Région La Rochère, pour un montant net de 153 335,03 euros (dont 3 500 euros au titre des frais de sécurité, 2 180,55 euros au titre des frais liés à la COVID-19, 4 249,60 euros au titre des travaux réalisés en régie directe et 600 euros au titre des frais de décharge), plus 33 733,71 euros au titre de l'IVA, correspondant à un montant total de 187 068,74 euros qui sera financé par les crédits inscrits au chapitre U0025003 (Dépenses pour l'internat de l'Institut agricole régional, propriété de la Région – Urgence COVID-19 – Restes 2019) du budget de gestion 2020/2022 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires (fonds réservés par l'acte du dirigeant n° 5616 du 27 octobre 2020 réservation d'engagement 2020/16783);

Considérant que les droits au profit de l'Autorité nationale anti-corruption (ANAC) prévus par les soixante-cinquième et soixante-septième alinéas de l'art. 1^{er} de la loi n° 266 du 23 décembre 2005 ne sont pas dus, du fait que la procédure en cause a été entamée après le 19 mai 2020, date à partir de laquelle les pouvoirs adjudicateurs ont été exemptés du versement desdits droits, aux termes également de la délibération de l'ANAC n° 289 du 1^{er} mai 2020,

ordonne

- Le contrat de réalisation des services hygiéniques des chambres du 3^e étage et de réfection des services hygiéniques collectifs du 4^e étage de l'internat de l'Institut agricole régional situé à Aoste, 1/A, Région La Rochère est attribué à *Impresa Edile CARERE sas*, dont le siège est à Gressan (31, hameau de Crétaz), n° d'immatriculation IVA

- convitto-collegio dell'Institut Agricole Régional, in Aosta, per un importo previsto in netti Euro 142.804,88 (oltre a Euro 10.530,15 per oneri complessivi non soggetti a ribasso), per un importo offerto di euro 153.335,03, oltre a Euro 33.733,71 per IVA, per un importo complessivo pari a Euro 187.068,74;
2. di dare atto che la somma di cui si tratta, ammontante ad Euro 153.335,03 (centocinquantatremilatrecentotrentacinque/03), oltre ad Euro 33.733,71 (trentatremilasettecentotrentatré/71) per IVA 22%, ed Euro 3.224,00 (tremiladucentoventiquattro/00) quale quota incentivi 2% per gli uffici tecnici, trova copertura sul capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2020/2022 U0025003 "Spese per l'Institut Agricole Régional - parte convittuale (bene di proprietà regionale) - (emergenza covid-19) - (Avanzo 2019)" - fondi impegnati e prenotati con provvedimento dirigenziale n. 5616/2020 - prenotazioni 2020/16783 e 2020/16784 - impegno 2020/16785);
 3. di dare atto che la struttura Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio ha già provveduto con atto dirigenziale all'impegno della somma di cui si tratta;
 4. di stabilire che il RUP Ing. Raffaele ROCCO sia supportato nell'esecuzione dei lavori di cui si tratta, oltre che dai soggetti indicati nell'ordinanza n. 1 Organizzazione della struttura regionale di supporto di cui dall'articolo, anche dall'Architetto Pierre Savioz ;
 5. di dare atto che il contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67 della legge 266/2005 non è dovuto in quanto la procedura relativa all'affidamento dei lavori di cui trattasi è stata avviata in data posteriore al 19 maggio 2020, data dalla quale le stazioni appaltanti sono state esonerate dal versamento e, ai sensi della deliberazione dell'Autorità n. 289 del 1° maggio 2020;
 6. di dare atto di autorizzare la consegna dei lavori di cui trattasi, in via d'urgenza sotto riserva di legge, presso il luogo di esecuzione degli stessi;
 7. di stabilire quale scadenza dell'obbligazione il 31 dicembre 2020;
 8. di stabilire che la presente Ordinanza è trasmessa al Commissario, entro due giorni come indicato al punto 2 dell'articolo 2 dell'Ordinanza del Commissario n. 1/2020, al Coordinatore del Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale pubblica, al Coordinatore del Dipartimento Bilancio, finanze, patrimonio e società parteci-
- 01087530075, aux termes de la lettre b) du deuxième alinéa de l'art. 1^{er} de la loi n° 120 du 11 septembre 2020, pour un montant net de 142 804,88 euros, plus 10 530,15 euros au titre des frais non susceptibles de rabais, correspondant à un montant offert de 153 335,03 euros, plus 33 733,71 euros au titre de l'IVA, correspondant à un montant total de 187 068,74 euros.
2. La dépense en cause, se chiffrant à 153 335,03 euros (cent cinquante-trois mille trois cent trente-cinq euros et trois centimes), plus 33 733,71 euros (trente-trois mille sept cent trente-trois euros et soixante et onze centimes) au titre de l'IVA (22 %) et 3 224 euros (trois mille deux cent vingt-quatre euros et zéro centime) au titre des primes dues aux bureaux techniques (2 %), est couverte par les crédits inscrits au chapitre U0025003 (Dépenses pour l'internat de l'Institut agricole régional, propriété de la Région – Urgence COVID-19 – Restes 2019) du budget de gestion 2020/2022 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires (fonds engagés et réservés par l'acte du dirigeant n° 5616 du 27 octobre 2020 réservations d'engagement 2020/16783 et 2020/16784 engagement 2020/16785).
 3. Le Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire a déjà pris l'acte d'engagement de la somme en cause.
 4. Aux fins de l'exécution du contrat en cause, le responsable unique de la procédure est secondé par les organismes visés à l'ordonnance du réalisateur n° 1 du 21 juillet 2020 relative à l'organisation de la structure régionale de soutien, ainsi que par l'architecte Pierre Savioz.
 5. La Région, en tant que pouvoir adjudicateur du contrat en cause, n'est pas tenue de s'acquitter des droits au profit de l'Autorité nationale anti-corruption (ANAC) prévus par les soixante-cinquième et soixante-septième alinéas de l'art. 1^{er} de la loi n° 266 du 23 décembre 2005 au titre dudit contrat étant donné que la procédure en cause a été entamée après le 19 mai 2020, date à partir de laquelle les pouvoirs adjudicateurs ont été exemptés du versement desdits droits, aux termes également de la délibération de l'ANAC n° 289 du 1^{er} mai 2020.
 6. En raison de la situation d'urgence et dans le respect des dispositions prévues par la loi, la prise en charge des travaux en question est effectuée sur le lieu d'exécution de ceux-ci.
 7. L'obligation en cause expire le 31 décembre 2020.
 8. La présente ordonnance est transmise au commissaire sous deux jours (au sens du point 2 de l'art. 2 de l'ordonnance du commissaire n° 1/2020), aux coordinateurs du Département des infrastructures, de la voirie et du logement public et du Département du budget, des finances, du patrimoine et des sociétés à participation régionale, aux

pate e al Dirigente della Struttura Edilizia strutture scolastiche, alla Dirigente della Struttura Programmazione Edilizia e logistica scolastica, nonché alla Ditta l'Impresa Edile CAREERE S.a.S, di Gressan (AO);

9. di stabilire che la presente ordinanza sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e, ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) nel sito istituzionale della Regione (<http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente>);

Aosta, 4 novembre 2020

Il Coordinatore
Raffaele ROCCO
in qualità di Soggetto attuatore
ex Ordinanza 420/2020

Ordinanza 4 novembre 2020, n. 31.

Approvazione dell'affido diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, all'Ing. Andrea DUCLOS, con studio in Brissogne (AO), della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione della realizzazione dei servizi igienici nelle camere al piano terzo e rifacimento blocco docce al piano quarto, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori edili dell'Institut Agricole Régional, sito in Reg. La Rochère 1/A ad Aosta. (CIG Z0C2E131E6 – CUP B67B20145120002 – Cod. programmazione OE 10 G 00 2020).

IL DIRIGENTE
DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE,
RISORSE IDRICHE E TERRITORIO IN QUALITÀ
DI SOGGETTO ATTUATORE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 31, COMMA 4,
DELLA L.R. 8/2020,

Vista l'Ordinanza n. 289 in data 14 luglio 2020 del Presidente della Regione nell'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 31 legge regionale 13 luglio 2020, n. 8, con la quale il Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio è individuato fino al 31 dicembre 2020 quale struttura dirigenziale di primo livello con funzioni di supporto (di seguito, struttura regionale di supporto) al Presidente della Regione nell'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 31 della l.r. 8/2020 (di seguito, Commissario) e il Coordinatore del Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio (di seguito, soggetto attuatore) Ing. Raffaele ROCCO assume le funzioni di soggetto attuatore ed è responsabile della struttura regionale di supporto.

dirigeants des structures « Bâtiments scolaires » et « Programmation de la construction et logistique scolaire » et à *Impresa Edile CAREERE sas* de Gressan.

9. La présente ordonnance est publiée au Bulletin officiel de la Région et, aux termes de l'art. 42 du décret législatif n° 33 du 14 mars 2013 (Refonte des dispositions en matière d'obligations de publicité, de transparence et de diffusion des informations par les administrations publiques), sur le site institutionnel de la Région <http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente>.

Fait à Aoste, le 4 novembre 2020.

Le coordinateur,
Raffaele ROCCO
en sa qualité de réalisateur
au sens de l'ordonnance n° 289/2020

Ordonnance n° 31 du 4 novembre 2020,

portant approbation de l'attribution directe à l'ingénieur Andrea DUCLOS de Brissogne, au sens de la lettre a) du deuxième alinéa de l'art. 36 du décret législatif n° 50 du 18 avril 2016, du mandat de directeur des travaux de réalisation des services hygiéniques des chambres du 3^e étage et de réfection des services hygiéniques collectifs du 4^e étage de l'internat de l'Institut agricole régional situé à Aoste, 1/A, Région La Rochère, ainsi que de coordinateur de la sécurité pendant la phase d'exécution desdits travaux et des travaux de construction concernant l'institut en cause (CIG Z0C2E131E6 – CUP B67B20145120002 – Code de programmation OE 10 G 00 2020).

LE COORDINATEUR
DU DÉPARTEMENT DE LA PROGRAMMATION,
DES RESSOURCES HYDRIQUES ET DU TERRITOIRE,
EN SA QUALITÉ DE RÉALISATEUR AU SENS
DU QUATRIÈME ALINÉA DE L'ART. 31
DE LA LOI RÉGIONALE N° 8 DU 13 JUILLET 2020

Vu l'ordonnance du président de la Région n° 289 du 14 juillet 2020 prise dans l'exercice des fonctions de commissaire visées à l'art. 31 de la loi régionale n° 8 du 13 juillet 2020, au sens de laquelle, jusqu'au 31 décembre 2020, le Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire est désigné en tant que structure de direction du premier niveau (ci-après dénommée « structure régionale de soutien ») chargée d'épauler le président de la Région (ci-après dénommé « commissaire ») dans l'exercice des fonctions susmentionnées et le coordinateur dudit département, l'ingénieur Raffaele ROCCO (ci-après dénommé « réalisateur »), remplit les fonctions de réalisateur et est responsable de la structure de soutien en cause ;

Preso atto che il soggetto attuatore mediante la struttura regionale di supporto coadiuva il Commissario nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 31, commi 1 e 3, della l.r. 8/2020, svolgendo le seguenti funzioni e attività:

- a) attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, all'affidamento, al controllo e all'esecuzione e al collaudo dei lavori, delle forniture e dei servizi necessari previsti dal programma degli interventi approvati dal commissario ai sensi dell'articolo 31, commi 6, lettera b), e 7, della l.r. 8/2020, anche avvalendosi, su disposizione del commissario, di soggetti esterni; secondo quanto previsto dall'articolo 31, comma 6, lettera d), della l.r. 8/2020, il responsabile unico del procedimento è, in ogni caso, nominato dal Commissario e deve essere uno solo per tutti gli interventi inseriti nel piano straordinario di cui all'articolo 31, commi 6, lettera b), e 7, della l.r.8/2020;
- b) istruttoria tecnica e amministrativa relativa ai progetti di intervento e alle richieste provenienti dagli enti locali e dai dirigenti scolastici, finalizzata, nel caso di interventi di competenza dei Comuni, al raggiungimento dell'intesa di cui agli articoli 4, comma 2, secondo periodo, del d.l. 32/2019 e 31, comma 5, della l.r. 8/2020 e, nel caso di interventi di competenza della Regione, all'inserimento degli stessi nel piano straordinario di cui all'articolo 31, commi 6, lettera b), e 7, della l.r. 8/2020;
- c) monitoraggio e rendicontazione quindicinali al Commissario sull'attuazione delle attività e del programma degli interventi, e sul loro stato di avanzamento, con trasmissione di una relazione corredata della documentazione comprovante la spesa sostenuta per ogni intervento.

Vista l'Ordinanza n. 316 in data 30 luglio 2020, come modificata da successiva Ordinanza n. 348 in data 21 agosto 2020, del Presidente della Regione nell'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 31 legge regionale 13 luglio 2020, n. 8 ha approvato il piano straordinario per l'avvio e lo svolgimento delle attività didattiche e convittuali in condizioni di sicurezza e in presenza per l'anno scolastico 2020/2021, con l'individuazione degli interventi di edilizia scolastica urgenti necessari ad attuarlo e delle relative procedure e dei soggetti realizzatori, che comprende, in particolare, i lavori di realizzazione dei servizi igienici nelle camere del piano terzo, rifacimento blocco servizi igienici comuni del piano quarto, presso il convitto-collegio dell'Institut Agricole Régional, sito in reg. La Rochère 1/a ad Aosta;

Richiamato il Programma regionale dei lavori pubblici e

Considérant que le réalisateur, par l'intermédiaire de la structure régionale de soutien, doit épauler le commissaire dans l'exercice des fonctions visées aux premier et troisième alinéas de l'art. 31 de la LR n° 8/2020 et est chargé notamment :

- a) Des activités techniques et administratives liées à la conception, à l'adjudication, au contrôle, à la réalisation et au récolement des travaux, des fournitures et des services prévus par le plan extraordinaire approuvé par le commissaire au sens de la lettre b) du sixième alinéa et du septième alinéa de l'art. 31 de la LR n° 8/2020, en faisant appel, entre autres, sur décision du commissaire, à des personnes n'appartenant pas à l'Administration régionale ; aux termes de la lettre d) du sixième alinéa dudit article, le responsable unique de la procédure (RUP) est, en tout état de cause, nommé par le commissaire et doit être le même pour tous les travaux figurant dans le plan extraordinaire susmentionné ;
- b) De l'instruction technique et administrative des projets et des requêtes des collectivités locales et des directeurs généraux des institutions scolaires, aux fins de la conclusion de l'entente visée à la deuxième phrase du deuxième alinéa de l'art. 4 du décret-loi n° 32 du 18 avril 2019 et au cinquième alinéa de l'art. 31 de la LR n° 8/2020, lorsque les travaux sont du ressort des Communes, et à l'insertion de ceux-ci dans le plan extraordinaire susmentionné, lorsque les travaux sont du ressort de la Région ;
- c) Du suivi des travaux et de l'établissement d'un compte rendu, à envoyer au commissaire tous les quinze jours, sur la réalisation et l'état d'avancement des activités et du plan extraordinaire, ainsi que d'un rapport qui doit être assorti de la documentation attestant les dépenses supportées pour chaque intervention ;

Vu l'ordonnance du président de la Région n° 316 du 30 juillet 2020 (Approbation, aux termes des lettres b et d du sixième alinéa de l'art. 31 de la loi régionale n° 8 du 13 juillet 2020, du plan extraordinaire des travaux relatifs aux écoles secondaires du deuxième degré pour la reprise et le déroulement, dans des conditions de sécurité, des activités en présentiel des écoles et des pensionnats au titre de l'année scolaire 2020/2021 et définition des travaux urgents de construction scolaire pour la réalisation de celui-ci), prise par le président de la Région en sa qualité de commissaire au sens de l'art. 31 de la LR n° 8/2020, modifiée par l'ordonnance n° 348 du 21 août 2020 et faisant état, entre autres, des procédures et des réalisateurs relatifs au plan en cause, qui prévoit notamment la réalisation des services hygiéniques des chambres du 3^e étage et de réfection des services hygiéniques collectifs du 4^e étage de l'internat de l'Institut agricole régional situé à Aoste, 1/A, Région La Rochère ;

Rappelant le Programme régional des travaux publics et

dei servizi di architettura e ingegneria e il relativo elenco annuale, allegato al Bilancio di previsione finanziario della Regione Autonoma Valle d'Aosta per il triennio 2020/2022, approvato con l.r. n. 2 in data 11 febbraio 2020 nel quale l'intervento di cui si tratta risulta inserito con il codice OE 10 G 00 2020 a seguito della modifica al programma approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 706 del 31 luglio 2020;

Vista l'Ordinanza n. 23 del 30 settembre 2020 con la quale è stato approvato il progetto di realizzazione dei servizi igienici nelle camere del piano terzo, rifacimento blocco servizi igienici comuni del piano quarto, presso il convitto-collegio dell'Istituto Agricole Régional, sito in reg. La Rochère 1/A, predisposto dall'ing. DUCLOS di Brissogne;

Dato atto che con l'Ordinanza n. 30 del 4 novembre 2020 sono stati affidati alla ditta CARERE, di Gressan (AO), Frazione Crétaz n. 31, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, i lavori di cui trattasi per un importo netto pari a Euro 142.804,88, oltre a Euro 10.530,15 costi della sicurezza e altri oneri non soggetti a ribasso per un importo complessivo pari a Euro 153.335,03, oltre a Euro 33.733,71 per oneri IVA, per un importo totale di spesa pari a Euro 187.068,74.

Ritenuto che per la realizzazione degli interventi di cui si tratta si rende necessario acquisire il servizio di Direzione dei lavori, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dal D.Min. Infrastrutture e Trasporti 07/03/2018, n. 48, nonché le attività seguenti:

- effettuare le necessarie visite presso l'edificio a partecipare a tutte le riunioni preventivamente convocate telefonicamente, via email o via PEC dal Responsabile Unico del Procedimento;
- illustrare gli eventuali chiarimenti necessari, anche attraverso apposite relazioni scritte, su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento;
- partecipare a tutti gli incontri e ai sopralluoghi che si rendessero necessari nel corso dell'espletamento dell'incarico;
- acquisire da parte delle imprese tutte le certificazioni dei materiali, le dichiarazioni di conformità e gli as-built dei lavori eseguiti ed accertarne la correttezza;
- predisporre se richiesto il certificato di regolare esecuzione.
- le eventuali varianti nel corso dei lavori rientranti nei limiti e nella natura di quanto stabilito dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016;

des services d'architecture et d'ingénierie, assorti de la liste annuelle y afférente, annexé au budget prévisionnel 2020/2022 de la Région et approuvé par la loi régionale n° 2 du 11 février 2020, dans lequel les travaux en cause figurent sous le code OE 10 G 00 2020, à la suite de la modification du programme approuvée par la délibération du Gouvernement régional n° 706 du 31 juillet 2020 ;

Vu son ordonnance n° 23 du 30 septembre 2020 portant approbation du projet de réalisation des services hygiéniques des chambres du 3^e étage et de réfection des services hygiéniques collectifs du 4^e étage de l'internat de l'Institut agricole régional situé à Aoste, 1/A, Région La Rochère, établi par l'ingénieur Andrea DUCLOS de Brissogne ;

Rappelant son ordonnance n° 30 du 4 novembre 2020, au sens de laquelle la réalisation des travaux en question a été attribuée à *Impresa Edile Carere sas*, dont le siège est à Gressan (31, hameau de Crétaz), aux termes de la lettre a) du deuxième alinéa de l'art. 1^{er} de la loi n° 120 du 11 septembre 2020, pour un montant net de 142 804,88 euros (plus 10 530,15 euros au titre des frais de sécurité et des frais non susceptibles de rabais), pour un montant total de 153 335,03 euros, plus 33 733,71 euros au titre de l'IVA, correspondant à un montant total de 187 068,74 euros ;

Considérant qu'en vue de la réalisation de l'intervention en cause, la direction des travaux, ainsi que les prestations indiquées ci-après, s'avèrent nécessaires, suivant les modalités prévues par les dispositions en vigueur, et notamment par le décret du ministre des infrastructures et des transports n° 48 du 7 mars 2018 :

- visites des lieux ; participation à toutes les réunions que le RUP peut convoquer par téléphone, par courriel ou par courriel certifié (PEC) ;
- fourniture, éventuellement par écrit, des éclaircissements requis par le RUP ;
- participation à toutes les rencontres et les visites des lieux susceptibles de s'avérer nécessaires au cours du mandat ;
- collecte et vérification de la correction de toutes les certifications relatives aux matériaux, des déclarations de conformité et des plans de récolement ;
- rédaction, sur demande, du certificat attestant l'exécution régulière de l'intervention ;
- rédaction des modifications en cours de réalisation susceptibles de s'avérer nécessaires, sans préjudice des limites établies par l'art. 106 du décret législatif n° 50 du 18 avril 2016 ;

- gli eventuali adeguamenti del piano di manutenzione in caso di varianti progettuali.

Valutato pertanto necessario provvedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge 11 settembre 2020, n.120, in relazione all'urgenza di poter procedere all'esecuzione degli interventi;

Atteso che con nota prot. n. 8167 in data 17 agosto 2020 si è provveduto ad acquisire dall'ing. Andrea DUCLOS, con studio in Brissogne, collaboratore al progetto dei lavori di cui in oggetto, quindi a conoscenza della situazione di fatto dell'immobile di cui trattasi, un preventivo di spesa complessivo di Euro 16.202,00 per la Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza dei lavori per la realizzazione dei servizi igienici nelle camere del piano terzo, rifacimento blocco servizi igienici comuni del piano quarto, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori edili, presso il convitto-collegio presso l'Istituto Agricole Régional, sito in reg. La Rochère 1/a ad Aosta.

Dato atto che all'operatore economico è stata richiesta una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti e l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e che, ai sensi dell'art. 36 comma 6-bis del medesimo decreto, sono state avviate d'ufficio, in capo all'aggiudicatario, le verifiche di legge di cui all'art. 86 del succitato testo di legge e dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010.

Ritenuto, pertanto, in attesa del riscontro positivo delle verifiche avviate, di affidare all'ing. Andrea DUCLOS, con studio in Brissogne, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge 11 settembre, n. 120 luglio 2020, il servizio di Direzione dei Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di cui trattasi, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori edili, dell'Istituto Agricole Régional, sito in reg. La Rochère 1/a ad Aosta, per un importo previsto in netti Euro 15.000,00 oltre ad Euro 1.200,00 per oneri previdenziali e Euro 2,00 (due/00) per imposta di bollo, per un importo complessivo lordo di Euro 16.202,00 (sedecimiladuecento/00) e che al finanziamento della spesa si provvede mediante l'utilizzo delle risorse disponibili sul capitolo di spesa U0025003 "Spese per l'istitut Agricole Régional - parte convittuale (bene di proprietà regionale) - (Emergenza Covid-19) - (avanzo 2019)" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2020/2022 – prenotazione tecnica 2020/13528;

Atteso che il contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67 della legge 266/2005 non è dovuto in quanto la procedura relativa all'affidamento dei lavori di cui trattasi è stata avviata in data posteriore al 19 maggio 2020, data dalla quale le stazioni

- rédaction des mises à jour du plan de maintenance susceptibles de s'avérer nécessaires à la suite des modifications du projet ;

Considérant qu'il y a lieu de confier le mandat en cause par attribution directe au sens de la lettre a) du deuxième alinéa de l'art. 1^{er} de la loi n° 120/2020, étant donné qu'il est nécessaire de réaliser les travaux en question avec urgence ;

Considérant que par sa lettre du 17 août 2020, réf. n° 8167, l'ingénieur Andrea DUCLOS de Brissogne, ayant collaboré à la conception du projet des travaux concernant l'Institut agricole régional situé à Aoste, 1/A, Région La Rochère, et connaissant donc l'état de fait de celui-ci, a transmis un devis se chiffrant à 16 202 euros au total en vue de la direction des travaux de réalisation des services hygiéniques des chambres du 3^e étage et de réfection des services hygiéniques collectifs du 4^e étage de l'internat, ainsi que de la coordination de la sécurité pendant la phase d'exécution desdits travaux et des travaux de construction concernant l'institut en cause ;

Considérant qu'il a été demandé à l'opérateur économique en cause de produire une déclaration attestant l'existence des conditions requises et l'absence de toute cause d'exclusion au sens de l'art. 80 du décret législatif n° 50/2016 et que, partant, les procédures de vérification au sens de l'art. 86 dudit décret et de l'art. 90 du décret du président de la République n° 207 du 5 octobre 2010 ont été entamées d'office, aux termes du sixième alinéa bis de l'art. 36 dudit décret législatif ;

Considérant, dans l'attente de l'issue des procédures de vérification susmentionnées, qu'il y a lieu d'attribuer à l'ingénieur Andrea DUCLOS de Brissogne, aux termes de la lettre a) du deuxième alinéa de l'art. 1^{er} de la loi n° 120/2020, le mandat de direction des travaux de réalisation des services hygiéniques des chambres du 3^e étage et de réfection des services hygiéniques collectifs du 4^e étage de l'internat de l'Institut agricole régional situé à Aoste, 1/A, Région La Rochère, ainsi que de coordination de la sécurité pendant la phase d'exécution desdits travaux et des travaux de construction concernant l'institut en cause, pour un montant net de 15 000 euros, plus 1 200 euros au titre des cotisations sociales et 2 euros (deux euros et zéro centime) pour les droits de timbre, et brut de 16 202 euros (seize mille deux cent deux euros et zéro centime) au total qui sera financé par les crédits inscrits au chapitre U0025003 (Dépenses pour l'internat de l'Institut agricole régional, propriété de la Région – Urgence COVID-19 – Restes 2019) du budget de gestion 2020/2022 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires (réservation d'engagement 2020/13528) ;

Considérant que les droits au profit de l'Autorité nationale anti-corruption (ANAC) prévus par les soixante-cinquième et soixante-septième alinéas de l'art. 1^{er} de la loi n° 266 du 23 décembre 2005 ne sont pas dus, du fait que la procédure en cause a été entamée après le 19 mai 2020, date à partir de la-

appaltanti sono state esonerate dal versamento e, ai sensi della deliberazione dell'Autorità n. 289 del 1° maggio 2020, lo stesso non è altresì dovuto in quanto l'importo posto a base di gara è inferiore a euro 40.000,00;

ordina

1. di affidare all'ing. Andrea DUCLOS (P.IVA 00680020072 – C.F. DCLNDR72T07A326U) – codice creditore 44159, con studio in Brissogne, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, il servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori di realizzazione dei servizi igienici nelle camere del piano terzo, rifacimento blocco servizi igienici comuni del piano quarto, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori edili, presso il convitto-collegio dell'Institut Agricole Régional, sito in reg. La Rochère 1/A, per un importo previsto in netti Euro 15.000,00 oltre ad Euro 1.200,00 per oneri previdenziali, e Euro 2,00 di bollo, per un importo complessivo lordo di Euro 16.202,00 (sedecimiladuecento/00);
2. di dare atto che la somma di cui si tratta, ammontante ad Euro 16.202,00 (sedecimiladuecento/00) oneri e bollo compresi, trova copertura sul capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2020/2022 U0025003 "Spese per l'Institut Agricole Régional - parte convittuale (bene di proprietà regionale) - (Emergenza Covid-19) - (avanzo 2019)" – prenotazione tecnica 2020/13528);
3. di stabilire che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016 oltre che quanto disposto dalla legislazione vigente;
4. di stabilire quale scadenza dell'obbligazione il 31 dicembre 2020;
5. di stabilire che la struttura Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio procederà, con successivo atto all'impegno della somma di cui si tratta;
6. di stabilire che la presente Ordinanza è trasmessa al Commissario, entro due giorni come indicato al punto 2 dell'articolo 2 dell'Ordinanza del Commissario n. 1/2020, al Coordinatore del Dipartimento Bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate, al Dirigente della Struttura Edilizia strutture scolastiche, alla Dirigente della Struttura Programmazione Edilizia e logistica scolastica, nonché all'ing. Andrea DUCLOS di Brissogne;
7. di stabilire che la presente ordinanza sia pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e, ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi

quelle les pouvoirs adjudicateurs ont été exemptés du versement desdits droits et, aux termes de la délibération de l'ANAC n° 289 du 1^{er} mai 2020, du fait que la valeur du contrat est inférieure à 40 000 euros,

ordonne

1. Aux termes de la lettre a) du deuxième alinéa de l'art. 1^{er} de la loi n° 120 du 11 septembre 2020, l'ingénieur Andrea DUCLOS de Brissogne (n° d'immatriculation *IVA* 00680020072 code fiscal DCLNDR72T07A326U code créancier 44159) est mandaté à l'effet d'exercer les fonctions de directeur des travaux de réalisation des services hygiéniques des chambres du 3^e étage et de réfection des services hygiéniques collectifs du 4^e étage de l'internat de l'Institut agricole régional situé à Aoste, 1/A, Région La Rochère, ainsi que de coordinateur de la sécurité pendant la phase d'exécution desdits travaux et des travaux de construction concernant l'institut en cause, pour un montant net de 15 000 euros, plus 1 200 euros au titre des cotisations sociales et 2 euros pour les droits de timbre, et brut de 16 202 euros (seize mille deux cent deux euros et zéro centime) au total.
2. La dépense en cause, se chiffrant à 16 202 euros (seize mille deux cent deux euros et zéro centime) au total, cotisations et droits de timbre compris, est couverte par les crédits inscrits au chapitre U0025003 (Dépenses pour l'internat de l'Institut agricole régional, propriété de la Région – Urgence COVID-19 – Restes 2019) du budget de gestion 2020/2022 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires (réservation d'engagement 2020/13528).
3. Le contrat en cause est passé par correspondance, suivant l'usage du commerce et au sens du quatorzième alinéa de l'art. 32 du décret législatif n° 50 du 18 avril 2016 et des dispositions législatives en vigueur.
4. Le mandat en cause expire le 31 décembre 2020.
5. Le Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire est chargé de prendre l'acte d'engagement de la somme en cause.
6. La présente ordonnance est transmise au commissaire sous deux jours (au sens du point 2 de l'art. 2 de l'ordonnance du commissaire n° 1/2020), au coordinateur du Département du budget, des finances, du patrimoine et des sociétés à participation régionale, au x dirigeants des structures « Bâtiments scolaires » et « Programmation de la construction et logistique scolaire », ainsi qu'à l'ingénieur Andrea DUCLOS de Brissogne.
7. La présente ordonnance est publiée au Bulletin officiel de la Région et, aux termes de l'art. 42 du décret législatif n° 33 du 14 mars 2013 (Refonte des dispositions en matière d'obligations de publicité, de transparence

di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) nel sito istituzionale della Regione (<http://www.regione.vda.it/amministrazione-trasparente>).

Aosta, 4 novembre 2020

Il Coordinatore
Raffaele ROCCO
in qualità di Soggetto attuatore
ex ordinanza 289/2020

Decreto 3 novembre 2020, n. 480.

Pronuncia di asservimento coattivo a favore della DEVAL S.p.A. dei terreni necessari ai lavori di posa cavi elettrici sotterranei MT/BT per allacciamento nuova cabina elettrica denominata "Gaby Desor" in località Desor nel Comune di GABY e contestuale determinazione dell'indennità di asservimento, ai sensi della L.R. n. 11 in data 2 luglio 2004.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ESPROPRIAZIONI, VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO E CASA DA GIOCO

Omissis

decreta

1°) Ai sensi dell'art. 18 della L.R. 2 luglio 2004, n. 11, è pronunciato a favore della DEVAL s.p.a., con sede ad Aosta via Clavalité, 8 c.f.: 01013210073, l'asservimento coattivo dei terreni necessari ai lavori di posa cavi elettrici sotterranei MT/BT per allacciamento nuova cabina elettrica denominata "Gaby Desor" in località Desor nel Comune di GABY, determinando, come indicato appresso, la misura dell'indennità provvisoria di asservimento da corrispondere alle ditte sottoriportate:

- 1) STEVENIN Piera omissis
Fig. 20 n. 695 sup. da asservire mq. 48 – catasto terreni – servitù di elettrodotto interrato
Fig. 20 n. 711 sup. da asservire mq. 18 – catasto terreni – servitù di elettrodotto interrato
Fig. 20 n. 709 sup. da asservire mq. 24 – catasto terreni – servitù di elettrodotto interrato
Indennità di asservimento: € 109,69
- 2) VIAZZO Maddalena omissis
FREPPAZ Michele Luigi omissis
PECCOZ Sabina Anna Lucia omissis
Fig. 20 n. 697 sup. da asservire mq. 36 – catasto terreni – servitù di elettrodotto interrato
Indennità di asservimento: € 43,88
- 3) BASTRENTA Maria Luigia Palmina omissis
BASTRENTAZ Angiolino Michele Cesare omissis
BASTRENTAZ Attilio Mario omissis

et de diffusion des informations par les administrations publiques), sur le site institutionnel de la Région <http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente>.

Fait à Aoste, le 4 novembre 2020.

Le coordinateur,
Raffaele ROCCO
en sa qualité de réalisateur
au sens de l'ordonnance n° 289/2020

Acte n° 480 du 3 novembre 2020,

portant constitution d'une servitude légale au profit de DEVAL SpA sur les terrains nécessaires aux travaux de pose de la ligne électrique souterraine MT/BT en vue du branchement du nouveau poste dénommé « Gaby Desor » et situé à Gaby Desor, dans la commune de GABY, ainsi que fixation des indemnités de servitude y afférentes, aux termes de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004.

LA DIRIGEANTE DE LA STRUCTURE
« EXPROPRIATIONS ET VALORISATION
DU PATRIMOINE ET MAISON DE JEU »

Omissis

décide

- 1) Aux termes de l'art. 18 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004 (Réglementation de la procédure d'expropriation pour cause d'utilité publique en Vallée d'Aoste), une servitude légale est constituée au profit de DEVAL SpA (code fiscal 01013210073), ayant son siège à Aoste, 8, rue de la Clavalité, sur les terrains indiqués ci-dessous et nécessaires aux travaux de pose de la ligne électrique souterraine MT/BT en vue du branchement du nouveau poste dénommé « Gaby Desor » et situé à Gaby Desor, dans la commune de GABY ; les indemnités provisoires de servitude à verser aux propriétaires concernés figurent ci-après :

BASTRENTAZ Cesare omissis
BASTRENTAZ Dilva omissis
CONSOL Elda omissis
CONSOL Marinella omissis
Fig. 20 n. 699 sup. da asservire mq. 30 – catasto terreni – servitù di elettrodotto interrato
Indennità di asservimento: € 36,60

4) STEVENIN Lucia Nella Eugenia omissis
Fig. 20 n. 701 sup. da asservire mq. 24 – catasto terreni – servitù di elettrodotto interrato
Indennità di asservimento: € 29,25

5) FRACHEY Irene omissis
Fig. 20 n. 703 sup. da asservire mq. 36 – catasto terreni – servitù di elettrodotto interrato
Indennità di asservimento: € 43,88

6) STEVENIN omissis
Fig. 20 n. 705 sup. da asservire mq. 33 – catasto terreni – servitù di elettrodotto interrato
Indennità di asservimento: € 40,22

7) PRAZ Davide omissis
PRAZ Piero omissis
Fig. 20 n. 707 sup. da asservire mq. 39 – catasto terreni – servitù di elettrodotto interrato
Indennità di asservimento: € 47,54

2°) La servitù imposta, meglio rappresentata nella planimetria che del presente decreto fa parte integrante, consiste in una *servitù di elettrodotto interrato*, a 15 kV a favore della Società Deval s.p.a., per una larghezza di metri 1,50 per parte dall'asse linea per un totale di 3 metri.

3°) La servitù di cui al presente atto sarà amovibile, pertanto i proprietari dei fondi asserviti ed i loro aventi causa potranno avvalersi delle facoltà di cui al 4° comma dell'articolo 122 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 con facoltà di richiedere, in caso di edificazione sull'area asservita, lo spostamento o la modifica della linea elettrica a cura e spese della Deval s.p.a.

4°) L'asservimento coattivo imposto conferisce alla Società Deval s.p.a. la facoltà di:

- a) far accedere sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione dell'elettrodotto stesso e di compiere i relativi lavori senza alcun preavviso, con espressa facoltà di utilizzare, ove esistenti, strade od accessi del fondo servente;
- b) collocare una treccia di impianto di terra ed i relativi picchetti per la lunghezza della linea ad una profondità di 1 metro;
- c) collocare, scavare, mantenere ed esercire l'elettrodotto in conformità al progetto della linea elettrica, nonché di apporre cippi segnalatori della presenza

2) La servitude en cause, figurant au plan faisant partie intégrante du présent acte et profitant à *Deval SpA*, consiste en une servitude de passage d'une ligne électrique souterraine de 15 kV d'une largeur totale de 3 mètres (1,5 mètre de chaque côté de l'axe médian de la canalisation).

3) L'exercice de la servitude en cause pourra être transporté dans un endroit différent. Les propriétaires et leurs ayants cause conservent les droits prévus par le quatrième alinéa de l'art. 122 du décret du roi n° 1775 du 11 décembre 1933 et, au cas où des ouvrages seraient bâtis dans la zone frappée de servitude, ils ont la faculté de demander le déplacement ou la modification de la ligne électrique par les soins et aux frais de *Deval SpA*.

4) En vertu de la servitude en cause, *Deval SpA* est autorisée :

- a) À faire accéder à tout moment ses personnels ou toute personne agissant pour son compte à la zone frappée de servitude, avec les moyens qu'elle estime nécessaires à la construction, à l'exploitation, à la surveillance et à l'entretien de la ligne électrique, ainsi qu'à effectuer les travaux y afférents sans préavis et à utiliser, s'ils existent, les routes ou les accès des fonds servants ;
- b) À enfouir une prise de terre et les piquets de terre y afférents à une profondeur d'un mètre tout le long de la canalisation ;
- c) À effectuer les fouilles nécessaires, à mettre en œuvre, à maintenir et à exploiter la ligne électrique conformément au projet y afférent, ainsi qu'à apposer

dell'elettrodotto;

- d) deramificare o abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della Società Deval s.p.a., possano essere di impedimento alla costruzione, al regolare esercizio e alla sicurezza dell'elettrodotto nella fascia della larghezza di metri 1,50 per il cavo interrato, per ciascuna parte dell'asse della linea. Le citate piante verranno indennizzate a parte ed in un'unica corresponsione e resteranno a disposizione dei proprietari dei terreni. La Società Deval s.p.a. avrà inoltre la facoltà di provvedere in futuro a mantenere sgombro il corridoio così creato senza più dovere corrispondere nulla ai proprietari dei fondi asserviti ed i loro aventi causa.
- 5°) La Società Deval s.p.a. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.
- 6°) I proprietari dei fondi asserviti ed i loro aventi causa:
- potranno proseguire l'attuale coltivazione o avviarne altre, purché tali utilizzazioni dell'area non diminuiscano, o rendano più incomodo l'uso delle servitù;
 - sono obbligati ad usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerente servitù, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù di cui al presente atto, obbligandosi altresì a conformarsi ad eventuali successivi provvedimenti di legge o regolamentari che dovessero imporre limiti o vincoli all'utilizzazione dei terreni.
- 7°) Di ogni eventuale innovazione, costruzione o impianto ricadente nella fascia asservita, dovrà essere data preventiva comunicazione alla Società Deval s.p.a. e dovrà essere in ogni caso garantito, da parte dei proprietari dei fondi asserviti, il rispetto del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in tema tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il rispetto delle norme in tema di esposizione ai campi elettrici e magnetici ed in particolare della legge n. 36/2001, del D.P.C.M. 08/07/2003, del D.M. 21/03/1988 e s.m.i., nonché delle norme del Codice Civile.
- 8°) La Società Deval s.p.a. o da chi agisca in nome e per conto della stessa avrà l'obbligo di risarcire agli aventi diritto gli eventuali danni prodotti alle cose, ai manufatti, alle piantagioni ed ai frutti pendenti causati in occasione di riparazioni, modifiche, sostituzioni, manutenzione ed esercizio

les bornes signalant la présence de ladite installation ;

- d) À ébrancher ou à abattre les plantes qui, d'après sa décision sans appel, elle estime susceptibles d'entraver la mise en œuvre, l'exploitation régulière et la sécurité de la ligne électrique dans la marge de recul de 1,5 mètre de chaque côté de l'axe médian de la canalisation souterraine. Les propriétaires des fonds servants reçoivent un dédommagement, versé à part en une seule tranche, au titre des plantes susmentionnées, qui restent à leur disposition. *Deval SpA* a, par ailleurs, la faculté de maintenir la tranchée ainsi réalisée libre de végétation sans devoir verser aucun autre dédommagement aux propriétaires des fonds servants, ni à leurs ayants cause.
- 5) *Deval SpA* assume la pleine responsabilité pour ce qui est des droits des tiers ou des éventuels dommages causés par la construction et l'exploitation de la ligne électrique en question, en déchargeant l'Administration régionale de toute prétention ou poursuite de la part des tiers qui s'estimeraient lésés.
- 6) Les propriétaires des fonds servants et leurs ayants cause :
- peuvent continuer, ou commencer, à cultiver les terrains concernés, à condition que la culture pratiquée ne diminue l'usage ni n'entrave l'exercice de la servitude en question ;
 - s'engagent à utiliser la zone frappée de servitude de façon compatible avec la présence de la ligne électrique et avec la servitude en question, à n'aménager aucun ouvrage qui puisse diminuer l'usage et/ou entraver l'exercice de celle-ci et à respecter toute éventuelle disposition législative ou réglementaire qui imposerait des limites ou des restrictions à l'utilisation des fonds servants.
- 7) Les propriétaires des fonds servants doivent informer au préalable *Deval Spa* de toute innovation, construction ou installation concernant la zone frappée de servitude et, en tout état de cause, respecter les dispositions du Code civil ainsi que les dispositions en matière de protection du bien-être et de la sécurité sur les lieux de travail visées au décret législatif n° 81 du 9 avril 2008 et en matière d'exposition aux champs électriques et magnétiques visées notamment à la loi n° 36 du 22 février 2001, au décret du président du Conseil des ministres du 8 juillet 2003 et au décret ministériel du 21 mars 1988.
- 8) *Deval SpA*, ou toute personne agissant au nom et pour le compte de celle-ci, est tenue d'indemniser les ayants droit pour les éventuels dommages causés aux biens, aux ouvrages, aux cultures et aux fruits pendants du fait des travaux de réparation, de modification, de remplacement,

dell'impianto e liquidarli a chi di ragione.

- 9°) Il presente Decreto viene notificato, dalla Società Deval s.p.a., ai sensi dell'art. 7 – comma 2 e dell'art. 25 della L.R. 2 luglio 2004 n. 11 “Disciplina dell'espropriazione per pubblica utilità in Valle d'Aosta”, ai proprietari dei terreni asserviti, nelle forme degli atti processuali civili unitamente alla dichiarazione per l'eventuale accettazione delle indennità.
- 10°) Ai sensi dell'art. 19 – comma 3 l'estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
- 11°) L'esecuzione del presente Decreto ha luogo con la redazione del verbale di immissione nel possesso dei beni asserviti, ai sensi dell'art. 20 – comma 1 della l.r. 2 luglio 2004, n. 11, a cura della Società Deval s.p.a. promotrice e beneficiaria dell'asservimento.
- 12°) Il presente provvedimento è registrato e trascritto in termini di urgenza presso i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate e volturato, ove necessario, nei registri catastali a cura dell'Amministrazione regionale, ente espropriante, a spese della Società Deval s.p.a., promotrice e beneficiaria dell'asservimento.
- 13°) Adempite le suddette formalità, ai sensi dell'art. 22 – comma 3, della legge 2 luglio 2004, n. 11, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.
- 14°) In caso di accettazione o non accettazione dell'indennità sarà cura della Società Deval s.p.a. provvedere al pagamento diretto ovvero al deposito dell'indennità stessa, ai sensi degli art.li 27 e 28 della l. r. 11/2004.
- 15°) Avverso il presente Decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di legge.

Aosta, 3 novembre 2020

Il Dirigente
Stefania MAGRO

Provvedimento dirigenziale 30 ottobre 2020, n. 5749.

Variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale, per il triennio 2020/2022, per prelievo dal Fondo di riserva spese obbligatorie.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
PROGRAMMAZIONE E BILANCI

d'entretien et d'exploitation de l'installation en cause.

- 9) Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 et de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le présent acte est notifié, par les soins de *Deval SpA*, aux propriétaires des biens frappés de servitude, dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile, assorti de la déclaration d'acceptation de l'indemnité.
- 10) Aux termes du troisième alinéa de l'art. 19 de la LR n° 11/2004, un extrait du présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.
- 11) Aux termes du premier alinéa de l'art. 20 de la LR n° 11/2004, l'établissement, par les soins de *Deval SpA*, promotrice et bénéficiaire de la constitution de la servitude, du procès-verbal de prise de possession des biens en cause vaut exécution du présent acte.
- 12) Le présent acte est transmis aux bureaux compétents de l'Agence des impôts en vue de son enregistrement et de sa transcription, avec procédure d'urgence, et, si nécessaire, le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre par les soins de l'Administration régionale et aux frais de *Deval SpA*, promotrice et bénéficiaire de la constitution de la servitude.
- 13) Aux termes du troisième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 11/2004, à l'issue des dites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles frappés de servitude sont reportés sur les indemnités y afférentes.
- 14) Aux termes des art. 27 et 28 de la LR n° 11/2004, *Deval SpA* pourvoit soit au paiement direct des indemnités, en cas d'acceptation, soit à leur consignation, en cas de refus.
- 15) Un recours peut être introduit contre le présent acte auprès du tribunal administratif régional compétent dans les délais prévus par la loi.

Fait à Aoste, le 3 novembre 2020.

La dirigeante,
Stefania MAGRO

Acte n° 5749 du 30 octobre 2020,

rectifiant le budget prévisionnel, le document technique d'accompagnement de celui-ci et le budget de gestion de la Région relatifs à la période 2020/2022, du fait du prélèvement de crédits du Fonds de réserve pour les dépenses obligatoires.

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
« PROGRAMMATION, BUDGETS ET COMPTES »

Omissis

decide

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022 come risulta dai prospetti allegati;
- 2) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

L'estensore
Valentina QUINSON

Il Dirigente
Roberto NUVOLARI

Omissis

décide

- 1) Les rectifications du budget prévisionnel, du document technique d'accompagnement de celui-ci et du budget de gestion de la Région relatifs à la période 2020/2022 sont approuvées telles qu'elles figurent aux tableaux annexés au présent acte.
- 2) Le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmis au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, au sens du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

La rédactrice,
Valentina QUINSON

Le dirigeant,
Roberto NUVOLARI

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2020	2021	2022		
20 - FONDI E ACCANTONAM ENTI	01 - FONDO DI RISERVA	110 - ALTRE SPESE CORRENTI	U0002376	FONDO DI RISERVA SPESE OBBLIGATORIE	41 01 00 - PROGRAMMAZIONE E BILANCI	C	-132.168,21			Il prelievo dal fondo si rende necessario per provvedere alla rifusione delle spese di lite sostenute da 4 ex consiglieri regionali coinvolti nel procedimento penale 1376/2013 e da 1 ex consigliere regionale coinvolto nel procedimento penale 1084/12, tutti nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni.
						€	-132.168,21			
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U0015730	RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI E PROCESSUALI SOSTENUTE DAGLI AMMINISTRATORI REGIONALI	02 00 00 - AVVOCATURA REGIONALE	C	132.168,21			La variazione è necessaria per provvedere al rimborso a 4 ex consiglieri delle spese legali sostenute nel procedimento penale 1376/2013, conclusosi con assoluzione con formula piena perché il fatto non sussiste, e a un ex consigliere regionale coinvolto nel procedimento penale 1084/12, conclusosi con assoluzione perché il fatto non sussiste.
						€	132.168,21			
Totale						C	0,00			
						€	0,00			

C = Competenza

€ = Cassa

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2020	2021	2022	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	C	132.168,21	0,00	0,00
			SC	132.168,21		
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	01 - FONDO DI RISERVA	110 - ALTRE SPESE CORRENTI	C	-132.168,21	0,00	0,00
			SC	-132.168,21		
			C	0,00	0,00	0,00
			SC	0,00		

C = Competenza

SC = Di cui spese non ricorrenti

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2020	2021	2022	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	1 - SPESE CORRENTI	C	132.168,21		
			€	132.168,21		
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	01 - FONDO DI RISERVA	1 - SPESE CORRENTI	C	-132.168,21		
			€	-132.168,21		
			C	0,00		
			€	0,00		

C = Competenza

€ = Cassa

5583

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE**

**Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
0111 PROGRAMMA	ALTRI SERVIZI GENERALI					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		132.168,21		
		previsione di cassa		132.168,21		
TOTALE PROGRAMMA	ALTRI SERVIZI GENERALI	residui presunti				
		previsione di competenza		132.168,21		
		previsione di cassa		132.168,21		
TOTALE MISSIONE	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti				
		previsione di competenza		132.168,21		
		previsione di cassa		132.168,21		
MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI					
2001 PROGRAMMA	FONDO DI RISERVA					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza			-132.168,21	
		previsione di cassa			-132.168,21	
TOTALE PROGRAMMA	FONDO DI RISERVA	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00	-132.168,21	
		previsione di cassa		0,00	-132.168,21	
TOTALE MISSIONE	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00	-132.168,21	
		previsione di cassa		0,00	-132.168,21	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti				
		previsione di competenza		132.168,21	-132.168,21	
		previsione di cassa		132.168,21	-132.168,21	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE**

**Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

Provvedimento dirigenziale 2 novembre 2020, n. 5775.

Prelievo di somme dal Fondo di riserva di cassa e modifica al bilancio di previsione della Regione e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
GESTIONE E REGOLARITÀ CONTABILE
DELLA SPESA E CONTABILITÀ
ECONOMICO-PATRIMONIALE

Omissis

decide

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022, come risulta dal prospetto "Variazioni al Bilancio di previsione finanziario" allegato al presente provvedimento;
2. di approvare le variazioni al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022, come risulta dal prospetto "Variazioni al bilancio finanziario gestionale" allegato al presente provvedimento;
3. di disporre, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che il presente provvedimento sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

L'Estensore
Cristina TONETTI

Il Dirigente
Patrizia MAURO

Acte n° 5775 du 2 novembre 2020,

portant prélèvement de crédits du Fonds de réserve de caisse et modification du budget prévisionnel et du budget de gestion 2020/2022 de la Région.

LA DIRIGEANTE DE LA STRUCTURE
« GESTION ET RÉGULARITÉ COMPTABLE
DES DÉPENSES ET COMPTABILITÉ
ÉCONOMIQUE ET PATRIMONIALE »

Omissis

décide

1. Les rectifications du budget prévisionnel 2020/2022 sont approuvées telles qu'elles figurent au tableau intitulé « *Variazioni al bilancio di previsione finanziario* » et annexé au présent acte.
2. Les rectifications du budget de gestion 2020/2022 sont approuvées telles qu'elles figurent au tableau intitulé « *Variazioni al bilancio finanziario gestionale* » et annexé au présent acte.
3. Le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmis au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

La rédactrice,
Cristina TONETTI

La dirigeante,
Patrizia MAURO

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE									
SPESA									
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE
						2020	2021	2022	
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	01 - FONDO DI RISERVA	110 - ALTRE SPESE CORRENTI	U0019947	FONDO DI RISERVA DI CASSA	41 03 00 - GESTIONE E REGOLARITA' CONTABILE DELLA SPESA E CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE	€ -22.169,64			Integrazione necessaria per correggere l'errata registrazione di una variazione di bilancio e dare copertura alle liquidazioni già emesse dalla struttura Edilizia Residenziale
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	U0024397	SPESE SUL FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE PER I NUCLEI FAMILIARI IN EMERGENZA ABITATIVA	61 01 00 - EDILIZIA RESIDENZIALE	€ 22.169,64			Integrazione necessaria per correggere l'errata registrazione di una variazione di bilancio e dare copertura alle liquidazioni già emesse dalla struttura Edilizia Residenziale
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	01 - FONDO DI RISERVA	110 - ALTRE SPESE CORRENTI	U0019947	FONDO DI RISERVA DI CASSA	41 03 00 - GESTIONE E REGOLARITA' CONTABILE DELLA SPESA E CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE	€ -1.700,00			Il prelievo dal fondo di riserva è prioritario per integrare il capitolo concernente la liquidazione di indennità a titolo transattivo, a seguito della definizione conciliativa mediante accordo tra le parti, autorizzata con dgr 903/2020, tra soggetto privato e Struttura Edilizia residenziale.
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	110 - ALTRE SPESE CORRENTI	U0025335	SPESE DERIVANTI DA ACCORDI TRANSATTIVI IN MATERIA DI CONTENZIOSO CIVILE (FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2019)	61 01 00 - EDILIZIA RESIDENZIALE	€ 1.700,00			L'integrazione si rende necessaria per poter dar corso alla liquidazione di indennità a titolo transattivo, a seguito della definizione conciliativa mediante accordo tra le parti, autorizzata con dgr 903/2020, tra soggetto privato e Struttura Edilizia residenziale
Totale						€	0,00		

€ = Cassa

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO					
SPESA					
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE		
			2020	2021	2022
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1 - SPESE CORRENTI	€ 1.700,00		
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	1 - SPESE CORRENTI	€ 22.169,64		
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	01 - FONDO DI RISERVA	1 - SPESE CORRENTI	€ -23.869,64		
			€ 0,00		

€ = Cassa

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE**

**Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
0802 PROGRAMMA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00		
		previsione di cassa		1.700,00		
TOTALE PROGRAMMA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00		
		previsione di cassa		1.700,00		
TOTALE MISSIONE	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00		
		previsione di cassa		1.700,00		
MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
1206 PROGRAMMA	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00		
		previsione di cassa		22.169,64		
TOTALE PROGRAMMA	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00		
		previsione di cassa		22.169,64		
TOTALE MISSIONE	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00		
		previsione di cassa		22.169,64		

5589

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE**

**Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI					
2001 PROGRAMMA	FONDO DI RISERVA					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00		
		previsione di cassa			-23.869,64	
TOTALE PROGRAMMA	FONDO DI RISERVA	residui presunti		0,00		
		previsione di competenza		0,00		
		previsione di cassa		0,00	-23.869,64	
TOTALE MISSIONE	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti		0,00		
		previsione di competenza		0,00		
		previsione di cassa		0,00	-23.869,64	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		23.869,64	-23.869,64	
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

**ASSESSORATO
SANITÀ, SALUTE
E POLITICHE SOCIALI**

Provvedimento dirigenziale 6 novembre 2020, n. 5932.

Rilascio dell'autorizzazione, all'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose, di Pont-Saint-Martin, all'esercizio della struttura socio-assistenziale per anziani, adibita a struttura protetta (28 posti residenziali) e a centro diurno (2 posti semi-residenziali) sita in comune di PERLOZ.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO, INVESTIMENTI E QUALITÀ NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Omissis

decide

1. di procedere rilascio dell'autorizzazione, all'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose, di Pont-Saint-Martin, all'esercizio della struttura socio-assistenziale per anziani, adibita a struttura protetta (28 posti residenziali) e a centro diurno (2 posti semi-residenziali) sita in Comune di PERLOZ;
2. di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 1 non può essere, in qualsiasi forma e ad alcun titolo, ceduta a terzi;
3. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose, di Pont-Saint-Martin, alla Struttura assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali e all'Organismo Tecnicamente Accreditante c/o l'ARPA della Valle d'Aosta.

L'Estensore
Luca INCOLETTI

La Dirigente
Monica ADDIEGO

Provvedimento dirigenziale 11 novembre 2020 n. 6048.

Approvazione, ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta in data 15 dicembre 2005 e s.m.i., come novellato dall'Accordo Collettivo Nazionale in data 21 giugno 2018, della graduatoria regionale definitiva dei medici pediatri

**ASSESSORAT
DE LA SANTÉ, DU BIEN-ÊTRE
ET DES POLITIQUES SOCIALES**

Acte du dirigeant n° 5932 du 6 novembre 2020,

autorisant l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose, ayant son siège à Pont-Saint-Martin, à exercer une activité d'aide sociale et d'assistance dans la structure située dans la commune de PERLOZ et destinée à accueillir une structure protégée pour vingt-huit personnes âgées et un centre de jour pour deux personnes âgées.

LA DIRIGEANTE DE LA STRUCTURE
« FINANCEMENT DU SERVICE SANITAIRE,
INVESTISSEMENTS ET QUALITÉ
DANS LES SERVICES SOCIO-SANITAIRES »

Omissis

décide

1. L'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose, ayant son siège à Pont-Saint-Martin, est autorisée à exercer une activité d'aide sociale et d'assistance dans la structure située dans la commune de PERLOZ et destinée à accueillir une structure protégée pour vingt-huit personnes âgées et un centre de jour pour deux personnes âgées.
2. L'autorisation visée au point 1 ne peut être cédée à des tiers, sous aucune forme ni à aucun titre.
3. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.
4. Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget régional.
5. Copie du présent acte est transmise à l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose, ayant son siège à Pont-Saint-Martin, à la structure « Aides économiques, transferts financiers et services externalisés » de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales et à l'organisme technique d'accréditation de l'ARPE de la Vallée d'Aoste.

Le rédacteur,
Luca INCOLETTI

La dirigeante,
Monica ADDIEGO

Acte n° 6048 du 11 novembre 2020,

portant approbation du classement régional définitif 2021 des pédiatres de base, au sens de l'Accord collectif national du 15 décembre 2005 réglementant les rapports avec les pédiatres de base, tel qu'il a été modifié par l'Accord collectif national du 21 juin 2018.

di libera scelta valevole per l'anno 2021.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SANITÀ
OSPEDALIERA E TERRITORIALE E GESTIONE
DEL PERSONALE SANITARIO

Omissis

decide

1. di approvare, in via definitiva, la graduatoria unica regionale dei medici pediatri di libera scelta, valida per l'anno 2021, come da elenchi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (allegato A: graduatoria pediatri di libera scelta anno 2021 – pediatri in ordine alfabetico; allegato B: graduatoria pediatri di libera scelta anno 2021 – pediatri per punteggio decrescente);
2. di stabilire che, in applicazione dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005 e successive modificazioni richiamato in premessa, come novellato dall'art. 2, comma 1 dell'ACN 21 giugno 2018 e dall'articolo 5 dell'ACN 21 giugno 2018, l'Azienda USL della Valle d'Aosta, nell'assegnazione degli incarichi vacanti, dovrà preventivamente accertare:
 - le eventuali situazioni di incompatibilità dei medici pediatri di libera scelta, inseriti nella graduatoria di cui trattasi;
 - l'eventuale titolarità di incarico a tempo indeterminato dei medici inseriti nella graduatoria regionale per la pediatria di libera scelta di cui trattasi, i quali possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;
3. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta;
4. di dare atto che il presente provvedimento dirigenziale non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L'Estensore
Cristina LUNARDI

Il Dirigente
Claudio PERRATONE

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
« SANTÉ HOSPITALIÈRE ET TERRITORIALE ET
GESTION DU PERSONNEL SANITAIRE »

Omissis

décide

1. Le classement régional définitif 2021 des pédiatres de base est approuvé tel qu'il figure aux annexes qui font partie intégrante et substantielle du présent acte (Annexe A : classement 2021 des pédiatres de base par ordre alphabétique ; Annexe B : classement 2021 des pédiatres de base par ordre décroissant du nombre de points).
2. En application de l'Accord collectif national du 15 décembre 2005 réglementant les rapports avec les pédiatres de base et rappelé au préambule, tel qu'il a été modifié par le premier alinéa de l'art. 2 et par l'art. 5 de l'Accord collectif national du 21 juin 2018, en vue de l'attribution des postes vacants, l'Agence USL de la Vallée d'Aoste se doit de vérifier :
 - si les pédiatres de base inscrits au classement se trouvent dans l'un des cas d'incompatibilité prévus ;
 - si les pédiatres de base inscrits au classement sont titulaires d'un emploi sous contrat à durée indéterminée car, en l'occurrence, ceux-ci peuvent postuler aux postes vacants uniquement par voie de mutation.
3. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.
4. Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget régional.

La rédactrice,
Cristina LUNARDI

Le dirigeant,
Claudio PERRATONE

ALLEGATO A:

GRADUATORIA DEFINITIVA DEI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA 2021 :
PEDIATRI IN ORDINE ALFABETICO



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria *Medici pediatri*
Anno e versione *2021 / 1*

ORDINE ALFABETICO

Pos. alf.	Cognome e nome	Prov	Attività prescelta	Punti	Pos. grad
1	AICARDI MARCO	AO		12,30	10
2	AURICCHIO GIULIANA	PD		12,65	9
3	BENEDETTI MARIA CLORINDA	AO		68,50	1
4	BOBBIO ADRIANA	AO		12,85	8
5	BONADIES ANNA	SA		6,15	12
6	CONSOLATI ALESSANDRA	AO		17,25	6
7	DALPRA' SARA	GE		41,10	3
8	DI MAURO FRANCESCO	CE		23,45	5
9	FARINELLI MARIA PAOLA	AO		16,70	7
10	FAVAGROSSA CRISTIANA	SI		51,30	2
11	FRASSINETTI COSTANZA	GE		10,40	11
12	GRASSINO ERICA CLARA	TO		23,70	4
13	MIODINI VILMA TIZIANA	AO		4,15	15
14	TORRE LORENA SOLEDAD	AO		4,70	14
15	TROVE' LORENZO	LE		4,90	13

ALLEGATO B :

GRADUATORIA DEFINITIVA DEI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA 2021 :
PEDIATRI PER PUNTEGGIO DECRESCENTE



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria *Medici pediatri*
Anno e versione 2021 / 1

ORDINE PUNTEGGIO DECRESCENTE

Pos. grad	Cognome e nome	Attività prescelta	Punteggio	Motivo precedenza
1	BENEDETTI MARIA CLORINDA		68,50	
2	FAVAGROSSA CRISTIANA		51,30	
3	DALPRA' SARA		41,10	
4	GRASSINO ERICA CLARA		23,70	
5	DI MAURO FRANCESCO		23,45	
6	CONSOLATI ALESSANDRA		17,25	
7	FARINELLI MARIA PAOLA		16,70	
8	BOBBIO ADRIANA		12,85	
9	AURICCHIO GIULIANA		12,65	
10	AICARDI MARCO		12,30	
11	FRASSINETTI COSTANZA		10,40	
12	BONADIES ANNA		6,15	
13	TROVE' LORENZO		4,90	
14	TORRE LORENA SOLEDAD		4,70	
15	MIODINI VILMA TIZIANA		4,15	

Provvedimento dirigenziale 17 novembre 2020, n. 6192.

Approvazione, ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale in data 23 marzo 2005 e s.m.i., come novellato dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale in data 21 giugno 2018, della graduatoria regionale definitiva dei medici di medicina generale valevole per l'anno 2021.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SANITÀ
OSPEDALIERA E TERRITORIALE E GESTIONE
DEL PERSONALE SANITARIO

Omissis

decide

1. di approvare, in via definitiva, la graduatoria unica regionale per la medicina generale, valevole per l'anno 2021, come da elenchi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (allegato A: graduatoria medicina generale anno 2021 – medici in ordine alfabetico; allegato B: graduatoria medicina generale anno 2021 – medici per punteggio decrescente);
2. di approvare, inoltre, un estratto della graduatoria di cui al punto 1, ugualmente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che comprende i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256 e al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 (allegato C: estratto – elenco medici in ordine alfabetico; allegato D: estratto – elenco medici per punteggio decrescente);
3. di stabilire che, in applicazione dell'Accordo Collettivo Nazionale 23 marzo 2005, richiamato in premessa, come novellato dagli articoli 2 e 3 dell'ACN 21 giugno 2018, l'Azienda USL della Valle d'Aosta, nell'assegnazione degli incarichi vacanti, dovrà preventivamente accertare:
 - le eventuali situazioni di incompatibilità dei medici inseriti nella graduatoria regionale per la medicina generale di cui trattasi;
 - l'eventuale titolarità di incarico a tempo indeterminato dei medici inseriti nella graduatoria regionale per la medicina generale di cui trattasi, i quali possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;
 - il possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale da parte dei medici inseriti nella graduatoria regionale per la medicina generale di cui trattasi, ai fini dell'assegnazione degli incarichi di emergenza sanitaria territoriale;

Acte du dirigeant n° 6192 du 17 novembre 2020,

portant approbation du classement régional définitif 2021 des médecins généralistes, au sens de l'Accord collectif national du 23 mars 2005 réglementant les rapports avec lesdits médecins, tel qu'il a été modifié par L'Accord collectif national du 21 juin 2018.

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
« SANTÉ HOSPITALIÈRE ET TERRITORIALE
ET GESTION DU PERSONNEL SANITAIRE »

Omissis

décide

1. le classement régional définitif 2021 des médecins généralistes est approuvé tel qu'il figure aux annexes qui font partie intégrante et substantielle du présent acte (Annexe A: classement 2021 des médecins généralistes par ordre alphabétique; Annexe B: classement 2021 des médecins généralistes par ordre décroissant du nombre de points).
2. Un extrait du classement régional visé au point 1), énumérant les médecins qui justifient de l'attestation de formation en médecine générale visée aux décrets législatif n° 256 du 8 août 1991 et n° 368 du 17 août 1999, est également approuvé tel qu'il figure aux annexes faisant partie intégrante et substantielle du présent acte (Annexe C: extrait – liste des médecins par ordre alphabétique; Annexe D: extrait – liste des médecins par ordre décroissant du nombre de points).
3. En application de l'Accord collectif national du 23 mars 2005 rappelé au préambule, tel qu'il a été modifié par les art. 2 et 3 de l'Accord collectif national du 21 juin 2018, en vue de l'attribution des postes vacants, l'Agence USL de la Vallée d'Aoste se doit de vérifier :
 - si les médecins généralistes inscrits au classement régional y afférent se trouvent dans l'un des cas d'incompatibilité prévus;
 - si les médecins généralistes inscrits au classement régional y afférent sont titulaires d'un emploi sous contrat à durée indéterminée car, en l'occurrence, ceux-ci peuvent postuler aux postes vacants uniquement par voie de mutation;
 - si les médecins généralistes inscrits au classement régional y afférent justifient de l'aptitude à exercer leur profession dans le cadre du service territorial des urgences, aux fins de l'attribution de mandats dans le cadre dudit service.

4. di stabilire che il presente provvedimento dirigenziale sia pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta;

5. di dare atto che il presente provvedimento dirigenziale non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L'Estensore
Daniela CHENEY

Il Dirigente
Claudio PERRATONE

4. Le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région.

5. Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget régional.

La rédactrice,
Daniela CHENEY

Le dirigeant,
Claudio PERRATONE

ALLEGATO A :

GRADUATORIA DEFINITIVA DI MEDICINA GENERALE 2021 :
MEDICI IN ORDINE ALFABETICO



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2021 / 1**

ORDINE ALFABETICO

Pos. alf.	Cognome e nome	Prov	Attività prescelta	Punti	Pos. grad
1	* ALBERTI FABRIZIO	AO	AP, CA, MET, MST	13,70	29
2	* ANGELINI VERONICA	AO	AP, MST	10,20	33
3	AZZOLINI RITA	ME	AP, CA, MST	38,40	16
4	BARRESI PIETRO	PA	AP, CA, MST	57,80	8
5	* BENEVELLI CARLOTTA	AO	AP, CA, MET, MST	17,90	26
6	* BOCCA SILVIA	AO	AP	10,10	34
7	BOLOGNA CATERINA	PA	AP, CA, MST	52,30	10
8	BONCODDO COSIMO	ME	AP	1,50	43
9	BORRINI GIANNA	SP	MST	72,70	5
10	* BUCCERI ALBERTO	CT	AP, CA, MET	22,60	24
11	* CAMOS ROBERT	AO	AP, MET, MST	16,70	27
12	CASERTA GRAZIA POLSIA	CZ	AP	45,60	13
13	* CERNUSCHI PAOLO	BO	AP	11,00	32
14	* COGNASSO MARIA CHIARA	AO	MST	38,10	17
15	* CORSETTO MARIA NICOLETTA	CE	CA, MET, MST	45,00	14
16	DAINI MAURO	AO	CA, MET, MST	89,70	2
17	DE FELICIS MARIA SILVIA RITA	AO	MST	131,40	1
18	* DI FILITTO GIUSEPPE	SA	AP	31,90	19
19	DI MATTEO PATRIZIA	AO	AP, CA	77,90	4
20	D'INTINO MAURIZIO	AO	AP, CA	78,40	3
21	* FERRINI FRANCESCA	AO	AP, CA, MST	7,70	39
22	* FIOU ERIKA	AO	AP, CA, MET, MST	10,00	35
23	FORNENGO PAOLO	TO	AP	3,20	41
24	* FRIJIA ANDREA	SA	CA, MST	26,60	21
25	* GIUNTA CARMELA	ME	AP, MET, MST	43,00	15
26	ILARI GIOVANNI	TP	AP	67,50	6
27	* IORIZZO ANGELO	AV	AP, MET, MST	47,70	12
28	* LITRENTA STEFANIA ANTONIA	CS	AP, MST	12,50	30
29	* MAROCCHINO CHIARA	VC	AP	11,20	31
30	MARTI GIULIANO	NO	AP, CA	3,00	42
31	* MARZO PAOLO	MI	AP, CA	8,70	36
32	* MENEGHINI LUNA	AO	AP, CA, MET, MST	8,50	37
33	MIODINI VILMA TIZIANA	AO	AP	26,00	22
34	* PRINCIPATO FRANCESCO	RC	AP, MST	18,70	25
35	RICCIARDELLI STEFANO	TO	AP, CA, MET, MST	1,30	44
36	SALVATORE CARMEN	BO	AP, CA, MST	30,90	20
37	SANTALUCIA SEBASTIANO	PA	AP, CA, MST	57,60	9
38	SCANNAPIECO GIUSEPPE	LI	AP, MST	23,20	23
39	SURDO MARCO VITO	CN	AP, CA, MST	52,20	11
40	* TAVARES BARBOSA RIZZA MARIA	AO	CA, MST	33,10	18
41	TESTA GIUSEPPE	CT	AP, CA, MET	3,40	40
42	* TOMASELLO ANDULAJEVIC MILOS	ME	AP, CA	7,80	38
43	* TRIPODI GIROLAMO GIUSEPPE FABIANO	RC	AP	16,60	28
44	VINCI ROSARIO	EN	AP, MET, MST	67,10	7

* = Medici in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi del D.LGS 17 agosto 1999 n°368 o titolo equipollente

Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi

ALLEGATO B :

GRADUATORIA DEFINITIVA DI MEDICINA GENERALE 2021 :

MEDICI PER PUNTEGGIO DECRESCENTE



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2021 / 1**

ORDINE PUNTEGGIO DECRESCENTE

Pos. grad	Cognome e nome	Attività prescelta	Punteggio	Motivo precedenza
1	DE FELICIS MARIA SILVIA RITA	MST	131,40	
2	DAINI MAURO	CA, MET, MST	89,70	
3	D'INTINO MAURIZIO	AP, CA	78,40	
4	DI MATTEO PATRIZIA	AP, CA	77,90	
5	BORRINI GIANNA	MST	72,70	
6	ILARI GIOVANNI	AP	67,50	
7	VINCI ROSARIO	AP, MET, MST	67,10	
8	BARRESI PIETRO	AP, CA, MST	57,80	
9	SANTALUCIA SEBASTIANO	AP, CA, MST	57,60	
10	BOLOGNA CATERINA	AP, CA, MST	52,30	
11	SURDO MARCO VITO	AP, CA, MST	52,20	
12	* IORIZZO ANGELO	AP, MET, MST	47,70	
13	CASERTA GRAZIA POLSIA	AP	45,60	
14	* CORSETTO MARIA NICOLETTA	CA, MET, MST	45,00	
15	* GIUNTA CARMELA	AP, MET, MST	43,00	
16	AZZOLINI RITA	AP, CA, MST	38,40	
17	* COGNASSO MARIA CHIARA	MST	38,10	
18	* TAVARES BARBOSA RIZZA MARIA	CA, MST	33,10	
19	* DI FILITTO GIUSEPPE	AP	31,90	
20	SALVATORE CARMEN	AP, CA, MST	30,90	
21	* FRIJIA ANDREA	CA, MST	26,60	
22	MIODINI VILMA TIZIANA	AP	26,00	
23	SCANNAPIECO GIUSEPPE	AP, MST	23,20	
24	* BUCCERI ALBERTO	AP, CA, MET	22,60	
25	* PRINCIPATO FRANCESCO	AP, MST	18,70	
26	* BENEVELLI CARLOTTA	AP, CA, MET, MST	17,90	
27	* CAMOS ROBERT	AP, MET, MST	16,70	
28	* TRIPODI GIROLAMO GIUSEPPE FABIANO	AP	16,60	
29	* ALBERTI FABRIZIO	AP, CA, MET, MST	13,70	
30	* LITRENTA STEFANIA ANTONIA	AP, MST	12,50	
31	* MAROCCHINO CHIARA	AP	11,20	
32	* CERNUSCHI PAOLO	AP	11,00	
33	* ANGELINI VERONICA	AP, MST	10,20	
34	* BOCCA SILVIA	AP	10,10	
35	* FIOU ERIKA	AP, CA, MET, MST	10,00	
36	* MARZO PAOLO	AP, CA	8,70	
37	* MENEGHINI LUNA	AP, CA, MET, MST	8,50	
38	* TOMASELLO ANDULAJEVIC MILOS	AP, CA	7,80	
39	* FERRINI FRANCESCA	AP, CA, MST	7,70	
40	TESTA GIUSEPPE	AP, CA, MET	3,40	
41	FORNENGO PAOLO	AP	3,20	
42	MARTI GIULIANO	AP, CA	3,00	

* = Medici in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi del D.LGS 17 agosto 1999 n°368 o titolo equipollente

Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi territoriali



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2021 / 1**

ORDINE PUNTEGGIO DECRESCENTE

Pos. grad	Cognome e nome	Attività prescelta	Punteggio	Motivo precedenza
43	BONCODDO COSIMO	AP	1,50	
44	RICCIARDELLI STEFANO	AP, CA, MET, MST	1,30	

* = Medici in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi del D.LGS 17 agosto 1999 n°368 o titolo equipollente

Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi territoriali

ALLEGATO C :

GRADUATORIA DEFINITIVA DI MEDICINA GENERALE 2021:

ESTRATTO

MEDICI IN POSSESSO DELL' ATTESTATO DI FORMAZIONE DI CUI AL D.LGS 8
AGOSTO 1991, N. 256 E AL D.LGS 15 AGOSTO 1999, N. 368
IN ORDINE ALFABETICO



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria *Medicina Generale*
Anno e versione 2021 / 1

ORDINE ALFABETICO CON ATTESTATI D.LGS 256/91

Pos. alf.	Cognome e nome	Prov	Attività prescelta	Punti	Pos. grad
1	ALBERTI FABRIZIO	AO	AP, CA, MET, MST	13,70	29
2	ANGELINI VERONICA	AO	AP, MST	10,20	33
3	BENEVELLI CARLOTTA	AO	AP, CA, MET, MST	17,90	26
4	BOCCA SILVIA	AO	AP	10,10	34
5	BUCCERI ALBERTO	CT	AP, CA, MET	22,60	24
6	CAMOS ROBERT	AO	AP, MET, MST	16,70	27
7	CERNUSCHI PAOLO	BO	AP	11,00	32
8	COGNASSO MARIA CHIARA	AO	MST	38,10	17
9	CORSETTO MARIA NICOLETTA	CE	CA, MET, MST	45,00	14
10	DI FILITTO GIUSEPPE	SA	AP	31,90	19
11	FERRINI FRANCESCA	AO	AP, CA, MST	7,70	39
12	FIOU ERIKA	AO	AP, CA, MET, MST	10,00	35
13	FRIJIA ANDREA	SA	CA, MST	26,60	21
14	GIUNTA CARMELA	ME	AP, MET, MST	43,00	15
15	IORIZZO ANGELO	AV	AP, MET, MST	47,70	12
16	LITRENTA STEFANIA ANTONIA	CS	AP, MST	12,50	30
17	MAROCCHINO CHIARA	VC	AP	11,20	31
18	MARZO PAOLO	MI	AP, CA	8,70	36
19	MENEGHINI LUNA	AO	AP, CA, MET, MST	8,50	37
20	PRINCIPATO FRANCESCO	RC	AP, MST	18,70	25
21	TAVARES BARBOSA RIZZA MARIA	AO	CA, MST	33,10	18
22	TOMASELLO ANDULAJEVIC MILOS	ME	AP, CA	7,80	38
23	TRIPODI GIROLAMO GIUSEPPE FABIANO	RC	AP	16,60	28

Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi

ALLEGATO D :

GRADUATORIA DEFINITIVA DI MEDICINA GENERALE 2021:

ESTRATTO

MEDICI IN POSSESSO DELL' ATTESTATO DI FORMAZIONE DI CUI AL D.LGS 8
AGOSTO 1991, N. 256 E AL D.LGS 15 AGOSTO 1999, N. 368
PER PUNTEGGIO DECRESCENTE



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali

Graduatoria **Medicina Generale**
Anno e versione **2021 / 1**

ORDINE PUNTEGGIO DECRESCENTE CON ATTESTATI D.LGS 256/91

Pos. grad	Cognome e nome	Attività prescelta	Punteggio	Motivo precedenza
12	IORIZZO ANGELO	AP, MET, MST	47,70	
14	CORSETTO MARIA NICOLETTA	CA, MET, MST	45,00	
15	GIUNTA CARMELA	AP, MET, MST	43,00	
17	COGNASSO MARIA CHIARA	MST	38,10	
18	TAVARES BARBOSA RIZZA MARIA	CA, MST	33,10	
19	DI FILITTO GIUSEPPE	AP	31,90	
21	FRIJIA ANDREA	CA, MST	26,60	
24	BUCCERI ALBERTO	AP, CA, MET	22,60	
25	PRINCIPATO FRANCESCO	AP, MST	18,70	
26	BENEVELLI CARLOTTA	AP, CA, MET, MST	17,90	
27	CAMOS ROBERT	AP, MET, MST	16,70	
28	TRIPODI GIROLAMO GIUSEPPE FABIANO	AP	16,60	
29	ALBERTI FABRIZIO	AP, CA, MET, MST	13,70	
30	LITRENTA STEFANIA ANTONIA	AP, MST	12,50	
31	MAROCCHINO CHIARA	AP	11,20	
32	CERNUSCHI PAOLO	AP	11,00	
33	ANGELINI VERONICA	AP, MST	10,20	
34	BOCCA SILVIA	AP	10,10	
35	FIU ERIKA	AP, CA, MET, MST	10,00	
36	MARZO PAOLO	AP, CA	8,70	
37	MENEGHINI LUNA	AP, CA, MET, MST	8,50	
38	TOMASELLO ANDULAJEVIC MILOS	AP, CA	7,80	
39	FERRINI FRANCESCA	AP, CA, MST	7,70	

Attività prescelta AP=Assistenza primaria, CA=Continuità assistenziale, MET=Emergenza sanitaria territoriale, MST=Medicina dei servizi territoriali

Data stampa 10/11/2020 16.53.39

Pagina 1 / 1

**DELIBERAZIONI
DELLA GIUNTA
E DEL CONSIGLIO REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 28 settembre 2020, n. 960.

Determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi, ai sensi dell'articolo 14-bis della l. 241/1990 e rilascio dell'autorizzazione unica condizionata alla Società ENERGIE RETE GAS S.r.l. di Milano, alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto di interesse regionale "Valle del Lys" e dichiarazione di pubblica utilità, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e approvazione del progetto definitivo, ai sensi del d.lgs 330/2004.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di adottare, ai sensi del comma 5, dell'articolo 14-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi convocata in forma semplificata per l'esame del progetto concernente la realizzazione del metanodotto del gas nella Valle del Lys nei comuni di Pont-Saint-Martin, Perloz, Lillianes, Fontainemore, Issime, Gaby, Gressoney-Saint-Jean, Gressoney-La-Trinité
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del d.P.R. 327/2001, come modificato dal decreto legislativo n. 330 del 27 dicembre 2004, il progetto presentato dalla Società ENERGIE RETE GAS S.r.l., di Milano, in data 24/12/2019 e successivi aggiornamenti in data 14/07/2020, del nuovo metanodotto di interesse regionale "Valle del Lys", nei comuni di Pont-Saint-Martin, Perloz, Lillianes, Fontainemore, Issime, Gaby, Gressoney-Saint-Jean, Gressoney-La-Trinité;
- 3) di autorizzare ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del d.P.R. 327/2001 la Società ENERGIE RETE GAS s.r.l., con sede legale a Milano, alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto di interesse regionale di cui al punto precedente, alle condizioni e alle prescrizioni espresse dalle strutture ed enti competenti in sede di istruttoria e riportate sinteticamente in allegato alla presente deliberazione;
- 4) di dichiarare, ai sensi dell'art. 52 quater del d.P.R. 327/2001 come modificato dai d.lgs, 302/2002 e 330/2004, la conformità urbanistica, la pubblica utilità, l'urgenza e l'indif-

**DÉLIBÉRATIONS
DU GOUVERNEMENT
ET DU CONSEIL RÉGIONAL**

GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 960 du 28 septembre 2020,

portant décision de conclusion positive de la procédure relative à la conférence de services au sens de l'art. 14 bis de la loi n° 241 du 7 août 1990, délivrance de l'autorisation unique, sous conditions, à Société Energie Rete Gas srl de Milan en vue de la réalisation et de l'exploitation du tronçon du méthanoduc d'intérêt régional « Valle del Lys », déclaration de l'utilité publique des ouvrages en question, établissement de la servitude préjudant à l'expropriation et approbation du projet définitif de réalisation dudit méthanoduc au sens du décret législatif n° 330 du 27 décembre 2004.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) La conclusion positive de la procédure de réunion de la conférence de services sous forme simplifiée en vue de l'examen du projet de réalisation du méthanoduc desservant la Vallée du Lys, dans les communes de Pont-Saint-Martin, de Perloz, de Lillianes, de Fontainemore, d'Issime, de Gaby, de Gressoney-Saint-Jean et de Gressoney-La-Trinité est déclarée au sens du cinquième alinéa de l'art. 14 bis de la loi n° 241 du 7 août 1990.
- 2) Le projet déposé par *Energie Rete Gas srl* (dont le siège social est à Milan) le 24 décembre 2019, mis à jour le 14 juillet 2020 et concernant le nouveau méthanoduc d'intérêt régional « Valle del Lys », dans les communes de Pont-Saint-Martin, de Perloz, de Lillianes, de Fontainemore, d'Issime, de Gaby, de Gressoney-Saint-Jean et de Gressoney-La-Trinité, est approuvé au sens des art. 52 quater et 52 sexies du décret du président de la République n° 327 du 8 juin 2001, tel qu'il a été modifié par les décrets législatifs n° 302 du 27 décembre 2002 et n° 330 du 27 décembre 2004.
- 3) Aux termes des art. 52 quater et 52 sexies du DPR n° 327/2001, *Energie Rete Gas srl* de Milan est autorisée à réaliser et à exploiter le méthanoduc d'intérêt régional visé au point précédent, dans le respect des conditions et des prescriptions formulées par les structures compétentes lors de l'instruction et illustrées de manière synthétique à l'annexe de la présente délibération.
- 4) Aux termes de l'art. 52 quater du DPR n° 327/2001, l'ouvrage en question est conforme aux règles d'urbanisme et est déclaré d'utilité publique, urgent et non différable et

feribilità dell'opera apponendo, ai sensi della normativa di cui sopra, il vincolo preordinato all'esproprio;

- 5) di dare atto che l'autorizzazione di cui al punto 1) costituisce variante al piano regolatore generale, stante la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e apposizione dei relativi obblighi di comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 da parte del proponente dell'opera pubblica e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire le citate opere in conformità al progetto approvato;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
- 7) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Deliberazione 16 ottobre 2020, n. 1071.

Comune di LA SALLE: approvazione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, della l.r. 11/1998, della variante alla cartografia degli ambiti inedificabili dei terreni sedi di frane, della relazione tecnica e della disciplina d'uso, adottate con deliberazione del consiglio comunale n. 28 del 05.08.2020.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto sopra riferito dal Presidente della Regione, Renzo TESTOLIN, nell'esercizio ad interim delle funzioni di Assessore alle opere pubbliche, territorio ed edilizia residenziale pubblica;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 70 in data 14 febbraio 2020 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 231 in data 27 marzo 2020;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio dell'Assessorato opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

ad unanimità di voti favorevoli

delibera

une servitude préjudant à l'expropriation est établie sur les biens concernés, au sens des dispositions en la matière.

- 5) Étant donné la déclaration d'utilité publique de l'ouvrage et sans préjudice de l'accomplissement, par le promoteur du projet, des obligations en matière de communication de l'engagement de la procédure aux intéressés, au sens de l'art. 11 du DPR n° 327/2001, l'autorisation visée au point 1 vaut variante du plan régulateur général, tient lieu, notamment aux fins des dispositions en matière d'urbanisme et de construction, de tout acte d'autorisation, concession, avis ou consentement, quelle qu'en soit la dénomination, prévu par la réglementation en vigueur et vaut autorisation de réaliser l'ouvrage en question conformément au projet approuvé.
- 6) La présente délibération n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
- 7) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Délibération n° 1071 du 16 octobre 2020,

portant approbation, au sens du troisième alinéa de l'art. 38 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, des modifications de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains éboulés, du rapport technique et des règles d'utilisation, adoptées par la délibération du Conseil communal de LA SALLE n° 28 du 5 août 2020.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

sur le rapport du président de la Région, Renzo TESTOLIN, qui exerce, par intérim, les fonctions d'assesseur aux ouvrages publics, au territoire et au logement public ;

rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 70 du 14 février 2020 relative à l'approbation du document technique d'accompagnement du budget et du budget de gestion 2020/2022, tel qu'il a été modifié par la délibération du Gouvernement régional n° 231 du 27 mars 2020, ainsi que des dispositions d'application y afférentes ;

vu l'avis favorable exprimé, au sens du quatrième alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010, par le coordinateur du Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire de l'Assessorat des ouvrages publics, du territoire et du logement public, quant à la légalité du texte proposé pour la présente délibération ;

à l'unanimité,

délibère

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, la variante della cartografia degli ambiti inedificabili dei terreni sedi di frane, nonché la variante alla relazione tecnica e alla disciplina d'uso, adottate dal comune di La Salle con deliberazione consiliare n. 28 del 5 agosto 2020 e costituita dagli elaborati seguenti, depositati agli atti, anche in formato digitale, presso gli uffici delle competenti Strutture del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio:

1) Aux termes du troisième alinéa de l'art. 38 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, les modifications de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains ébouleux, du rapport technique et des règles d'utilisation, adoptées par la délibération du Conseil communal de La Salle n° 28 du 5 août 2020, sont approuvées ; la documentation y afférente se compose des pièces indiquées ci-après, qui ont été déposées, en format numérique également, aux bureaux des structures compétentes du Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire :

Relazioni:

Relazione tecnica – variante articoli 35 e 36 della l.r. 11/1998; Norme tecniche;

Cartografie motivazionali:

Tav. 1 – Carta dei dissesti del settore oggetto di variante – carta tecnica regionale – scala 1:10.000;

Cartografie prescrittive:

TAV AF5A: carta degli ambiti inedificabili per frana su carta tecnica - (scala 1:5.000);
TAV AF5B: carta degli ambiti inedificabili per frana su carta tecnica - (scala 1:5.000);
TAV AF5A: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:5.000);
TAV AF5B: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:5.000);
TAV AF2A: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:2.000);
TAV AF2B: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:2.000);
TAV AF2C: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:2.000);
TAV AF2D: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:2.000);
TAV AF2E: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:2.000);
TAV AF2F: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:2.000);
TAV AF2G: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:2.000);

Documentazione digitale:

Relazioni in formato pdf:

Relazione tecnica – variante articoli 35 e 36 della l.r. 11/1998;

Norme tecniche;

Cartografie motivazionali in formato jpg:

Tav. 1 – Carta dei dissesti del settore oggetto di variante – carta tecnica regionale – scala 1:10.000;

Cartografie prescrittive in formato jpg e shp:

TAV AF5A: carta degli ambiti inedificabili per frana su carta tecnica - (scala 1:5.000);
TAV AF5B: carta degli ambiti inedificabili per frana su carta tecnica - (scala 1:5.000);
TAV AF5A: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:5.000);
TAV AF5B: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:5.000);
TAV AF2A: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:2.000);
TAV AF2B: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:2.000);
TAV AF2C: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:2.000);
TAV AF2D: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:2.000);
TAV AF2E: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:2.000);
TAV AF2F: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:2.000);
TAV AF2G: carta degli ambiti inedificabili per frana su base catastale - (scala 1:2.000);

2) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.

3) La présente délibération n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.

Deliberazione 2 novembre 2020, n. 1096.

Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale, per il triennio 2020/2022, per spostamenti tra le dotazioni di missioni e programmi riguardanti le spese per il personale.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione;
2. di disporre, ai sensi dell'articolo 29, c. 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel bollettino ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

Délibération n° 1096 du 2 novembre 2020,

rectifiant le budget prévisionnel, le document technique d'accompagnement de celui-ci et le budget de gestion de la Région relatifs à la période 2020/2022 du fait du virement de crédits entre les chapitres relatifs aux missions et aux programmes concernant les dépenses de personnel.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Les rectifications du budget prévisionnel, du document technique d'accompagnement de celui-ci et du budget de gestion de la Région relatifs à la période 2020/2022 sont approuvées telles qu'elles figurent aux annexes de la présente délibération.
2. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2020	2021	2022		
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONAL E	02 - FORMAZIONE PROFESSIONAL E	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023501	SPESE PER RETRIBUZIONI IN DENARO - PERSONALE REGIONALE (15.002 - FORMAZIONE PROFESSIONALE)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-4.150,00	0,00	0,00	La variazione è necessaria per trasferire, a fronte dei trasferimenti disposti con DGR 1024/2020, le risorse relative al pagamento delle voci stipendiali sul capitolo della missione/programma di destinazione.
						€	-4.150,00			
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONAL E	02 - FORMAZIONE PROFESSIONAL E	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023502	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE REGIONALE (15.002 - FORMAZIONE PROFESSIONALE)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-1.250,00	0,00	0,00	La variazione è necessaria per trasferire, a fronte dei trasferimenti disposti con DGR 1024/2020, le risorse relative al pagamento degli oneri contributivi sul capitolo della missione/programma di destinazione.
						€	-1.250,00			
13 - TUTELA DELLA SALUTE	01 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMEN TO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	U0023474	IRAP SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - PERSONALE REGIONALE (13.001 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-300,00	0,00	0,00	La variazione è necessaria per trasferire, a fronte dei trasferimenti disposti con DGR 1024/2020, le risorse relative al pagamento dell'IRAP sul capitolo della missione/programma di destinazione.
						€	-300,00			
13 - TUTELA DELLA SALUTE	01 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMEN TO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023472	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE REGIONALE (13.001 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-950,00	0,00	0,00	La variazione è necessaria per trasferire, a fronte dei trasferimenti disposti con DGR 1024/2020, le risorse relative al pagamento degli oneri contributivi sul capitolo della missione/programma di destinazione.
						€	-950,00			

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2020	2021	2022		
13 - TUTELA DELLA SALUTE	01 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023471	SPESE PER RETRIBUZIONI IN DENARO - PERSONALE REGIONALE (13.001 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-3.050,00	0,00	0,00	La variazione è necessaria per trasferire, a fronte dei trasferimenti disposti con DGR 1024/2020, le risorse relative al pagamento delle voci stipendiali sul capitolo della missione/programma di destinazione.
						€	-3.050,00			
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	U0023509	IRAP SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - PERSONALE REGIONALE (15.003 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-300,00	0,00	0,00	La variazione è necessaria per trasferire, a fronte dei trasferimenti disposti con DGR 1024/2020, le risorse relative al pagamento dell'IRAP sul capitolo della missione/programma di destinazione.
						€	-300,00			
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023507	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE REGIONALE (15.003 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-1.050,00	0,00	0,00	La variazione è necessaria per trasferire, a fronte dei trasferimenti disposti con DGR 1024/2020, le risorse relative al pagamento degli oneri contributivi sul capitolo della missione/programma di destinazione.
						€	-1.050,00			
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023506	SPESE PER RETRIBUZIONI IN DENARO - PERSONALE REGIONALE (15.003 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C	-3.450,00	0,00	0,00	La variazione è necessaria per trasferire, a fronte dei trasferimenti disposti con DGR 1024/2020, le risorse relative al pagamento delle voci stipendiali sul capitolo della missione/programma di destinazione.
						€	-3.450,00			

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2020	2021	2022		
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	U0023504	IRAP SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - PERSONALE REGIONALE (15.002 - FORMAZIONE PROFESSIONALE)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C €	-350,00 -350,00	0,00	0,00	La variazione è necessaria per trasferire, a fronte dei trasferimenti disposti con DGR 1024/2020, le risorse relative al pagamento dell'IRAP sul capitolo della missione/programma di destinazione.
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023496	SPESE PER RETRIBUZIONI IN DENARO - PERSONALE REGIONALE (15.001 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C €	4.150,00 4.150,00	0,00	0,00	La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire la liquidazione delle voci stipendiali a seguito del trasferimento di personale dipendente come disposto dalla DGR 1024/2020.
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	01 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023482	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE REGIONALE (14.001 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C €	950,00 950,00	0,00	0,00	La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire la liquidazione degli oneri contributivi a seguito del trasferimento di personale dipendente come disposto dalla DGR 1024/2020.
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	01 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023481	SPESE PER RETRIBUZIONI IN DENARO - PERSONALE REGIONALE (14.001 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C €	3.050,00 3.050,00	0,00	0,00	La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire la liquidazione delle voci stipendiali a seguito del trasferimento di personale dipendente come disposto dalla DGR 1024/2020.
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	U0023499	IRAP SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - PERSONALE REGIONALE (15.001 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C €	300,00 300,00	0,00	0,00	La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire la liquidazione dell'IRAP a seguito del trasferimento di personale dipendente come disposto dalla DGR 1024/2020.

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE										
SPESA										
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE	
						2020	2021	2022		
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	01 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	U0023484	IRAP SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - PERSONALE REGIONALE (14.001 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C €	300,00 300,00	0,00	0,00	La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire la liquidazione dell'IRAP a seguito del trasferimento di personale dipendente come disposto dalla DGR 1024/2020.
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023496	SPESE PER RETRIBUZIONI IN DENARO - PERSONALE REGIONALE (15.001 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C €	3.450,00 3.450,00	0,00	0,00	La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire la liquidazione delle voci stipendiali a seguito del trasferimento di personale dipendente come disposto dalla DGR 1024/2020.
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	U0023499	IRAP SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - PERSONALE REGIONALE (15.001 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C €	350,00 350,00	0,00	0,00	La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire la liquidazione dell'IRAP a seguito del trasferimento di personale dipendente come disposto dalla DGR 1024/2020.
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023497	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE REGIONALE (15.001 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C €	1.250,00 1.250,00	0,00	0,00	La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire la liquidazione degli oneri contributivi a seguito del trasferimento di personale dipendente come disposto dalla DGR 1024/2020.
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	U0023497	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - PERSONALE REGIONALE (15.001 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO)	14 03 00 - GESTIONE DEL PERSONALE E CONCORSI	C €	1.050,00 1.050,00	0,00	0,00	La variazione in aumento è necessaria al fine di consentire la liquidazione degli oneri contributivi a seguito del trasferimento di personale dipendente come disposto dalla DGR 1024/2020.
Totale						C €	0,00 0,00	0,00	0,00	

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE									
SPESA									
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CENTRO DI RESPONSABILITA'	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			MOTIVAZIONE
						2020	2021	2022	

C = Competenza

€ = Cassa

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO / MACROAGGREGATO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2020	2021	2022	
13 - TUTELA DELLA SALUTE	01 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	C	-4.000,00	0,00	0,00
			SC	0,00	0,00	0,00
13 - TUTELA DELLA SALUTE	01 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	C	-300,00	0,00	0,00
			SC	0,00	0,00	0,00
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	01 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	C	4.000,00	0,00	0,00
			SC	0,00	0,00	0,00
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	01 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	C	300,00	0,00	0,00
			SC	0,00	0,00	0,00
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	C	9.900,00	0,00	0,00
			SC	0,00	0,00	0,00
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	C	650,00	0,00	0,00
			SC	0,00	0,00	0,00
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	C	-5.400,00	0,00	0,00
			SC	0,00	0,00	0,00
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	C	-350,00	0,00	0,00
			SC	0,00	0,00	0,00
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	C	-4.500,00	0,00	0,00
			SC	0,00	0,00	0,00
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	C	-300,00	0,00	0,00
			SC	0,00	0,00	0,00
			C	0,00	0,00	0,00
			SC	0,00	0,00	0,00

C = Competenza

SC = Di cui spese non ricorrenti

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO						
SPESA						
MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO DELLA VARIAZIONE			
			2020	2021	2022	
13 - TUTELA DELLA SALUTE	01 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1 - SPESE CORRENTI	C	-4.300,00	0,00	0,00
			€	-4.300,00		
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	01 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	1 - SPESE CORRENTI	C	4.300,00	0,00	0,00
			€	4.300,00		
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	1 - SPESE CORRENTI	C	10.550,00	0,00	0,00
			€	10.550,00		
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02 - FORMAZIONE PROFESSIONALE	1 - SPESE CORRENTI	C	-5.750,00	0,00	0,00
			€	-5.750,00		
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1 - SPESE CORRENTI	C	-4.800,00	0,00	0,00
			€	-4.800,00		
			C	0,00	0,00	0,00
			€	0,00		

C = Competenza

€ = Cassa

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE**

**Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE					
1301 PROGRAMMA	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza			-4.300,00	
		previsione di cassa			-4.300,00	
TOTALE PROGRAMMA	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00	-4.300,00	
		previsione di cassa		0,00	-4.300,00	
TOTALE MISSIONE	TUTELA DELLA SALUTE	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00	-4.300,00	
		previsione di cassa		0,00	-4.300,00	
MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
1401 PROGRAMMA	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		4.300,00		
		previsione di cassa		4.300,00		
TOTALE PROGRAMMA	INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	residui presunti				
		previsione di competenza		4.300,00		
		previsione di cassa		4.300,00		
TOTALE MISSIONE	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	residui presunti				
		previsione di competenza		4.300,00		
		previsione di cassa		4.300,00		

5619

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE**

**Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
1501 PROGRAMMA	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		10.550,00		
		previsione di cassa		10.550,00		
TOTALE PROGRAMMA	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	residui presunti				
		previsione di competenza		10.550,00		
		previsione di cassa		10.550,00		
1502 PROGRAMMA	FORMAZIONE PROFESSIONALE					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza			-5.750,00	
		previsione di cassa			-5.750,00	
TOTALE PROGRAMMA	FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00	-5.750,00	
		previsione di cassa		0,00	-5.750,00	
1503 PROGRAMMA	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza			-4.800,00	
		previsione di cassa			-4.800,00	
TOTALE PROGRAMMA	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	residui presunti				
		previsione di competenza		0,00	-4.800,00	
		previsione di cassa		0,00	-4.800,00	
TOTALE MISSIONE	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti				
		previsione di competenza		10.550,00	-10.550,00	
		previsione di cassa		10.550,00	-10.550,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti				
		previsione di competenza		14.850,00	-14.850,00	
		previsione di cassa		14.850,00	-14.850,00	

5620

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE**

**Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

**ATTI
EMANATI
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Comune di POLLEIN. Deliberazione 10 novembre 2020, n. 51.

Approvazione variante non sostanziale n. 10 al P.R.G. relativamente all'individuazione di un'area da destinarsi alla realizzazione di platee per la maturazione dei reflui zootecnici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

di prendere atto e recepire le osservazioni pervenute dalla struttura Pianificazione territoriale dell'Assessorato Opere Pubbliche, Territorio e Edilizia residenziale, prevedendo le necessarie integrazioni del testo della variante;

di approvare, ai sensi dell'art. 16, della L.R. 11/1998, la variante non sostanziale n. 10 al P.R.G. del Comune di Pollein relativamente all'individuazione di un'area per la realizzazione delle platee per il deposito dei reflui zootecnici;

di dare atto che ai sensi dell'art. 16, comma 6 della L.R. 11/1998, la deliberazione in oggetto è trasmessa, entro trenta giorni alla struttura regionale competente in materia di urbanistica, munita degli allegati tecnici e la variante assumerà efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione;

Comune di RHÊMES-NOTRE-DAME. Deliberazione 28 ottobre 2020, n. 48.

Modificazione del regolamento edilizio con riguardo al numero di membri della commissione edilizia comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 54 comma 3 della L.R. 11/1998, la modifica del numero dei componenti della commissione edilizia prevista dall'art. 4 comma 1 lettera a) del vigente Regolamento Edilizio sostituendo le parole "numero 7 componenti" con le parole "numero 3 componenti", dando atto della coerenza del regolamento edilizio con il PRG, il PTP e le leggi di settore;

**ACTES
ÉMANANT
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

Commune de POLLEIN. Délibération n° 51 du 10 novembre 2020,

portant approbation de la variante non substantielle n° 10 du Plan régulateur général communal relative à la définition d'une zone destinée à accueillir des plateformes pour le stockage des effluents d'élevage.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Les observations formulées par la structure « Planification territoriale » de l'Assessorat régional des ouvrages publics, du territoire et du logement public sont accueillies et le texte de la variante est modifié conformément à celles-ci.

Aux termes de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, la variante non substantielle n° 10 du Plan régulateur général communal relative à la définition d'une zone destinée à accueillir des plateformes pour le stockage des effluents d'élevage est approuvée.

Aux termes du sixième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, la présente délibération est transmise sous trente jours à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme, assortie des annexes techniques, et la variante en cause déploie ses effets à compter de la date de publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région.

Commune de RHÊMES-NOTRE-DAME. Délibération n° 48 du 28 octobre 2020,

modifiant le règlement communal de la construction pour ce qui est du nombre des membres de la Commission d'urbanisme communale.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

- 1) Pour les raisons visées au préambule et aux termes du troisième alinéa de l'art. 54 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, le règlement communal de la construction en vigueur est modifié pour ce qui est du nombre des membres de la Commission d'urbanisme ; à cet effet, à la lettre a) du premier alinéa de l'art. 4 dudit règlement, les mots : « numero 7 componenti » sont remplacés par les mots : « numero 3 componenti ». Le règlement en question n'est pas

-
- 2) di provvedere alla pubblicazione per estratto della presente deliberazione di modifica del regolamento edilizio comunale nel Bollettino ufficiale della Regione;
 - 3) di dare atto che il presente provvedimento, sia in formato cartaceo che digitale, verrà trasmesso all'ufficio Regionale competente in materia urbanistica, così come previsto dall'art. 54 comma 3 della L.R. n., 11/1998.
-

en contraste avec les dispositions du PRG, du PTP et des lois en la matière.

- 2) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.
 - 3) La présente délibération est transmise, en format papier et numérique, au bureau régional compétent en matière d'urbanisme, aux termes du troisième alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998.
-